



UNIVERSITA' DEL SALENTO

**GUIDA DEI MASTER E DEI CORSI DI
PERFEZIONAMENTO POST LAUREAM**

A.A. 2009/2010

© 2009 UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Distribuzione gratuita

Vietata la vendita

La presente Guida è stata ideata e predisposta dall'Ufficio Esami di Stato e Formazione Post Lauream.

Si ringrazia per la collaborazione:

- Avv. Claudia De Giorgi;
- Avv. Pietro Tommaso Filieri;
- Avv. Andrea Cuna;
- Dott. Oronzo Patrick Longo, titolare di contratto di collaborazione studentesca (art. 13, legge n. 390/91)

INDICE

Sezione I – Disposizioni generali	4
Sezione II – Offerta formativa post lauream	7
Sezione III – Informazioni utili sull’offerta formativa	9

Facoltà di Economia

• Master di I° livello in “Metodi Matematici in Finanza e Assicurazioni	11
• Master di II° livello in “Metodi Statistici per il Management delle PMI e degli Enti Locali”	13
• Master di II° livello in “Management e Governance del Territorio – MMGT”	15
• Master di II° livello in “Risk Management Aziendale”	17
• Master di II° livello in “Sistemi di Controllo, Auditing e Finanza”	20
• Corso di Perfezionamento in “Tecniche Statistiche per l’analisi della qualità ambientale”	22

Facoltà di Giurisprudenza

• Master di I° livello in “Programmazione e progettazione comunitaria per la cooperazione internazionale e lo sviluppo territoriale	25
• Master di II° livello in “Gestione delle Risorse Ambientali. Acqua, Suolo, Rifiuti ed Energia”	33
• Master di II° livello in “Diritto degli Enti non profit per lo Sviluppo del Territorio e la Cooperazione Internazionale”	38
• Master di II° livello in “Management Sanitario”	44
• Corso di Alta Formazione in “Management Sanitario”	48
• Corso di aggiornamento in “Perequazione urbanistica”	52

Facoltà di Scienze della Formazione

• Master di I° livello in “Criminologia clinica e Psicopatologia forense”	56
• Master di I° livello in “Professionisti nella relazione d’aiuto per il disagio, la tossicodipendenza e la disabilità”	59
• Master di II° livello in “Esperti in Arti Terapie. Implicazioni cliniche e psico-pedagogiche	63
• Corso di Perfezionamento in “Didattica Speciale per l’Integrazione Scolastica”	66

Facoltà di Beni Culturali

• Master di II° livello in “Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale” in collaborazione con l’Università degli Studi di Padova	70
• Master di I° livello in “European Heritage, Digital Media and Information Society (Euromachs)”	76

Facoltà di Scienze Sociali, Politiche e del Territorio

• Master di I° livello in “Comunicazione pubblica ed istituzionale”	80
---	----

Facoltà di Lettere e Filosofia

- Master di I° livello in “Management pubblico, E-governance e federalismo fiscale” 84
- Master di II° livello in “Aspetti e problemi della civiltà greco-romana: letteratura. Storia e cultura” 88
- Corso di perfezionamento in “Storia regionale pugliese” 92

Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

- Master di I livello in “Data manager in Oncologia: Esperto nella progettazione di uno studio clinico” 95

Facoltà di Ingegneria Industriale

- Master di II livello in “Scienze Aerospaziali” in collaborazione con l’Università di Napoli Federico II 98

Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

- Master di I livello in “Mediazione linguistica interculturale in materia di immigrazione ed asilo” 104
- Master di II livello in “Comunicazione e organizzazione culturale” 111

Sezione IV – Regolamento per l’attivazione e l’organizzazione dei Master universitari e dei Corsi di perfezionamento 113

SEZIONE I

DISPOSIZIONI GENERALI

I Master universitari rappresentano, secondo quanto dichiarato dal D.M. n. 270/04, un livello di studi autonomo rispetto ai Corsi di laurea e ai Corsi di laurea specialistica o magistrale.

Cosa è il "master universitario di primo livello"

Il master universitario di primo livello ha l'obiettivo di far conseguire il perfezionamento scientifico e l'alta formazione permanente e ricorrente.

Ha la durata di almeno un anno e si consegue una volta maturati almeno 60 crediti formativi universitari (CFU). Esso, normalmente, prevede un impegno complessivo dello studente pari a n. 1500 ore annue.

Il titolo di ammissione è la laurea triennale.

Il titolo rilasciato è quello di Master Universitario di primo livello.

Cosa è il "master universitario di secondo livello"

Il master universitario di secondo livello ha l'obiettivo di far conseguire il perfezionamento scientifico e l'alta formazione permanente e ricorrente.

Ha la durata di almeno un anno e si consegue una volta maturati almeno 60 crediti formativi universitari (CFU). Esso, normalmente, prevede un impegno complessivo dello studente pari a n. 1500 ore annue.

Il titolo di ammissione è la laurea specialistica.

Il titolo accademico rilasciato è il master universitario di secondo livello.

Cosa sono e quanto durano i "corsi di perfezionamento"

I corsi di Perfezionamento hanno l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze ed abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali.

Possono essere istituiti, per finalità di perfezionamento, aggiornamento, alta formazione o qualificazione professionale, esclusivamente in applicazione di specifiche norme di Legge o di direttive dell'Unione europea.

Hanno una durata normalmente inferiore ad un anno, salva diversa disposizione definita dai regolamenti didattici di Ateneo o da direttive europee;

Tali corsi attribuiscono un numero di crediti inferiori a 60 (CFU) ed il numero di ore di impegno complessivo dello studente è proporzionale ai CFU corrispondenti (meno di 1500 ore annue), salva diversa disposizione stabilita dai regolamenti di Ateneo.

Struttura dei crediti formativi

Ciascun Master attribuisce crediti formativi secondo la diversa articolazione didattica determinata nel relativo piano formativo.

L'impegno didattico richiesto allo studente che frequenta i Master o i Corsi di perfezionamento dell'Ateneo è stato così determinato dal Senato Accademico nella seduta del 12 maggio 2007:

- da n. 5 a n. 8 ore di lezione frontale (in presenza o a distanza) ed eventualmente altre attività formative (ad. es. laboratori etc.) per un numero di ore che sommato alle lezioni frontali, generalmente, non superi le 12 ore, in modo che a fronte di un impegno complessivo annuale dello studente pari a n. 1500 ore (60 CFU), l'attività didattica frontale sia contenuta entro una soglia variabile fra le n. 300 e le n. 500 ore di lezione;
- n. 3 ore di lezione frontale per ogni CFU assegnato, solo in presenza di casi eccezionali e debitamente motivati, per i quali, però, vi sia un congruo innalzamento delle altre attività formative integrative

(seminari, laboratori, esercitazioni, prove intermedie atte a verificare, con criteri di gradualità, il livello dello studio individuale;

- da n. 100 a n.400 ore sono, generalmente, previste per attività di stage o di tirocinio e possono essere certificate presso Enti od aziende convenzionate.
- Lo stage ed il tirocinio possono essere sostituiti da altre attività applicative (ad. project work, incontri teorico-pratici, esperienze guidate etc) individuali o di gruppo, preventivamente previste nei Regolamenti organizzativi di ciascun Master;
- La prova finale può consistere in forme di verifica scritte individuali o collettive, dissertazioni orali di tesi, project work ed attribuisce un numero di crediti, di regola, non inferiore a 3.

Ammissione ai Master universitari di I e II Livello od ai Corsi di Perfezionamento post lauream

L'ammissione ai Master di I o II livello od ai Corsi di Perfezionamento avviene mediante la presentazione di apposita domanda di partecipazione, entro i termini fissati dal bando di concorso.

Qualora il numero delle domande superi il contingente dei posti disponibili, l'ammissione avviene con il superamento di apposita selezione da effettuarsi secondo i criteri e le modalità previste nel bando di concorso e da ciascun Regolamento di funzionamento del Master.

Qualora invece il numero delle domande sia inferiore al contingente minimo fissato nel Regolamento didattico del Master, l'amministrazione si riserva la facoltà di non avviare il Master o il Corso di perfezionamento.

I bandi oltre ad essere pubblicati nell'Albo Ufficiale dell'Ateneo sono disponibili nel sito internet di Ateneo www.unisalento.it/ offerta formativa/ master di I e II livello.

Il superamento della selezione, ove prevista o necessaria, rappresenta condizione necessaria per la successiva iscrizione (entro il termine previsto dal bando di ammissione).

I Consigli di Facoltà, su proposta dei rispettivi Consigli dei Master, effettuano la valutazione dei titoli conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione ai Master universitari di I e II livello ovvero ai Corsi di Perfezionamento.

Per i Master della Scuola Superiore ISUFI, la valutazione dei titoli sarà effettuata dal Comitato di Direzione della stessa Scuola.

Termini e requisiti di iscrizione

Le date di scadenza ed i requisiti di partecipazione, i documenti da presentare, il calendario e le modalità di svolgimento delle prove selettive per l'ammissione ai Master ed ai Corsi di Perfezionamento Post-Lauream e le modalità di pagamento della quota di iscrizione sono contenuti nei singoli bandi di ammissione/concorso che vengono pubblicati nell'Albo Ufficiale dell'Ateneo oltre che sul sito internet di Ateneo www.unisalento.it

Contributo per la presentazione delle domande di ammissione

E' introdotto, a decorrere dall'a.a. 2008/09 (e confermato anche per l'a.a. 2009/2010), un contributo pari ad € 15,00, da corrispondersi per spese generali connesse con la procedura di selezione e scomputabile dalla quota di iscrizione, in caso di successiva ammissione (deliberazione del Senato Accademico n. 128, in data 16/06/2008 e del CdA n. 194, in data 25/06/2008).

L'interessato, quindi, potrà presentare contemporaneamente più domande di ammissione ai Master od ai Corsi di perfezionamento post lauream, fermo restando l'onere di versare il suddetto contributo per ciascuna delle iniziative formative per le quali intende presentare la domanda sulle seguenti coordinate bancarie: Banca Monte dei Paschi di Siena – agenzia n. 2 conto corrente, intestato all'Università del Salento, n. 606482 – ABI 01030 – CAB 16002 – CIN R – IBAN IT41R01030160020000606482 27 con la causale “**contributo per spese generali connesse con procedura di selezione – Master I/II Livello in (indicare il titolo della iniziativa) - a.a. 2009/10**”.

Il contributo versato non sarà restituito per alcun titolo, ragione o causa.

Incompatibilità e Sospensione della carriera

Al frequentante del Master non è consentita la contemporanea iscrizione ad un corso per Master universitario ed a corsi di laurea, di laurea specialistica, di dottorato e di specializzazione, ai sensi dell'art. 142 del T.U. n.1592/1933.

Come evitare l'incompatibilità sospendendo la carriera

Gli iscritti ai Corsi di Laurea e di Laurea Specialistica che, in possesso dei necessari titoli di studio accademici, siano stati ammessi a frequentare Master o Corsi possono, a richiesta, sospendere il corso degli studi sino alla cessazione della frequenza del master.

L'apposita istanza, disponibile sul portale degli studenti: va presentata in bollo (€ 14,62) al competente Settore dell'Ufficio Carriere Studenti corredata della documentazione di ammissione al Master.

Alla ripresa degli studi, lo studente chiederà l'autorizzazione a proseguire gli studi temporaneamente sospesi avanzando apposita domanda, disponibile sul sito, da consegnare in bollo (€ 14,62) al Settore dell'Ufficio Carriere Studenti di originaria appartenenza corredata della documentazione di conclusione del Master.

La presentazione di detta istanza comporta il versamento delle tasse dovute utilizzando la distinta bancaria lasciata dal predetto Settore, comprensiva dell'importo relativo alle tasse e contributi universitari di cui lo studente risulti in debito precedentemente alla domanda di SOSPENSIONE TEMPORANEA DEGLI STUDI nonché dell'importo relativo alle tasse e contributi dell'anno accademico per il quale si chiede la RIPRESA DEGLI STUDI.

Valutazione dei risultati

Sono previste valutazioni periodiche dei risultati complessivamente raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati ed al livello qualitativo delle attività svolte, in modo da monitorare la coerenza con gli sbocchi occupazionali previsti e con la soddisfazione manifestata dagli studenti.

Siffatta valutazione potrà avvenire mediante la somministrazione periodica di questionari ovvero tramite altre forme di rilevazione del gradimento dell'utenza, in relazione all'effettivo svolgimento delle attività formative rispetto alle attese iniziali ed agli scopi dei Corsi.

I risultati raggiunti consentiranno di valutare l'opportunità di procedere o meno all'attivazione delle iniziative formative per gli anni successivi.

Segreterie Amministrative e Gestione delle carriere

Gli interessati all'ammissione ed alla partecipazione ai Master di I e di II livello attivati dall'Università del Salento potranno reperire ogni informazione, oltre che nella presente guida, disponibile presso tutte le sedi universitarie e scaricabile anche dal sito www.unisalento.it, anche *alle segreterie dei Master, ubicate presso i competenti Dipartimenti, strutture responsabili della gestione amministrativo contabili.*

Ogni informazione, inoltre, anche inerente la gestione amministrativa dei Master e le relative posizioni degli studenti è curata da:

Ufficio Esami di Stato e Formazione Post-Lauream

Capo Ufficio: Avv. Pietro Tommaso FILIERI

Viale Gallipoli, 49 (ex Principe Umberto) – 73100 LECCE

telefono: 0832.293597 (Avv. Pietro Tommaso Filieri) 0832/293215 (Avv. Andrea Cuna) ; fax: 0832.293309

e-mail: pietro.filieri@unisalento.it

e-mail: andrea.cuna@unisalento.it

SEZIONE II

OFFERTA FORMATIVA POST LAUREAM A.A. 2009/10

L'Università del Salento ha istituito, per l'a.a. 2009/10, i seguenti Master di I o di II livello ovvero Corsi di perfezionamento o alta formazione:

Facoltà di Economia

- Master di I° livello in “Metodi Matematici in Finanza e Assicurazioni”
- Master di II° livello in “Metodi Statistici per il Management delle PMI e degli Enti Locali”
- Master di II° livello in “Management e Governance del Territorio – MGMT”
- Master di II° livello in “Risk Management Aziendale”
- Master di II° livello in “Sistemi di Controllo, Auditing e Finanza”
- Corso di Perfezionamento in “Tecniche Statistiche per l'analisi della qualità ambientale”

Facoltà di Giurisprudenza

- Master di I° livello in “Programmazione e progettazione comunitaria per la cooperazione internazionale e lo sviluppo territoriale
- Master di II° livello in “Gestione delle Risorse Ambientali. Acqua, Suolo, Rifiuti ed Energia”
- Master di II° livello in “Diritto degli Enti non profit per lo Sviluppo del Territorio e la Cooperazione Internazionale”
- Master di II° livello in “Management Sanitario”
- Corso di Alta Formazione in “Management Sanitario”
- Corso di aggiornamento professionale in “Perequazione urbanistica”

Facoltà di Scienze della Formazione

- Master di I° livello in “Criminologia clinica e Psicopatologia forense”
- Master di I° livello in “Professionisti nella relazione d'aiuto per il disagio, la tossicodipendenza e la disabilità”
- Master di II° livello in “Esperti in Arti Terapie. Implicazioni cliniche e psico-pedagogiche
- Corso di Perfezionamento in “Didattica Speciale per l'Integrazione Scolastica”

Facoltà di Beni Culturali

- Master di II° livello in “Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale” in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova
- Master di I° livello in “European Heritage, Digital Media and Information Society (Euromachs)” (attivazione del secondo anno di Corso)

Facoltà di Scienze Sociali, Politiche e del Territorio

- Master di I° livello in “Comunicazione pubblica ed istituzionale”

Facoltà di Lettere e Filosofia

- Master di I° livello in “Management pubblico, E-governance e federalismo fiscale”
- Master di II° livello in “Aspetti e problemi della civiltà greco-romana: letteratura. Storia e cultura”
- Corso di perfezionamento in “Storia regionale pugliese”

Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

- Master di I livello in “Data manager in Oncologia: Esperto nella progettazione di uno studio clinico”

Facoltà di Ingegneria Industriale

- Master di II livello in “Scienze Aerospaziali” in collaborazione con l’Università di Napoli Federico II

Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

- Master di I livello in “Mediazione linguistica interculturale in materia di immigrazione ed asilo”
- Master di II livello in “Comunicazione e organizzazione culturale”

SEZIONE III

INFORMAZIONI UTILI SULL'OFFERTA FORMATIVA DELLE FACOLTA'

FACOLTA' DI ECONOMIA

SCHEDA DESCRITTIVA DEL MASTER DI I LIVELLO IN

“METODI MATEMATICI IN FINANZA E ASSICURAZIONI”

FACOLTA' PROPONENTE	Facoltà di Economia
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	Consiglio di Facoltà del 25.03.2009
OBIETTIVI	<p>Il Master si propone di offrire una formazione nell'ambito proprio delle discipline quantitative con particolare riferimento alla Finanza ed alle Assicurazioni, in particolare si fa riferimento alla laurea specialistica in Finanza e Assicurazioni, al Dottorato di Ricerca in Scienze Economiche e Matematico-Statistiche.</p> <p>Il Master collega i laureati triennali con il settore del mondo del lavoro che fa riferimento alla Finanza ed alle Assicurazioni.</p> <p>Infine, per i suoi contenuti scientifici didattici e formativi, è coerente con gli insegnamenti cui abilitano le seguenti classi di insegnamento secondario: Scienze Matematiche Fisiche e Naturali nella Scuola Media (59/A), Matematica (47/A), Matematica Applicata (48/A), Matematica e Fisica (49/A), Discipline Economico-Aziendali (17/A), Discipline Giuridiche ed Economiche (19/A).</p>
DESTINATARI	Il Master è rivolto a laureati in Economia, Ingegneria, Matematica, Fisica, Scienze dell'Informazione in possesso di laurea triennale, specialistica/magistrale o quadriennale.
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	Min 8 Max 40
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Il Master è rivolto a laureati in Economia, Ingegneria, Matematica, Fisica, Scienze dell'Informazione in possesso di laurea triennale, specialistica/magistrale o quadriennale.
CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	<p>La Commissione procederà alla valutazione delle domande pervenute ed alla formazione delle graduatorie sulla base dei seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sono titoli valutabili ai fini della selezione: <ul style="list-style-type: none"> – il voto di laurea; – la media dei voti conseguiti negli esami di profitto (tale media sarà considerata su base 110) – la tesi della prima laurea, purché pertinente alle tematiche del Master; il giudizio di pertinenza è dato dal Consiglio del Master ed è insindacabile; – la seconda laurea, se tra quelle previste per l'ammissione al Master. 2. Ai fini della formazione della graduatoria per l'ammissione al Master si terrà conto del seguente punteggio determinato sulla base dei titoli presentati: <ul style="list-style-type: none"> – voto di laurea:.....1 punto per ogni voto maggiore di 95/110, 1 punto per la lode – esami sostenuti:.....1 punto per ogni

	<p>voto superiore al 25 e 1 punto per ogni lode;</p> <ul style="list-style-type: none"> - tesi di laurea pertinente.....3 punti; - seconda laurea:.....1 punto per ogni voto maggiore di 105/110, 1 punto per la lode. <p>In caso di parità di punteggio sarà utilizzato il criterio anagrafico secondo cui prevale il più giovane di età.</p>
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	Non previste
COSTO	Euro 1.500,00
MODALITA' DI PAGAMENTO (ad es. possibilità di rateizzazione e numero di rate)	N. 2 (due) rate di Euro 750,00 ciascuna
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' (indicativo)	a.a. 2009-2010
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Donato Scolozzi
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E MATEMATICO-STATISTICHE
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E MATEMATICO-STATISTICHE

TABELLA RIPARTIZIONE CFU

I SEMESTRE		
MODULO	CREDITI	Settore Scientifico-disciplinare
Elementi di Matematica Finanziaria	8	SECS-S/06
Metodi Analitici per la Finanza	8	SECS-S/06
Elementi di Statistica	6	SECS-S/01
Statistica per i Mercati Finanziari	6	SECS-S/01

II SEMESTRE		
MODULO	CREDITI	Settore Scientifico-disciplinare
Metodi Attuariali Ramo Vita	4	SECS-S/06
Metodi Attuariali Ramo Danni	4	SECS-S/06
Teoria del Portafoglio	4	SECS-S/06
Teoria dei Derivati	4	SECS-S/06
Tecniche Numeriche per le Applicazioni Finanziarie	4	SECS-S/06
Processi Stocastici per i Mercati Finanziari	4	SECS-S/06

Attività di stage: 100 ore per complessivi 4 CFU.

N.B. Il numero di ore di didattica frontale per ogni CFU assegnato è pari a 6 (sei) ore.

SCHEMA DESCRITTIVA DEL MASTER DI II LIVELLO IN

“METODI STATISTICI PER IL MANAGEMENT DELLE PMI E DEGLI ENTI LOCALI”

FACOLTA' PROPONENTE	Facoltà di Economia
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	
OBIETTIVI	Rispondere ad esigenze di perfezionamento scientifico e di alta qualificazione professionale nel campo della Statistica. In particolare, le attività formative si prefiggono lo scopo di formare figure professionali rivolte alla gestione ed all'analisi dell'informazione aziendale e territoriale, mediante l'utilizzo degli strumenti della statistica. Tali figure saranno in grado di assistere, sia le piccole e medie imprese che gli Enti Locali, nella realizzazione di valutazioni statistiche territoriali, al fine di migliorare i processi decisionali.
DESTINATARI	Il Master si rivolge a laureati che intendano acquisire competenze specifiche nelle analisi statistiche di processi aziendali e dei problemi territoriali, nonché conoscenze applicative di specifiche tecniche statistiche, supportate dall'utilizzo di appropriati strumenti statistici.
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	Numero minimo: 6 Numero massimo: 35
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Laurea Specialistica, Laurea quadriennale o quinquennale del vecchio ordinamento, Laurea conseguita all'estero, ritenuta equipollente dal Consiglio di Facoltà, sentito il Consiglio del Master.
CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - voto di laurea (1 punto per ogni voto maggiore a 95/110, 1 punto per la lode); - media dei voti (1 punto per ogni voto superiore a 25 ed un punto per ogni lode); - tesi di laurea, se pertinente (max 3 punti); - seconda laurea (1 punto per ogni voto maggiore a 95/110, 1 punto per la lode); - altri titoli (max 3 punti); - esperienze, se pertinenti (max 3 punti).
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	E' possibile partecipare ai bandi della Regione Puglia per richiedere il rimborso della quota di iscrizione al master. Qualora Enti pubblici o aziende private si impegnino ad erogare delle borse di studio da destinare ai frequentanti del master, l'attribuzione delle borse, per la copertura totale o parziale del corso di iscrizione, sarà effettuata sulla base di una graduatoria di merito, stilata seguendo gli stessi criteri stabiliti per la selezione.
COSTO	€ 3.000,00

MODALITA' DI PAGAMENTO	Pagamento del costo da corrispondersi in n. 2 rate, ciascuna dell'importo di € 1500,00 di cui la prima all'atto dell'iscrizione secondo le modalità comunicate dalla Segreteria del Master e l'altra dopo 60 giorni. Su specifica richiesta, possibilità di rateizzazione in n. 4 rate, ciascuna dell'importo di € 750,00 di cui la prima da corrispondere all'atto dell'iscrizione secondo le modalità comunicate dalla Segreteria del Master, e le altre ad intervalli di 60 giorni.
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' (indicativo)	Inizio: mese di ottobre Fine: mese di giugno.
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Donato Posa, Ordinario di Statistica presso la Facoltà di Economia dell'Università del Salento.
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	Dipartimento di Scienze Economiche e Matematico-Statistiche dell'Università del Salento
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Master presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Matematico-Statistiche Tel. 0832/298774, In alternativa, scrivere a <i>s.deiaco@economia.unile.it</i> .

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

Il percorso didattico-formativo offerto è articolato come di seguito indicato:

1. **Attività didattica:** 40 CFU per 320 ore di lezione frontale, 680 ore di studio individuale;
2. **Stage formativo:** 12 CFU (60 giorni, per 6 ore al giorno, per un totale di 300 ore);
3. **Laboratori, esercitazioni, ecc.:** 3 CFU per 30 ore di lezione frontale, 45 ore di studio individuale;
4. **Partecipazione convegni e seminari:** 2 CFU per 20 ore frontali e 30 ore di studio individuale;
5. **Esame finale** (relazione): 3 CFU per 75 ore di studio individuale.

In particolare, l'attività didattica si articola secondo i seguenti moduli:

Settore	Modulo	CFU	Ore
SECS-S01	Tecniche di campionamento e di rilevazione statistica	9	72
SECS-S01	Tecniche statistiche a supporto delle decisioni	9	72
SECS-S01	Software per le applicazioni statistiche	8	64
SECS-S01	Tecniche di misurazione della <i>customer satisfaction</i> e per il controllo statistico della qualità	8	64
SECS-S06	Metodi matematici per le applicazioni economiche	6	48
		40	320

SCHEDA DESCRITTIVA DEL MASTER DI II LIVELLO IN

“MANAGEMENT E GOVERNANCE DEL TERRITORIO – MGMT”

FACOLTA' PROPONENTE	Facoltà di Economia
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	
OBIETTIVI	Sviluppare abilità operative e manageriali nella Direzione di una PA locale che vuole “governare con il territorio”. Il passaggio dalla "buona amministrazione" al "buon governo" è un passaggio "evolutivo" e "progressivo" che implica profondi cambiamenti nel modo di verificare i risultati raggiunti. MMGT si propone, pertanto, di fornire conoscenze "aggiuntive" ed “innovative”, che consentano agli enti territoriali e locali di realizzare un nuovo approccio di tipo sistemico nel governo del territorio.
DESTINATARI	MMGT è rivolto a funzionari, dirigenti pubblici e giovani laureati con differenti background di esperienza professionale, interesse e motivazioni specifiche verso il settore pubblico.
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	Il numero minimo di posti disponibili è: minimo 10, massimo 40.
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Sono ammessi a presentare domanda esclusivamente soggetti in possesso di titolo di laurea del Vecchio Ordinamento (ante D.M. 509/99), ovvero di Laurea specialistica conseguita ai sensi dei DD.MM. n. 509/99 e n. 270/04, in qualsiasi disciplina.
CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	La selezione dei candidati avviene ad opera della Commissione del Master secondo i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> • il voto di laurea (5 punti per ogni voto superiore al 100 e 2 punti per la lode); • altre lauree (5 punti per ciascuna laurea); • altri master o corsi post-laurea (punti 2 per ogni corso); • pubblicazioni (punti 2 per ogni pubblicazione); • attività svolta nelle Pubbliche Amministrazioni (punti 5). In caso di parità di punteggio sarà utilizzato il criterio anagrafico secondo cui prevale il più giovane di età.
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	0
COSTO	La quota di iscrizione è pari a € 3.000,00
MODALITA' DI PAGAMENTO	Il pagamento dovrà avvenire secondo le seguenti modalità: <ol style="list-style-type: none"> 1. una prima rata, pari alla metà dell'intero importo della quota di iscrizione (€1500), dovrà essere corrisposta entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'albo Ufficiale dell'Ateneo; 2. una seconda rata, pari al restante importo della

	quota di iscrizione (€1500), entro il termine di 90 giorni dall'inizio delle attività formative, previa apposita comunicazione da parte della Segreteria amministrativa del Master.
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	Il Master ha una durata annuale
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Fabio Michele Amatucci Professore associato di Economia Aziendale, Università del Salento Docente SDA Bocconi Responsabile Area Strategie e strumenti di finanziamento, CERGAS, Università Commerciale "L. Bocconi"- Milano
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	Dipartimento di Studi Aziendali, Giuridici ed Ambientali della Facoltà di Economia – Università del Salento
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Dipartimento di Studi Aziendali, Giuridici ed Ambientali della Facoltà di Economia – Università del Salento – Via per Monteroni – Complesso Ecotekne Tel. 0832 298827-828-873 Fax 0832 298748-828 E-MAIL mmgt@unisalento.it

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

La tabella dei crediti formativi è articolata come di seguito indicato:

1. Attività didattica: 32 CFU per 280 ore di lezione frontale;
2. Attività didattica: 16 CFU per 120 ore di lezione e-learning;
3. Studio individuale: 800 ore
4. Stage formativo: 6 CFU per 150 ore
5. Project work: 6 CFU per un totale di 150 ore.

L'attività didattica si articola secondo i seguenti moduli, ciascuno dei quali attribuisce un numero di CFU differente, in relazione alle ore di didattica erogata in modalità frontale ed e-learning:

MODULO I - *Gli obiettivi, i contenuti, la metodologia utilizzata. Livellamento delle competenze dell'aula*

CFU assegnati: 6

MODULO II - *Analisi del contesto territoriale e delle variabili in gioco e valorizzazione del sistema di governo territoriale*

CFU assegnati: 5

MODULO III - *Identificazione e valutazione degli interessi interagenti, dei bisogni da soddisfare, dei benefici e del valore pubblico da generare*

CFU assegnati: 4

MODULO IV - *La gestione della governance territoriale*

CFU assegnati: 5

MODULO V - *Definizione di strategie di sviluppo territoriale (strategie di II livello)*

CFU assegnati: 5

MODULO VI - *Partnership e finanziamento dello sviluppo locale e territoriale*

CFU assegnati: 9

MODULO VII - *Valutazione degli effetti e dell'azione di governo (programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche)*

CFU assegnati: 10

MODULO VIII - *Sussidiarietà ed empowerment dei cittadini*

CFU assegnati: 4

SCHEDA DESCRITTIVA DEL MASTER II LIVELLO IN

“RISK MANAGEMENT AZIENDALE”

FACOLTA' PROPONENTE	Facoltà di Economia “ A. DE VITI DE MARCO”
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	Decreto del Consiglio di Facoltà del ... aprile 2009
OBIETTIVI	Il master ha lo scopo di formare dei professionisti in grado di affrontare attraverso la procedura valutativa del Risk Management le questioni inerenti al processo di analisi, valutazione e controllo dei rischi
DESTINATARI	E' rivolto a chi ha conseguito un titolo di Dottore Magistrale e ai laureati del vecchio ordinamento. Il Master è riservato in particolar modo a coloro che, avendo il requisito summenzionato, abbiano una comprovata esperienza nelle seguenti aree: Economica, Giuridica, Medica, Ingegneria, Scienze Statistiche.
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	Min. 20 - max 40
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Laurea
CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE	Colloqui orali e titoli valutabili
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	/
COSTO	€ 3.000,00
MODALITÀ DI PAGAMENTO	Numero due rate da € 1.500,00
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ' (indicativo)	giugno '09- giugno '10
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Carmine VIOLA
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	Dipartimento di Studi Aziendali, Giuridici ed Ambientali dell'Università del Salento
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Facoltà di Economia “A. DEVITI DE MARCO” 0832298697-080-5049049 Prof. Carmine VIOLA c.viola@economia.unile.it

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

Il Master sarà caratterizzato da un approccio multidisciplinare che coinvolgerà docenti appartenenti all'area aziendale, giuridica, economica e assicurativa, nonché tecnici ed esperti nel campo assicurativo e sanitario.

Il Master dà diritto all'acquisizione di n. 60 crediti formativi.

L'attività formativa minima é di 30 crediti (1 credito = 25 ore). Al termine del corso si conseguono in totale n. 60 crediti, così ripartiti:

- 1) Frequenza alle lezioni teoriche delle seguenti discipline:

ATTIVITA' FORMATIVE	ORE	CREDITI FORMATIVI
Modulo 1	100	4
Modulo 2	100	4
Modulo 3 a)	50	5
Modulo 3 b)	50	2
Modulo 3c)	50	5
Totale ore di attività didattica frontale/CFU	350	20

2) attività pratiche, così ripartite:

ATTIVITA' PRATICHE	ORE	CREDITI FORMATIVI
Ricerca individuale (progetto di ricerca)	150	6
Tirocinio	300	12
Laboratorio individuale	300	12
Seminari	250	5
Studio individuale	150	0
Totale ore attività pratica	1150	40

TOTALE 1500 ore = n. 60 crediti

1° Modulo *economico organizzativo-gestionale*

2° Modulo *economico-giuridico*

3° Modulo caratterizzante suddiviso in tre segmenti:

A) economico sanitario

B) tecnico assicurativo

C) analisi dei rischi

**SCHEDA DESCRITTIVA DEL MASTER DI II LIVELLO IN
“SISTEMI DI CONTROLLO, AUDITING E FINANZA”**

FACOLTA' PROPONENTE	Economia
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	
OBIETTIVI	Il Master si propone di rispondere ad esigenze di perfezionamento scientifico, approfondimento culturale e di aggiornamento e qualificazione professionale nel campo del controllo di gestione, dell'auditing dei processi aziendali e della pianificazione finanziaria delle aziende, con riferimento in particolare alle PMI ed alle aziende pubbliche con le collegate aziende di servizio. A conclusione del processo formativo, gli iscritti che abbiano seguito regolarmente e positivamente l'attività prevista dal programma, riceveranno il Diploma di “Master Universitario di II livello in Controllo, Auditing e Finanza Aziendale”.
DESTINATARI	Il Master si rivolge ai laureati quadriennali o specialistici in qualsiasi disciplina
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	Minimo 20 Massimo 30
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Laurea in qualsiasi disciplina
CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	Valutazione Titoli
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	0
COSTO	3.000,00
MODALITA' DI PAGAMENTO	Possibile rateizzazione in 2 rate di eguale importo
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	Inizio mese di marzo di ogni anno e termine nel mese di febbraio anno successivo
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Nicola Di Cagno
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	Dipartimento di Studi Aziendali, Giuridici ed Ambientali
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Dipartimento di Studi Aziendali, Giuridici ed Ambientali Dott.ssa Anna Maria Casilli Tel. 0832/298828 Fax 0832/298637 e-mail: a.casilli @ ateneo.unile.it

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

PIANO DIDATTICO	TOTALE ORE	CFU
Didattica in aula	450	43
Stage	250	11
Studio individuale	750	
Esame finale	50	6
Totale	1500	60

SCHEMA DESCRITTIVA DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN

“TECNICHE STATISTICHE PER L’ANALISI DELLA QUALITÀ AMBIENTALE”

FACOLTA' PROPONENTE	Facoltà di Economia
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	
OBIETTIVI	Rispondere ad esigenze di perfezionamento scientifico, approfondimento culturale, aggiornamento e qualificazione professionale nel campo della statistica. In particolare, il corso si propone di presentare gli strumenti utili per fornire soluzioni attuali in tema di monitoraggio, campionamento, pianificazione e riqualificazione del territorio. Indiscutibile è anche il contributo e l'integrazione di tali strumenti, nell'ambito dei Sistemi Informativi Geografici, noti come GIS (acronimo di Geographical Information System). La necessità di migliorare i processi decisionali, a tutti i livelli (pubblici e privati), presuppone la capacità di gestire al meglio l'informazione disponibile. Il corso si prefigge il compito di fornire gli strumenti metodologici, analitici ed applicativi, utili sia per coordinare ed assistere i processi aziendali, che per gestire l'informazione sulla qualità ambientale, nelle fasi di analisi ed elaborazione dei dati, nonché di pianificazione e controllo.
DESTINATARI	Laureati che intendano acquisire competenze specifiche nella progettazione e realizzazione di indagini statistiche, nelle procedure per l'analisi e l'elaborazione dei dati ambientali.
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	Numero minimo: 6 Numero massimo: 35
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Laurea triennale o diploma di laurea quadriennale o quinquennale del vecchio ordinamento o laurea specialistica in qualunque disciplina
CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - voto di laurea (1 punto per ogni voto maggiore di 95/100, 1 punto per la lode) - media dei voti (1 punto per ogni voto superiore a 25 ed un punto per ogni lode) - tesi di laurea, se pertinente (max 3 punti) - seconda laurea (1 punto per ogni voto maggiore di 95/100, 1 punto per la lode) - altri titoli (max 3 punti) - esperienze, se pertinenti (max 3 punti).
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	E' possibile partecipare ai bandi della Regione Puglia per richiedere il rimborso della quota di iscrizione al master. Qualora Enti pubblici o aziende private si impegnino ad erogare delle borse di studio da destinare ai frequentanti del master, l'attribuzione delle borse, per la copertura totale o parziale del corso di iscrizione, sarà effettuata sulla base di una graduatoria di merito, stilata seguendo gli stessi criteri

	stabiliti per la selezione.
COSTO	€ 1.950,00
MODALITA' DI PAGAMENTO	Pagamento del costo in n. 2 rate, ciascuna dell'importo di € 975,00 di cui la prima all'atto dell'iscrizione secondo le modalità comunicate dalla Segreteria del Master e l'altra dopo 30 giorni. Solo su richiesta, possibilità di rateizzazione in n. 3 rate, ciascuna dell'importo di € 650,00 di cui la prima all'atto dell'iscrizione secondo le modalità comunicate dalla Segreteria del Corso e le altre ad intervalli di 30 giorni
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' (indicativo)	Inizio: mese di ottobre Fine: mese di giugno.
DIRETTORE DEL CORSO	Prof. Donato Posa, Ordinario di Statistica presso la Facoltà di Economia dell'Università del Salento.
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	Dipartimento di Scienze Economiche e Matematico-Statistiche dell'Università del Salento
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Corso presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Matematico-Statistiche Tel. 0832/298774, In alternativa, scrivere a <i>s.deiaco@economia.unile.it</i> .

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

Il percorso didattico-formativo è articolato come di seguito riportato:

1. **Attività didattica:** 30 CFU per 240 ore di lezione frontale, 510 di studio individuale;
2. **Stage formativo:** 6 CFU (25 giorni, per 6 ore al giorno, per un totale di 150 ore);
3. **Laboratori, esercitazioni, ecc.:** 1 CFU per 10 ore di lezione frontale e 15 ore di studio individuale;
4. **Esame finale (relazione):** 3 CFU per 75 ore di studio individuale.

In particolare, l'attività didattica si articola secondo i seguenti moduli:

Settore	Modulo	CFU	Ore
SECS-S01	Metodologie per l'analisi dei dati	6	48
SECS-S01	Disegni di campionamento	6	48
SECS-S01	Tecniche statistiche a supporto della pianificazione ambientale	6	48
SECS-S01	Controllo statistico e gestione della qualità	6	48
SECS-S06	Metodi quantitativi per le scelte economiche	6	48
		30	240

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

SCHEMA DESCRITTIVA DEL MASTER DI PRIMO LIVELLO IN

“ PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO TERRITORIALE”

FACOLTA' PROPONENTE	
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA (indicare, eventualmente, in sostituzione il decreto del Preside della Facoltà da sottoporre a ratifica)	Verbale del Consiglio di Facoltà del 29.04.2009
OBIETTIVI (sintetica descrizione – max 10 righe)	Il master mira a fornire le conoscenze, le competenze, gli strumenti, le tecniche e le metodologie necessarie a realizzare una corretta programmazione e progettazione comunitaria e ad analizzare e interpretare le politiche comunitarie sia rispetto alle esigenze del territorio locale che al più ampio scenario internazionale. Il trasferimento dei “saperi” e del “saper fare”, che - in un dimensione circolare include le tre dimensioni operative “programmazione - progettazione - cooperazione” è il task principale del master. Si tratta, invero, di tre aspetti fra loro fortemente complementari necessari per la completezza della figura professionale che si intende formare.
DESTINATARI	Il Master è rivolto a laureati in possesso di laurea quadriennale conseguita secondo il vecchio ordinamento e triennale o specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99 Professionisti che vogliono proporsi come consulenti nelle P.A. Dipendenti e dirigenti delle P.A. che abbiano necessità di approfondire le proprie competenze sulla materia
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	Numero mini mo: 25 Numero massimo: 50
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	laurea quadriennale conseguita secondo il vecchio ordinamento e triennale o specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99
CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	Il Consiglio del Master svolge il ruolo di Commissione selezionatrice dei candidati. La Commissione procederà alla valutazione delle domande pervenute ed alla formazione delle graduatorie sulla base dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> - il voto di laurea (10 pp. per ogni voto superiore al 100 e 1pt. per la lode); - altre lauree (5 pp. per ciascuna laurea); - altri master o corsi post-laurea (pp. 2); - pubblicazioni (pp.2).

EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE (in caso affermativo indicare il numero e l'importo)	Il Master è in possesso di tutti i requisiti previsti dalla Legge Regionale 26 maggio 2009, n. 12 “ Misure in tema di borse di studio a sostegno della qualificazione delle laureate e dei laureati pugliesi ” necessari a consentire agli studenti, titolari dei requisiti previsti dal bando, di poter concorrere al bando regionale “Ritorno al Futuro”.
COSTO	€ 3.000,00
MODALITA' DI PAGAMENTO (ad es. possibilità di rateizzazione e numero di rate)	Gli ammessi al Master sono tenuti al versamento di un contributo di € 3.000,00 da corrispondersi in n. 2 rate, ciascuna dell'importo di € 1.500,00 di cui la prima all'atto dell'iscrizione secondo le modalità comunicate dalla segreteria del Master e la seconda entro il termine di 90 giorni dall'iscrizione medesima.
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' (indicativo)	Gennaio 2010 – Dicembre 2010
DIRETTORE DEL MASTER	Prof.ssa Francesca Lamberti
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	Dipartimento di Studi Giuridici
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI (tel., fax, e-mail)	Dipartimento di Studi Giuridici, dott.ssa Anna Miglietta tel.: 0832/298455 e-mail:anna.miglietta@unisalento.it
PIANO DIDATTICO (indicare le attività didattiche che saranno svolte, distinte in moduli e con l'indicazione dei relativi cfu)	di seguito indicato

La tabella dei crediti formativi è articolata come di seguito riportato:

5. Attività didattica: 37 CFU per 300 ore di lezione frontale;
6. *Stage* formativo: 10 CFU (50 giorni, per 5 ore al giorno, per un totale di 250 ore);
7. Attività applicativa: verifiche dell'apprendimento dei contenuti, partecipazione a seminari e convegni, attività di esercitazione per un totale 8 CFU pari a 250 ore;
8. Studio individuale: 700 ore
9. Esame finale: 5 CFU.

L'attività didattica si articola secondo i seguenti moduli:

MODULO I

Sezione formativa	Tematica	Argomenti	Settore disciplinare	Ore	CFU
“Programmazione Comunitaria”	La costruzione Europea: inquadramento istituzionale	<ul style="list-style-type: none"> – Le origini del processo di costruzione europea – Istituzioni e organismi dell'Unione Europea 	IUS 14	16	2

		<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione delle istituzioni europee - La Commissione Barroso e il suo programma di lavoro - Articolazione e distribuzione delle competenze. 			
--	--	--	--	--	--

MODULO II

Sezione formativa	Tematica	Argomenti	Settore disciplinare	Ore	CFU
"Programmazione Comunitaria"	La costruzione Europea: inquadramento normativo	<ul style="list-style-type: none"> - Principi e fonti del diritto comunitario. - Procedure di produzione normativa. - Riparto delle competenze, ambiti e ruoli delle istituzioni nazionali nella fase ascendente e discendente del processo normativo 	IUS 14	16	2

MODULO III

Sezione formativa	Tematica	Argomenti	Settore disciplinare	Ore	CFU
"Programmazione Comunitaria"	L'Unione europea e le politiche di programmazione	<ul style="list-style-type: none"> - Le istituzioni dell'unione Europea: governance e government - Unione Europea: Le principali politiche e i programmi comunitari: atti Comunitari, il budget dell'Unione Europea, le politiche dell'UE; la politica di coesione; 	IUS 14	24	3

MODULO IV

Sezione formativa	Tematica	Argomenti	Settore disciplinare	Ore	CFU
"Programmazione Comunitaria"	L'Unione europea e la nuova programmazione	<ul style="list-style-type: none"> - I nuovi Fondi Strutturali, il Fondo di Coesione, il FAS (Fondo Aree 	IUS 14 SECS P/07	25	3

		<p>Sottosviluppate) e gli Obiettivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nuova programma zio- ne 2007-2013: presentazione documentazione (bando, guida, formulario...). Analisi critica di un bando 			
--	--	--	--	--	--

MODULO V

Sezione formativa	Tematica	Argomenti	Settore disciplinare	Ore	CFU
“Programmazione Comunitaria”	Programmazione europea e cooperazione internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - I programmi e linee di finanziamento dell’UE e del MAE rivolti alla cooperazione internazionale - La struttura generale dei principali programmi UE, a gestione diretta, a favore dei Paesi terzi (TACIS, PHARE, MEDA, ALA, FED) - Le procedure e i criteri di finanziamento della Commissione europea 	IUS 13	24	3

MODULO VI

Sezione formativa	Tematica	Argomenti	Settore disciplinare	Ore	CFU
“Programmazione Comunitaria”	Programmazione europea: Europa e cooperazione decentrata	<ul style="list-style-type: none"> - La Cooperazione decentrata, casi studio, simulazioni. - i siti del portale Europa dedicati alla cooperazione con i Paesi terzi e all'aiuto allo sviluppo; - le gare d'appalto bandite da Europeaid. 	IUS 13	24	3

MODULO VII

Sezione formativa	Tematica	Argomenti	Settore disciplinare	Ore	CFU
“Programmazione Comunitaria”	Programmazione europea: cooperazione e sviluppo territoriale	<ul style="list-style-type: none"> - I Programmi Comunitari a chiamata diretta Commissione Europea: panoramica generale per Direzioni Generali (Istruzione, Ambiente, Energia e Trasporti, Giustizia, Affari Sociali e Occupazione) - Europa della ricerca e sviluppo: panoramica dei principali programmi comunitari; - I Documenti di Pianificazione Nazionali e Regionali (PON, POR, POIN): cosa sono. - I Programmi indiretti. I Programmi di Cooperazione (Territoriale 	IUS 13 IUS 14 SECS P/07	24	3

MODULO VIII

Sezione formativa	Tematica	Argomenti	Settore disciplinare	Ore	CFU
“Progettazione Comunitaria”	L’europrogettazione: opportunità dall’Europa	<ul style="list-style-type: none"> - Il gergo della progettazione e la figura dell’Europrogettista - I riferimenti e le istituzioni dell’Unione Europea nella progettazione comunitaria - Le opportunità di progettazione con l’Unione Europea - Le tappe dell’Europrogettazione (dall’analisi dei contesti, alla pianificazione, realizzazione e valutazione dei progetti) 	IUS 13 IUS 14 SECS P/07	16	2

MODULO IX

Sezione	Tematica	Argomenti	Settore	Ore	CFU
----------------	-----------------	------------------	----------------	------------	------------

formativa			disciplinare		
“Progettazione Comunitaria”	Sviluppo dell’idea in attività progettuale: metodologia, strategia e verifica delle proposte progettuali	<ul style="list-style-type: none"> - L’attribuzione interna dei compiti e delle responsabilità - Le procedure amministrative per la presentazione dei progetti - La pianificazione: le azioni e il piano di lavoro - Mission, strategia, coerenza con gli obiettivi dell’organizzazione - Il budget: impostazione, spese ammissibili, il co-finanziamento (cash e in Kind) - La rendicontazione finanziaria: definizione delle regole, impostazione della contabilità - Modalità di verifica di una proposta di progetto - Strumenti per valutare la qualità 	SECS P/07	24	3

MODULO X

Sezione formativa	Tematica	Argomenti	Settore disciplinare	Ore	CFU
“Progettazione Comunitaria”	Gestione e allocazione delle risorse nella progettazione: il project management	<ul style="list-style-type: none"> - Iter del progetto: dalla nascita alla conclusione - Negoziazione e il contratto con l’UE: vincoli, regole e ciclo di vita - Gli assetti istituzionali e i modelli organizzativi (gestione interna, strutture ad hoc, comitati di pilotaggio) - Gestione del partenariato: definizione, metodologia, contratti - Disseminazione dei risultati 	IUS 14 SECS P/07	17	2

MODULO XI

Sezione formativa	Tematica	Argomenti	Settore disciplinare	Ore	CFU
“Progettazione Comunitaria”	Monitoraggio documentazione Valutazione Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di un sistema di monitoraggio - Analisi degli obiettivi del progetto - Scelta delle procedure di realizzazione - Scelta degli strumenti di revisione - La valutazione ex-ante, in itinere, ex-post: definizione, metodologia e risultati - Risorse umane e budget - La valutazione delle idee del progetto 	IUS 14 SECS P/07	16	2

MODULO XII

Sezione formativa	Tematica	Argomenti	Settore disciplinare	Ore	CFU
“Cooperazione internazionale”	Principi e fondamenti della cooperazione internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Origini e sviluppo storico della cooperazione internazionale - Principi guida della cooperazione e motori della cooperazione - Fonti di finanziamento della cooperazione internazionale e per la cooperazione dello sviluppo 	IUS 13 SPS 06 SPS 11	16	2

MODULO XIII

Sezione formativa	Tematica	Argomenti	Settore disciplinare	Ore	CFU
“Cooperazione internazionale”	Le problematiche della cooperazione internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Le problematiche e indici di sviluppo; - sviluppo e sottosviluppo; - Storia ed evoluzione del concetto di cooperazione 	IUS 13 SPS 06 SPS 11	24	3

		internazionale. - La cooperazione italiana, la cooperazione decentrata e della UE: strutture, programmi, normative e nuovi orientamenti. - I soggetti della cooperazione internazionale.			
--	--	--	--	--	--

MODULO XIV

Sezione formativa	Tematica	Argomenti	Settore disciplinare	Ore	CFU
“Cooperazione internazionale”	<i>Comunicazione istituzionale per la cooperazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia della comunicazione - Lobby e gruppi di interesse - Coaching e team building (network 	IUS 13 SPS 04 SPS 19	17	2

MODULO XV

Sezione formativa	Tematica	Argomenti	Settore disciplinare	Ore	CFU
“Cooperazione internazionale”	<i>Comunicazione pubblica istituzionale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione pubblica istituzionale e comunicazione territoriale - Bruxelles nelle pubbliche relazioni europee - Terminologia specifica del settore della cooperazione internazionale 	IUS 13 SPS 04 SPS 19	17	2

SCHEDA DESCRITTIVA DEL MASTER DI II LIVELLO IN

“GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI. ACQUA, SUOLO, RIFIUTI ED ENERGIA”.

FACOLTA' PROPONENTE	Facoltà di Giurisprudenza
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	Verbale del Consiglio di Facoltà del 29.04.2009
OBIETTIVI	Il Master universitario di durata annuale di II livello in Gestione delle risorse ambientali. Acqua, Suolo, Rifiuti ed Energia attivato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Salento, su proposta del Dipartimento di Studi Giuridici. Il Master si propone di formare operatori con una professionalità in grado di orientare ed innovare la gestione delle risorse ambientali, fornendo approfondimenti in merito alle logiche, alle metodologie e agli strumenti per la difesa e la conservazione dell'ambiente.
DESTINATARI	Destinatari del Master, che si propone di garantire una rassegna completa degli aspetti giuridico-formali e delle competenze materiali relativi al sistema della gestione delle risorse ambientali nel suo complesso, sono soprattutto: <ul style="list-style-type: none"> - giovani laureati che intendano acquisire competenze di livello manageriale - professionisti che vogliono proporsi come consulenti delle P.A. - dipendenti e dirigenti delle P.A. che abbiano necessità di approfondire le proprie competenze sulla materia.
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	Numero minimo partecipanti: 20 Numero massimo partecipanti: 40
REQUISITI DI AMMISSIONE	Il Master è rivolto a laureati in qualsiasi disciplina in possesso di laurea quadriennale o laurea specialistica/magistrale.
CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	La Commissione selezionatrice procederà alla valutazione delle domande pervenute ed alla formazione della graduatoria sulla base dei seguenti criteri: Voto di laurea: 1 punto per ogni voto superiore a 100/100 2 punti per la lode Altri corsi di perfezionamento di durata annuale o superiore: fino a 5 punti Altri corsi di perfezionamento di durata inferiore: 1 punto per ogni trimestre Altra laurea triennale: 3 punti Altra laurea quadriennale o specialistica: 5 punti Abilitazioni: fino a 3 punti

	<p>Pubblicazioni: fino a 3 punti A parità di punteggio sarà valutato il voto di laurea.</p>
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	<p>Il Consiglio del Master può autorizzare, d'ufficio o su impulso degli stessi iscritti, la stipulazione di convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di acquisire collaborazioni utili alla migliore organizzazione dei fini formativi che il corso si propone, come ad esempio stages e borse di studio, erogazione di finanziamenti e di servizi reali per lo svolgimento del Master. Gli atti convenzionali da stipularsi per le finalità suindicate saranno sottoposti a preventiva approvazione da parte degli Organi Collegiali dell'Ateneo, ove richiesto.</p>
COSTO	€ 3.000
MODALITA' DI PAGAMENTO	<p>Gli ammessi al Master sono tenuti al versamento di un contributo di €. 3.000,00 da versarsi in due rate, di cui la prima, pari ad € 1.500, all'atto della iscrizione e la seconda, di pari importo della prima, entro il termine di 90 giorni. È comunque prevista la possibilità che enti pubblici e privati sensibili allo sviluppo della gestione delle risorse ambientali sostengano la partecipazione degli allievi o di un proprio dipendente attraverso il finanziamento di borse di studio</p>
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	Gennaio – Dicembre 2010
DIRETTORE DEL MASTER	Prof.ssa Gabriella De Giorgi
STRUTTURA CHE ASSUMA LA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE	Dipartimento di Studi Giuridici
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	<p>Dipartimento di Studi Giuridici Dott. Pasquale Luigi Di Viggiano tel. 0832298453 e-mail: masternonprofit@ateneo.unile.it</p>
<p>ARTICOLAZIONE DIDATTICA</p> <p>Parte I NORMATIVA NAZIONALE, COMUNITARIA ED INTERNAZIONALE IN MATERIA DI AMBIENTE = CFU 12</p> <p>PARTE II DIFESA DEL SUOLO E DESERTIFICAZIONE = CFU 6</p> <p>PARTE III TUTELA DELLE ACQUE, DALL'INQUINAMENTO E GESTIONE DELLE RIASORSE IDRICHE = CFU 8</p> <p>PARTE IV I RIFIUTI = CFU 8</p> <p>PARTE V L'ENERGIA = CFU 3</p> <p>STAGE: CFU 10</p> <p>ATTIVITÀ APPLICATIVA: 7 CFU</p> <p>PARTECIPAZIONI CONVEGNI E SEMINARI: 1 CFU</p>	

ESAME FINALE: CFU 5

PIANO DIDATTICO

PARTI	MODULI	Didattica frontale	CFU
NORMATIVA NAZIONALE, COMUNITARIA ED INTERNAZIONALE IN MATERIA DI AMBIENTE <i>Insegnamenti di base</i>			12 CFU
	Ambiente e Costituzione		
	La normativa nazionale, in particolare il Codice dell'Ambiente (d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152)		
	Il diritto europeo dell'ambiente		
	Il diritto internazionale dell'ambiente		
	L'informazione ambientale		
	L'assetto delle competenze. Le associazioni ambientaliste		
	Le certificazioni ambientali		
	La valutazione ambientale strategica (VAS) in sede statale, regionale e provinciale		
	La valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale, regionale o provinciale		
	L'IPPC (autorizzazione ambientale integrata)		
	Elementi di contabilità ambientale		
	Bilancio ambientale		
	Tutela risarcitoria per i danni all'ambiente		
	<i>Verifica Intermedia</i>		
	Totale ore	102	

DIFESA DEL SUOLO E DESERTIFICAZIONE <i>Insegnamenti caratterizzanti</i>			6 CFU
	Norme e competenze		
	Attività conoscitiva, di pianificazione, di programmazione e attuazione		

	I distretti idrografici e gli strumenti di intervento		
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		
	Totale ore	46	
TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	8 CFU		
<i>Insegnamenti caratterizzanti</i>	La specifica destinazione delle acque e gli obiettivi di qualità		
	Tutela qualitativa della risorsa acqua e risparmio idrico		
	Tutela quantitativa della risorsa acqua e disciplina degli scarichi		
	Piani di gestione e di tutela delle acque		
	Servizio idrico integrato		
	Autorità d'ambito territoriale ottimale		
	Gli standards di qualità ambientale nella politica delle acque		
	Usi produttivi delle risorse idriche		
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		
	Totale ore	64	
I RIFIUTI	8 CFU		
<i>Insegnamenti caratterizzanti</i>	L'elenco dei rifiuti		
	La gestione dei rifiuti		
	Servizio di gestione integrata dei rifiuti		
	Gestione di particolari categorie di rifiuti		
	La bonifica dei siti contaminati		
	Terre e rocce da cavo; semplificazione delle procedure amministrative relative alle terre e rocce da cavo		
	Rifiuti liquidi e scarico nelle acque		
	Il registro delle imprese autorizzate alla gestione rifiuti		
	Il regime delle autorizzazioni		
	Procedure semplificate		
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		
	Totale ore	64	
L'ENERGIA	3 CFU		
<i>Insegnamenti caratterizzanti</i>	Le autorizzazioni all'installazione di impianti di produzione dell'energia		

	La tutela ambientale e la produzione di energia		
	L'efficienza energetica		
	Rifiuti e produzione di energia		
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		
	Totale ore	24	
TOTALE ORE E CREDITI		300	37

SCHEDA DESCRITTIVA DEL MASTER DI II LIVELLO IN

“DIRITTO DEGLI ENTI NON PROFIT PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E”

FACOLTÀ PROPONENTE	Facoltà di Giurisprudenza
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	Verbale del Consiglio di Facoltà del
OBIETTIVI	Il Master vuole offrire una formazione di livello manageriale finalizzata alla gestione, direzione e coordinamento delle imprese sociali (aziende <i>non profit</i> , associazioni, cooperative, cooperative sociali, fondazioni di origine bancaria, ONG, etc.), che costituiscono un nuovo motore del progresso economico e sociale, con particolare riguardo allo sviluppo del territorio ed alla cooperazione internazionale. Con l'attività applicativa prevista si intende trasmettere agli iscritti non soltanto conoscenze teoriche, ma itinerari operativi che ne sviluppino l'autonomia gestionale e le capacità progettuali necessarie per ricoprire incarichi di tipo dirigenziale. L'obiettivo è di formare professionisti capaci di governare in modo integrato l'utilità pubblica, l'economicità, la qualità dei servizi erogati ed il senso del sociale.
DESTINATARI	Destinatari del Master, che si propone di garantire una rassegna completa degli aspetti giuridico-formali e delle competenze materiali relativi al sistema del <i>non profit</i> nel suo complesso, sono soprattutto: <ul style="list-style-type: none"> - giovani laureati che intendano acquisire competenze di livello manageriale nell'ambito delle organizzazioni senza scopo di lucro; - professionisti che vogliano proporsi come consulenti delle P.A. nei rapporti con gli enti <i>non profit</i>; - dipendenti e dirigenti delle P.A. che abbiano necessità di approfondire le proprie competenze sulla materia.
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	minimo 20, massimo 60
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Il Master è rivolto a laureati in qualsiasi disciplina in possesso di laurea quadriennale o specialistica/magistrale.
CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE	La Commissione selezionatrice procederà alla valutazione delle domande pervenute ed alla formazione della graduatoria sulla base dei seguenti criteri: Voto di laurea: 1 punto per ogni voto superiore a 100/100 2 punti per la lode Altri corsi di perfezionamento di durata annuale o superiore: fino a 5 punti Altri corsi di perfezionamento di durata inferiore: 1 punto

	per ogni trimestre Altra laurea triennale: 3 punti Altra laurea quadriennale o specialistica: 5 punti Abilitazioni: fino a 3 punti Pubblicazioni: fino a 3 punti A parità di punteggio sarà valutato il voto di laurea.
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE (in caso affermativo indicare il numero e l'importo)	Il Consiglio del Master può autorizzare, d'ufficio o su impulso degli stessi iscritti, la stipulazione di convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di acquisire collaborazioni utili alla migliore organizzazione dei fini formativi che il corso si propone, come ad esempio stages e borse di studio , erogazione di finanziamenti e di servizi reali per lo svolgimento del Master. Gli atti convenzionali da stipularsi per le finalità suindicate saranno sottoposti a preventiva approvazione da parte degli Organi Collegiali dell'Ateneo, ove richiesto.
COSTO	euro 3.000,00 (tremila00)
MODALITÀ DI PAGAMENTO (ad es. possibilità di rateizzazione e numero di rate)	secondo le modalità comunicate al momento dell'iscrizione.
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ (indicativo)	Gennaio – Dicembre 2009
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Vincenzo Tondi della Mura
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO – CONTABILE	Dipartimento di Studi Giuridici
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Dipartimento di Studi Giuridici, dott. Pasquale Luigi Di Viggiano, tel.: 0832298453, e-mail: masternonprofit@ateneo.unile.it

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

La tabella dei crediti formativi è articolata come di seguito indicato:

1. Attività didattica: 37 CFU per 300 ore di lezione frontale
2. *Stage* formativo: 10 CFU (50 giorni, per cinque ore al giorno, per un totale di 250 ore)
3. Attività applicativa: 7 CFU
4. Partecipazione convegni e seminari: 1 CFU
5. Esame finale: 5 CFU

L'attività didattica si articola secondo i seguenti moduli:

Modulo I

Quadro generale

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Overture: il capitale umano		
Formazioni sociali e tutela dei diritti		
	8	1

Modulo II

Welfare state e non profit

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Welfare State: i fallimenti dello Stato		

per il welfare		
Dal welfare state alla welfare society		
L'emergere del terzo settore nel welfare		
Le possibili formule per il welfare mix		
I punti di forza e di debolezza per il welfare mix		
	16	2

Modulo III
Sussidiarietà e non profit

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Collegamenti tra sussidiarietà orizzontale e verticale		
La disciplina costituzionale della sussidiarietà orizzontale		
Sussidiarietà orizzontale e servizi alla persona		
Diritto di scelta e personalizzazione della prestazione sociale		
Il ripensamento della Amministrazione pubblica		
Gli strumenti dell'Amministrazione digitale		
Le misure di sicurezza dei dati personali		
	24	3

Modulo IV
Riforma costituzionale e non profit

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Nuovo art. 117 Cost.		
La determinaz. dei livelli essenziali delle prestazioni		
La giurisprudenza costituzionale sui diritti sociali		
	16	2

Modulo V
Gli strumenti di collaborazione tra amministrazioni pubbliche e non profit

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
La disciplina civilistica		
La disciplina pubblicistica		
La disciplina tributaria		
L'impresa sociale		
La specificità degli enti ecclesiastici		
Le diverse figure di enti no profit		
	36	4

Modulo VI

La molteplicità delle figure soggettive

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Competenze degli enti locali		
Esperienza territoriale nel Comune di Lecce		
Programmazione e regolazione		
Assunzione e forme di gestione dei servizi pubblici locali		
Modelli di convenzionamento tra P.A. e non profit		
Affidamento di servizi Concorrenza: a) profilo interno b) profilo comunitario		
I criteri di finanziamento al non profit. Profili giuridici.		
	36	4

Modulo VII
Profili penalistici

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Il problema della qualificazione pubblicistica		
La corruzione nel non profit		
I reati di abuso nella gestione		
	8	1

Modulo VIII
Profili lavoristici

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
"Lavori" nel terzo settore		
Le deroghe alla disciplina del lavoro subordinato		
Il lavoro di cooperanti e volontari nelle ONG		
Il lavoro gratuito		
Il lavoro dei religiosi		
Rapporto di lavoro e rapporto associativo		
Aspetti gestionali		
	16	2

Modulo IX
Le fondazioni

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Le fondazioni		
Le modifiche all'assetto istituzionale delle fondazioni		

Le fondazioni bancarie		
Le fondazioni per la gestione di beni culturali		
Le fondazioni universitarie		
	16	2

Modulo X

Contenuti e presupposti della cooperazione internazionale

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Storia della cooperazione		
Attori della cooperazione: le ONG		
I finanziamenti italiani alla cooperazione		
L'Europa e le linee di bilancio per i Paesi in via di sviluppo		
I contesti antropologico-culturali, religiosi, geografici ed economici		
	16	2

Modulo XI

Identificazione e formulazione di un progetto di sviluppo

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
“Sviluppo” come servizio: trasformazione o autotrasformazione?		
Il ciclo del progetto, attori, problemi, obiettivi e strategie		
La logica d'intervento: obiettivi generali e specifici, risultati, attività.		
La verifica del progetto: indicatori e fonti, ipotesi ed analisi del rischio, risorse e costi.		
	24	3

Modulo XII

Non profit e welfare regionale

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Il ruolo delle regioni nella tutela dei diritti sociali.		
Assistenza e servizi sociali		
Il ruolo del terzo settore nel sistema integrato di servizi sociali in Puglia.		
Disciplina legislativa e regolamentare.		
Gestione dei Servizi Pubblici Locali ed appartenenza alla comunità locale.		
Il ruolo del terzo settore in Puglia		
	24	3

Modulo XIII

Non profit e sanità

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
----------	---------------	---------------

Modelli di programmazione e organizzazioni non lucrative in sanità		
Linee evolutive dell'integrazione tra servizi socio-sanitari		
Assistenza domiciliare		
R.S.A		
	16	2

Modulo XIV

Il bilancio e il controllo delle aziende non profit

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Elementi di Economia aziendale		
Elementi di Statistica		
Elementi di Economia no profit		
La responsabilità sociale delle imprese		
Il controllo sugli enti no profit		
Fund-raising nei confronti delle fondazioni d'impresa grant-making		
Fund-raising e le partnership profit-non profit		
Misurazione della performance economica delle onp		
	32	4

Modulo XV

Le dinamiche finanziarie delle aziende non profit

TEMATICA	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Gli elementi di gestione finanziaria per le aziende non profit.		
Il prospetto patrimoniale		
Il prospetto reddituale		
Il rendiconto finanziario		
	20	2

MASTER DI II LIVELLO IN
“MANAGEMENT SANITARIO”

FACOLTA' PROPONENTE	Facoltà di Giurisprudenza				
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	Delibera del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza del 29 Aprile 2009				
OBIETTIVI	Il Master in Management Sanitario si propone di formare manager in grado di orientare ed innovare la gestione delle aziende sanitarie e delle strutture socio-sanitarie, fornendo approfondimenti in merito alle logiche, alle metodologie e agli strumenti di direzione e governo aziendale				
DESTINATARI	Il Master è indirizzato ad amministratori e funzionari pubblici in possesso della laurea o della laurea magistrale, nonché a professionisti e neolaureati				
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI	Minimo 15 posti Massimo 30 posti				
REQUISITI DI AMMISSIONE	Laurea quadriennale secondo vecchio ordinamento o specialistica secondo nuovo ordinamento.				
CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE	La Commissione procederà alla valutazione delle domande pervenute ed alla formazione delle graduatorie sulla base dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> - Voto di laurea; - Altra laurea; - Master e Corsi di perfezionamento e specializzazione. 				
COSTO	€ 3.000,00				
MODALITÀ DI PAGAMENTO	Versamento in due rate, di cui la prima, pari ad € 1.500, all'atto della iscrizione e la seconda, di pari importo della prima, entro il termine di 90 giorni.				
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	Gennaio 2010-dicembre 2010				
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Ernesto Sticchi Damiani				
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	Dipartimento Studi Giuridici				
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Tel/Fax 0832.298461				
ARTICOLAZIONE DIDATTICA					
PARTI	MODULI	Didattica frontale	Studio individuale	Attività seminariali	CFU
EVOLUZIONE ISTITUZIONALE E					4

PROFILI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE AZIENDE SANITARIE <i>Insegnamenti di base</i>	Il Servizio Sanitario Nazionale ed il ruolo dello Stato e delle Regioni	8			
	Elementi di Diritto Sanitario	16			
	Processi evolutivi ed assetti aziendali	8			
	Il distretto socio-sanitario ed i modelli regionali di distretto			8	
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		60		
	Totale ore	32	60	8	
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI <i>Insegnamenti caratterizzanti</i>					10
Progettazione e modelli organizzativi sanitari e socio-sanitari	16				
Il modello dipartimentale			4		
L'integrazione del governo clinico con il governo economico			4		
La gestione strategica dei servizi sanitari	16				
La gestione per processi e la creazione di valore in sanità: il percorso del paziente	8				
Il <i>Business Process Reengineering</i> in sanità	8		4		
Le politiche di acquisizione di beni e servizi: l' <i>e-procurement</i>	16				
Il marketing dei servizi sanitari	16				
I processi di esternalizzazione dei servizi sanitari: le fondazioni sanitarie	16				
La <i>physicians governance</i> : valori ed etica nel servizio sanitario	8				
▪ <i>Verifica Intermedia</i>		134			
Totale ore	104	134	12		
IL QUALITY MANAGEMENT NELLE AZIENDE SANITARIE <i>Insegnamenti caratterizzanti</i>					5
I sistemi di qualità nelle aziende sanitarie	16				
La qualità dell'assistenza nel distretto socio-sanitario			4		
Gli strumenti per comunicare la qualità	16				

	Il controllo di qualità: dagli indicatori di performance al <i>benchmarking</i>	16			
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		73		
	Totale ore	48	73	4	
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE					5
<i>Insegnamenti caratterizzanti</i>	La dirigenza nelle aziende sanitarie: la disciplina del rapporto di lavoro, ruoli e nuove responsabilità	16			
	Il <i>change management</i>			8	
	La gestione strategica delle risorse umane	16			
	Il sistema di valutazione dei dirigenti e del personale	16			
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		69		
	Totale ore	48	69	8	
IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO					4
<i>Insegnamenti caratterizzanti</i>	I meccanismi di finanziamento della sanità	16			
	I sistemi innovativi di finanziamento: il <i>project financing</i>	16			
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		68		
	Totale ore	32	68	0	
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE					12
<i>Insegnamenti caratterizzanti</i>	La programmazione aziendale in sanità: dalla strategia all'azione	16			
	Il bilancio delle aziende sanitarie	20		4	
	Il <i>cost management</i> nelle aziende sanitarie	20			
	Il controllo di gestione	20			
	Il budget del distretto socio-sanitario			4	
	Il controllo strategico e gli strumenti di valutazione dei risultati: la <i>balanced scorecard</i>	20			
	Il <i>risk management</i> in sanità	20		4	
	Elementi di gestione del rischio nel distretto socio-sanitario			4	
	La revisione interna nelle aziende sanitarie	20			
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		148		

	Totale ore	136	148	16	
STAGE	350 ore				14
PROJECT WORK			150		6
TOTALE ORE E CREDITI		400	702	48	60

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN

“MANAGEMENT SANITARIO”

FACOLTA' PROPONENTE	Giurisprudenza				
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	Delibera del Consiglio di Facoltà del 29/04/2009				
OBIETTIVI	Il Corso di Alta Formazione in Management Sanitario si propone di formare manager in grado di orientare ed innovare le gestione delle aziende sanitarie e delle strutture socio-sanitarie, fornendo approfondimenti in merito alle logiche, alle metodologie e agli strumenti di direzione e governo aziendale.				
DESTINATARI	Il Corso è indirizzato ad amministratori e funzionari pubblici in possesso della laurea o della laurea magistrale, nonché a professionisti e neolaureati.				
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI	Minimo 25 posti – Massimo 50 posti				
REQUISITI DI AMMISSIONE	Laurea quadriennale secondo vecchio ordinamento o triennale e specialistica secondo nuovo ordinamento.				
CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	La Commissione procederà alla valutazione delle domande pervenute ed alla formazione delle graduatorie sulla base dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> - Voto di laurea; - Altra laurea; - Master e Corsi di perfezionamento e specializzazione 				
COSTO	€ 2.000,00				
MODALITÀ DI PAGAMENTO	Versamento in due rate, di cui la prima, pari ad € 1.000, all'atto della iscrizione e la seconda, di pari importo della prima, entro il termine di 90 giorni.				
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	Gennaio 2010/dicembre 2010				
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Francesco Natale.				
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE	Dipartimento di Studi Giuridici				
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Tel/Fax 0832.298461.				
ARTICOLAZIONE DIDATTICA					
PARTI	MODULI	Didattica frontale	Studio individuale	Attività seminari	CFU
EVOLUZIONE ISTITUZIONALE					2

PROFILI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE AZIENDE SANITARIE <i>Insegnamenti di base</i>	Il Servizio Sanitario Nazionale ed il ruolo dello Stato e delle Regioni	8			
	Elementi di Diritto Sanitario	8			
	Processi evolutivi ed assetti aziendali	8			
	Il distretto socio-sanitario ed i modelli regionali di distretto				8
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>			18	
	Totale ore	24	18	8	
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI <i>Insegnamenti caratterizzanti</i>					5
Progettazione e modelli organizzativi sanitari e socio-sanitari	8				
Il modello dipartimentale				4	
L'integrazione del governo clinico con il governo economico				4	
La gestione strategica dei servizi sanitari	8				
La gestione per processi e la creazione di valore in sanità: il percorso del paziente	8				
Il <i>Business Process Reengineering</i> in sanità				4	
Le politiche di acquisizione di beni e servizi: l' <i>e-procurement</i>	8				
Il marketing dei servizi sanitari	8				
I processi di esternalizzazione dei servizi sanitari: le fondazioni sanitarie	8				
La <i>physicians governance</i> : valori ed etica nel servizio sanitario	8				
▪ <i>Verifica Intermedia</i>			57		
Totale ore	56	57	12		
IL QUALITY MANAGEMENT NELLE AZIENDE SANITARIE <i>Insegnamenti caratterizzanti</i>					2
I sistemi di qualità nelle aziende sanitarie	8				
La qualità dell'assistenza nel distretto socio-sanitario				4	
Gli strumenti per comunicare la qualità	8				

	Il controllo di qualità: dagli indicatori di performance al <i>benchmarking</i>	8			
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		22		
	Totale ore	24	22	4	
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE					2
<i>Insegnamenti caratterizzanti</i>	La dirigenza nelle aziende sanitarie: la disciplina del rapporto di lavoro, ruoli e nuove responsabilità	8			
	Il <i>change management</i>			4	
	La gestione strategica delle risorse umane	8			
	Il sistema di valutazione dei dirigenti e del personale	8			
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		22		
	Totale ore	24	22	4	
IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO					1
<i>Insegnamenti caratterizzanti</i>	I meccanismi di finanziamento della sanità	8			
	I sistemi innovativi di finanziamento: il <i>project financing</i>	8			
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		9		
	Totale ore	16	9	-	
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE SANITARIE					5
<i>Insegnamenti caratterizzanti</i>	La programmazione aziendale in sanità: dalla strategia all'azione	8			
	Il bilancio delle aziende sanitarie	8		4	
	Il <i>cost management</i> nelle aziende sanitarie	8			
	Il controllo di gestione	8			
	Il budget del distretto socio-sanitario			4	
	Il controllo strategico e gli strumenti di valutazione dei risultati: la <i>balanced scorecard</i>	8			
	Il <i>risk management</i> in sanità	8			
	Elementi di gestione del rischio nel distretto socio-sanitario			4	
	La revisione interna nelle aziende sanitarie	8			
	▪ <i>Verifica Intermedia</i>		57		

	Totale ore	56	57	12	
PROJECT WORK			75		3
TOTALE ORE E CREDITI		200	260	40	20

CORSO DI AGGIORNAMENTO IN “PEREQUAZIONE URBANISTICA”

Il principio della *Perequazione Urbanistica* è volto a superare il doppio regime immobiliare, discrezionale e discriminatorio, dei piani regolatori di vecchia generazione in favore del regime unico perequativo, attraverso il quale ai proprietari delle aree destinate alla trasformazione è assegnato un equo valore.

L'applicazione del regime di *Perequazione Urbanistica* consente di annullare le disparità fra le diverse aree, che nella stessa condizione di fatto e di diritto, sono comprese nell'ambito di trasformazione definito dal piano urbanistico, garantendo inoltre l'efficacia delle scelte progettuali in quanto le stesse non introducono vincoli urbanistici che potrebbero procurare diminuzione di valore fondiario.

Il piano urbanistico riconosce a tutte le aree comprese nei distinti ambiti di trasformazione, anche se destinate ad usi urbanistici differenti, un equo diritto di edificabilità, espresso in termini volumetrici. A compensazione dei diritti edificatori concessi, i proprietari delle aree comprese nell'ambito di trasformazione cedono al Comune un'equa superficie del fondo, secondo quanto stabilito dal piano urbanistico.

Dopo circa vent'anni di sperimentazioni ed applicazioni dei meccanismi che regolano la perequazione e la compensazione urbanistica, che hanno interessato perlopiù contesti regionali del Nord e del Centro del Paese, gli esiti fin qui raggiunti possono considerarsi certamente positivi nonostante le notevoli difficoltà operative di carattere urbanistico e giuridico e le censure della Magistratura, intervenuta spesso a colmare vuoti interpretativi derivanti dall'assenza di una disciplina organica di *perequazione* del sistema urbanistico.

Il contesto regionale pugliese oppone ancora forti resistenze all'applicazione dei principi della *Perequazione Urbanistica* sebbene dotata di adeguati strumenti legislativi (L.R. 20/2001).

Il corso di aggiornamento, dunque, si prefigge l'obiettivo di approfondire tematiche specifiche rivenienti dall'applicazione ai piani urbanistici della L.R. 20/2001 in materia di “Norme generali di Governo ed uso del Territorio” e del “Documento Regionale di Assetto Generale” (DRAG) contenente “indirizzi, criteri ed orientamenti per la formazione, il dimensionamento ed il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)”.

Il Corso, quindi, si propone di fornire le necessarie conoscenze teoriche ed operative per il corretto uso degli strumenti e dei meccanismi che regolano la *Perequazione Urbanistica* e di contribuire alla diffusione delle buone pratiche in Puglia e tende anche a rispondere alla domanda di conoscenza che giunge da consistenti gruppi che operano nel campo delle discipline interessate dalla *Perequazione Urbanistica*: giuridiche, finanziarie, amministrative, fiscali, valutative e di progettazione urbanistica.

Il Corso è articolato in n. 6 moduli, di due giorni ciascuno, per un impegno complessivo di 48 ore di cui:

- n. 32 ore di didattica frontale;
- n. 16 ore da destinare ad attività applicativa di progettazione ovvero a partecipazione a convegni e/o seminari ovvero a studio ed analisi di casi pratici in maniera individuale od in gruppo;

Le lezioni si terranno presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Salento ovvero in altra sede dello stesso Ateneo.

L'attività applicativa consisterà nello svolgimento, personale o di gruppo, di un progetto di sviluppo ovvero nella redazione di atti complessi ovvero di provvedimenti, di natura organizzativa e gestionale, secondo lo schema indicato durante le lezioni frontali a ciò dedicate.

Nella redazione del progetto ovvero degli atti succitati, l'iscritto è guidato e supportato dai docenti dell'Ateneo ovvero dagli esperti esterni.

L'attuazione di tali attività applicative evidenzia il carattere operativo del Corso, che si propone di trasmettere agli iscritti non soltanto conoscenze teoriche ma itinerari operativi che ne sviluppino l'autonomia gestionale e le capacità progettuali necessarie per rivestire incarichi di tipo manageriale o professionale

L'attività didattica si articola secondo i seguenti moduli,:

Modulo I : DENOMINAZIONE

INSEGNAMENTO	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	ORE

Modulo II

INSEGNAMENTO	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	ORE

Modulo III

INSEGNAMENTO	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	ORE

Modulo IV

INSEGNAMENTO	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	ORE

Modulo V

INSEGNAMENTO	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	ORE

Modulo VI

INSEGNAMENTO	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	ORE

Le lezioni frontali sono organizzate in moduli affidati a docenti di ruolo della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Salento e ad esperti di comprovata esperienza e qualificazione professionale nelle materie oggetto del corso, tali dichiarati dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, in misura non superiore al 20% del corpo docente dell'Ateneo che svolge funzioni didattiche nell'ambito del corso stesso, secondo un calendario che verrà reso noto al momento dell'iscrizione.

L'affidamento dell'incarico ai docenti avverrà secondo del modalità e le forme di cui all'art. 7 della L. 244/2007, fatti salvi i casi in cui, in relazione alla natura dell'incarico da conferire, non possa ricorrersi a contratto d'opera intellettuale a causa della infungibilità o della elevata specialità e brevità della prestazione, coniugata dalla elevata qualificazione professionale nella materia oggetto del corso, non altrimenti rinvenibile all'interno dell'Amministrazione.

Il Corso di Aggiornamento Professionale è rivolto a laureati in Giurisprudenza, Architettura, Ingegneria, Economia e Commercio, Beni Culturali nonché a professionisti, iscritti ad Albi od Ordini Professionali ed a Dirigenti e Funzionari della P.A. con almeno 3 anni di servizio.

Il Corso di Aggiornamento Professionale non è attivabile senza il raggiungimento del numero minimo di n. 40 iscrizioni; il numero massimo degli iscritti è fissato in n. 150 unità.

Qualora il numero degli iscritti sia superiore al contingente massimo sopra citato (100 unità) sarà effettuata una selezione, esclusivamente per titoli, sulla base dei seguenti criteri:

- voto di Laurea, pp. 2 per ogni voto superiore a 101/110 e pp. 2 per la lode (max pp. 20);
- abilitazione professionale; pp. 10;

- iscrizione ad Albi od Ordini Professionali:
 - da 1 a 5 anni, pp. 5;
 - da 6 a 15 anni, pp. 10;
 - da 16 a 30 anni; pp. 20;
 - oltre i 30 anni; pp. 30;
- servizio prestato presso la P.A., con contratto di lavoro a tempo determinato od indeterminato in settori attinenti al Corso:
 - da 4 a 6 anni, pp. 5;
 - da 7 a 15 anni, pp. 10;
 - da 16 a 30 anni; pp. 20;
 - oltre i 30 anni; pp. 30;

Il Comitato Tecnico Scientifico svolgerà, in tal caso, il ruolo di Commissione selezionatrice dei candidati, che abbiano presentato domanda di partecipazione al Corso. La Commissione, in particolare, sarà composta da un numero di componenti non inferiore a tre (n. 3), presieduta dal Direttore del Corso.

La graduatoria degli ammessi, predisposta dalla Commissione selezionatrice, sarà inviata all'Amministrazione Centrale per la pubblicazione all'Albo Ufficiale e per gli adempimenti conseguenti.

Per quel che concerne la valutazione della idoneità dei titoli conseguiti all'estero, i Consigli di Facoltà, su proposta dei rispettivi Consigli dei Corso, effettuano la valutazione dei titoli conseguiti all'estero e della loro equipollenza, ai fini dell'ammissione ai Corsi di Aggiornamento Professionale.

Almeno il 10% dei posti è riservato al personale tecnico-amministrativo dell'Università del Salento. Il Direttore amministrativo individuerà i partecipanti utilizzando i criteri del Regolamento per la formazione del personale tecnico-amministrativo.

E' previsto l'esonero dalle tasse di iscrizione per coloro che, da idonea documentazione, risultino in situazione di handicap con riconosciuta percentuale di invalidità pari o superiore al 66%.

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

SCHEMA DESCRITTIVA DEL MASTER DI I LIVELLO IN
“CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE”

FACOLTÀ PROPONENTE	Facoltà di Scienze della Formazione
CLASSE DEL CORSO O DEI CORSI DI LAUREA/LAUREA SPECIALISTICA AFFINI	Cl.18 – Scienze dell’educazione e formazione cl. 2 – Scienze dei servizi giuridici cl.6 – Scienze del servizio sociale cl.31 –Scienze giuridiche cl.34 – Scienze e tecniche psicologiche cl. 36 – Scienze sociologiche cl.89/S – Specialistica Sociologia cl.SNT/2 Professioni sanitarie e della riabilitazione cl.SNT/4 Professioni sanitarie della prevenzione
OBIETTIVI: DESCRIZIONE SINTETICA	Il Master offre un percorso formativo per l’acquisizione di competenze nel settore della prevenzione e del trattamento dei comportamenti a rischio e devianti e della riabilitazione psico-sociale al fine di qualificare la professionalità nel mondo del lavoro presso istituzioni pubbliche ed organizzazioni del privato sociale nonché nell’ambito giudiziario (perizie e consulenze d’ufficio e di parte) e penitenziario.
DESTINATARI	Laureati di qualsiasi disciplina, anche in possesso di laurea triennale.
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI	30 Minimo 70 Massimo
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica/magistrale o triennale
BORSE DI STUDIO	Non previste
COSTO	€ 2.000,00.
MODALITÀ DI PAGAMENTO	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	Novembre - dicembre 2009 Gennaio – ottobre 2010
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Oronzo Greco
DOCENTI CHE FANNO PARTE DEL CONSIGLIO DEL MASTER	Proff. Oronzo Greco, M. Piccino, N. Di Nunno, S. Pennelli, M. Strazzeri, T. Mannarini
STRUTTURA CHE ASSUMA LA GESTIONE AMMIN. -CONTABILE	Dipartimento di Scienze Pedagogiche Psicologiche e Didattiche
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Tel. 0832294724, 0832294722, 0832294744 Fax.0832305819 e-mail forem@ateneo.unile.it

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

Il Master ha durata di un anno accademico per un totale di ore 1500, di cui il 20% riservato all’insegnamento e l’80% riservato allo studio personale ed alla esperienza guidata, per complessivi 60 CFU.

Il Master prevede **lezioni** nei seguenti insegnamenti:

Psicologia sociale, Diritto penale, Diritto Processuale Penale, Sociologia del diritto, Psichiatria, Criminologia generale, Pedagogia Sociale, Medicina Legale, Psicopatologia forense, Riabilitazione psicosociale, Trattamento penitenziario del minorenne, Trattamento penitenziario dell'adulto, Formazione degli adulti, L'esecuzione penale esterna.

Il Master prevede **seminari** sui seguenti temi:

Aspetti criminologici e medico-legali delle Tossicodipendenze, Il minore autore di reato, Il malato di mente autore di reato e Lo studio del "caso" in criminologia.

Il Master prevede attività formativa di **laboratorio** nei seguenti settori:

La perizia in criminologia, Balistica forense ed Emogenetica forense.

Sono, inoltre, previsti **stages** per esperienze guidate presso gli Uffici Giudiziari, i servizi penitenziari, per minorenni e per adulti, di riabilitazione psico-sociale, nonché presso laboratori di criminalistica e di tossicologia forense.

Discipline di base	N.ore	Settore SD
Psicologia sociale	15	M-PSI05
Diritto penale	20	IUS 17
Diritto Processuale Penale	20	IUS 16
Sociologia del diritto	10	SPS 12
Psichiatria	20	MED 25
Criminologia generale	20	MED 43
Tecniche di investigazione	25	SPS 12
Pedagogia Sociale	10	M-Ped 01
Totale	140	

Discipline Caratterizzanti	N.ore	Settore SD
Medicina Legale	20	MED 43
Psicopatologia forense	20	MED 43
Riabilitazione psicosociale	10	MED 25
Trattamento penitenziario Del minorenne	10	M-PED 03
Trattamento penitenziario dell'adulto	10	M-PED 03
Formazione degli adulti	5	M-PED 03
Criminologia	10	SPS 12
L'esecuzione penale esterna	10	M-PED 03
Totale	95	

Seminari	N.ore	Settore SD
Aspetti criminologici e medico-legali delle Tossicodipendenze	5	MED 43
Il minore autore di reato	5	M-PED 03
Il malato di mente autore di reato	5	MED 43
Lo studio del "caso" in criminologia	5	M-PED 04

Totale	20	
---------------	-----------	--

Attività formativa di laboratorio

La perizia in criminologia	10	MED 43
Balistica forense	10	MED 43
Laboratorio Criminalistico	10	Chim 01
Emogenetica forense	15	MED 43
Totale	45	

Attività formativa di tirocinio

Sono previsti *stages* per esperienze guidate presso gli Uffici Giudiziari, i servizi penitenziari, per minorenni e per adulti, di riabilitazione psico-sociale, nonché presso laboratori di criminalistica e di tossicologia forense.

SCHEDA DESCRITTIVA DEL MASTER DI SECONDO LIVELLO IN

“ESPERTO IN ARTI TERAPIE. IMPLICAZIONI CLINICHE E PSICO-PEDAGOGICHE”

FACOLTÀ PROPONENTE	Facoltà di Scienze della Formazione					
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA						
OBIETTIVI: DESCRIZIONE SINTETICA	1) Formare figure professionali altamente specializzate per intervenire in ambito preventivo attraverso l'apprendimento delle tecniche dell'arte plastico-pittorica, della musico terapia, della danza terapia e della dramma teatro terapia; 2) Formare figure operative nella Scuola, negli Istituti di Pena e presso le Amministrazioni pubbliche, capaci di supportare gli operatori del III Settore e l'equipe psicopedagogia, nei SERT e nei Centri d'accoglienza per immigrati.					
DESTINATARI	Laureati in tutte le discipline. È ammessa l'iscrizione anche agli studenti stranieri.					
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI	Minimo = 20 Massimo = 50					
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Il Master è rivolto ai laureati in tutte le discipline: laurea quadriennale (vecchio ordinamento), laurea specialistica ovvero magistrale (nuovo ordinamento). È ammessa l'iscrizione anche agli studenti stranieri (per un massimo di 2 posti) con regolare permesso di soggiorno.					
CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE	<p>La Commissione procederà alla valutazione delle domande pervenute ed alla formazione delle graduatorie sulla base dei seguenti criteri:</p> <p>Qualora il numero delle domande fosse superiore al contingente massimo dei posti disponibili, la selezione per l'ammissione avverrà sulla base di una graduatoria da stabile sulla base dei seguenti titoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Per la laurea fino ad un massimo di 5 punti, in base alla votazione:</i> <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td><i>punti 1 per una votazione da 103/110 a 104/110</i></td> </tr> <tr> <td><i>punti 2 per una votazione da 105/110 a 106/110</i></td> </tr> <tr> <td><i>punti 3 per una votazione da 107/110 a 108/110</i></td> </tr> <tr> <td><i>punti 4 per una votazione da 109/110 a 110/110</i></td> </tr> <tr> <td><i>punti 5 per la Lode</i></td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Per la tesi di laurea su temi attinenti agli insegnamenti del Master fino a 6 punti;</i> - <i>Per ulteriori titoli di studio (dottorato di ricerca,</i> 	<i>punti 1 per una votazione da 103/110 a 104/110</i>	<i>punti 2 per una votazione da 105/110 a 106/110</i>	<i>punti 3 per una votazione da 107/110 a 108/110</i>	<i>punti 4 per una votazione da 109/110 a 110/110</i>	<i>punti 5 per la Lode</i>
<i>punti 1 per una votazione da 103/110 a 104/110</i>						
<i>punti 2 per una votazione da 105/110 a 106/110</i>						
<i>punti 3 per una votazione da 107/110 a 108/110</i>						
<i>punti 4 per una votazione da 109/110 a 110/110</i>						
<i>punti 5 per la Lode</i>						

	<p><i>specializzazione, seconda laurea, ecc.) fino a 4 punti;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Per una documentata esperienza in attività attinenti agli insegnamenti del Master, progetti formativi per soggiorni presso altre università, per studi e tirocini attinenti agli insegnamenti del Master: punti 1 per ciascun periodo non inferiore a 6 mesi con un massimo di 5 punti; a tal proposito, non saranno prese in considerazione le esperienze di tirocinio svolte nell'ambito dei Corsi di studio;</i> - <i>Per pubblicazioni pertinenti alle tematiche oggetto del Master: fino ad un massimo di 5 punti, per un massimo complessivo di 25 punti;</i> - <i>Attività svolte nelle Pubbliche Amministrazioni (punti 2).</i> <p>Verranno ammessi i candidati in ordine al punteggio da loro conseguito. In caso di parità di punteggio sarà utilizzato il criterio anagrafico secondo cui prevale il più giovane di età</p>
BORSE DI STUDIO	Sono previste borse di studio della Regione Puglia in caso di finanziamento da parte dell'Ente della formazione post lauream
COSTO	€ 2.500,00.
MODALITÀ DI PAGAMENTO	Gli ammessi al Master sono tenuti al versamento della quota di iscrizione di seguito specificata nella misura di € 2.500,00: una prima rata, pari a 1000, 00 € all'atto dell'iscrizione, una seconda rata, pari a 750, 00 € entro il termine di 30 giorni dall'inizio dei Corsi, una terza rata, pari a 750,00 € entro 60 giorni dall'inizio dei Corsi. Al bilancio d'Ateneo è riservato il 24% della quota di iscrizione.
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	Da Novembre 2009 - Luglio 2010
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. H. A. Cavallera
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMIN. CONTABILE	Dipartimento di Filologia Classica e Scienze Filosofiche
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	<p>Segretaria Amministrativa del Dipartimento di Filologia Classica e Scienze Filosofiche dell'Università del Salento - Palazzo Parlangei tel. 0832.294636/4693 mail: marco.bernardini@unisalento.it</p> <p>Contattare, per ogni eventualità, anche il Direttore del Master Prof. Hervé A. Cavallera Palazzo Parlangei- I piano – stanza 18/A tel. 0832.294711 mail: herve.cavallera@unisalento.it</p>

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

La Tabella di ripartizione dei CFU con indicazione delle attività formative e dei settori scientifico-disciplinari è la seguente:

ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	S.S.D.
<i>-Lezioni frontali 500 h</i> <i>-Laboratorio delle lezioni di area specialistica 50h</i> <i>- prove intermedie 100h</i>	20 2 4	M-PED/02: Storia della pedagogia; M-PED/03: Pedagogia speciale; SPS/07: Sociologia generale; M-PSI/01: Psicologia generale M-STO/06: Storia della filosofia generale; Storia della filosofia moderna e contemporanea MED/43: Neuropsichiatria
<i>Seminari (relativi alle ore di lezione per l'Area Teorica di Base- 50h)</i>	2	
<i>Prova finale</i>	12	
<i>Stage formativo 300h</i>	12	
<i>Project work individuali e/o gruppo 200 h</i>	8	
<i>Totale</i>	60	

Il Master si articolerà secondo i seguenti moduli:

Per l'Area Teorica di Base (Tot. 175 h):**Modulo pedagogico (90 h):**

- Istituzioni generali di pedagogia;
- Pedagogia della prevenzione;
- Educazione comparata;
- Seminari.

Modulo neuro- psico-terapeutico (45 h):

- Elementi di psicologia;
- Elementi di psichiatria;
- Elementi di neurologia;
- Dinamiche relazionali e strategie di supporto preventivo;
- Seminari.

Modulo filosofico (40 h):

- Elementi di filosofia dell'arte;
- Storia e Teoria dell'arte Novecentesca;
- Seminari.

Per l'Area Specialistica (Tot. 325 h):**Modulo di musicoterapia preventiva (115 h):**

- Semiografia musicale;
- Teorie e tecniche della musicoterapia;
- Laboratori.

Modulo di arte plastico-pittorica (50 h):

- Teoria dell'arte plastico-pittorica ;
- Tecniche dell'arte plastico-pittorica;
- Laboratori.

Modulo di danza-terapia (80 h):

- Teoria di danza-terapia;
- Tecniche di danza-terapia;
- Laboratori.

Modulo di teatro-terapia (80 h):

- Teoria di teatro-terapia;
- Tecniche di teatro-terapia;
- Laboratori.

Per l'Area Teorica di Base sono previste attività seminariali complessive per un totale di 2 CFU (= 50 h)

Per l'Area Specialistica le attività laboratoriali complessive sono quantificate in un numero di 50h (2 CFU) sulle 325h complessive.

SCHEDA DESCRITTIVA MASTER DI I LIVELLO IN
**“PROFESSIONISTI NELLA RELAZIONE D’AIUTO PER IL DISAGIO,
 LA TOSSICODIPENDENZA E LA DISABILITA’”**

FACOLTA' PROPONENTE	Facoltà di Scienze della Formazione
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	
OBIETTIVI	Il Master intende promuovere un percorso teorico-pratico volto alla formazione di professionisti in grado di operare nelle situazioni in cui si instaura la relazione di aiuto quale strategia fondamentale per l'intervento nel settore delle dipendenze, del disagio e della devianza minorile e nel settore della disabilità. Il Corso è finalizzato a formare le abilità necessarie nel sostenere la relazione di aiuto per accompagnare adulti e minori che vivono situazioni di disagio.
DESTINATARI	Professionisti dell'aiuto, pedagogisti, assistenti sociali, insegnanti, educatori, medici e infermieri in possesso di laurea; laureati in scienze dell'educazione, sociologia etc. non professionisti dell'aiuto, dirigenti, volontari, genitori, sacerdoti, avvocati e chiunque, in possesso di titolo di laurea, si trova a vivere una forma di relazione di aiuto.
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	15 minimo 30 massimo
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Al Master possono accedere coloro che sono in possesso di diploma di laurea del previgente ordinamento, di laurea triennale o specialistica, e fino all'anno accademico 2005/2006 del diploma universitario. Sono ammessi anche coloro che sono in possesso del diploma universitario ai sensi della normativa precedente alla riforma introdotta dai DD. MM. 509/99 e n. 270/04
CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	0
COSTO	€ 1.400
MODALITA' DI PAGAMENTO	n. 2 rate di cui la prima di € 850 all'atto dell'iscrizione secondo le modalità comunicate dalla Segreteria del Corso di Perfezionamento, la seconda di € 550 entro il termine di 60 gg dall'iscrizione medesima
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' (INDICATIVO)	Novembre-dicembre 2009 Aprile 2010
DIRETTORE DEL MASTER	Prof.ssa Stefania Pinnelli
STRUTTURA CHE ASSUMA LA GESTIONE AMMINISTRATIVO -CONTABILE	Dipartimento di Scienze Pedagogiche Psicologiche e Didattiche
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Tel. 0832294724, 0832294722, 0832294744, Fax. 0832305819 e-mail lucia.ieronimo@ateneo.unile.it

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

Il Master ha una durata complessiva di 1500 ore dà diritto all'acquisizione di n. 60 crediti formativi così articolati:

1. Attività didattica: lezioni frontali per 160 ore pari a 32 CFU;
2. Stage formativo : 9 CFU (21 giorni, per 8 ore al giorno, per un totale di 168 ore);
3. Riflessione clinica: 9 CFU (3 giorni per modulo, per 8 ore al giorno, per un totale di 24 ore a modulo. La riflessione clinica si applica nei tre moduli specifici, escludendo il primo, per un totale di 72 ore);
4. Esame finale (studio e relazione): 10 CFU.

L'attività didattica si articola, secondo i seguenti quattro moduli, ciascuno dei quali attribuisce 10 CFU:

- **I Modulo generale (40 ore): Definizione di relazione di aiuto**
- **II Modulo specifico (40 ore): Dipendenze patologiche**
- **III Modulo (40 ore): Il disagio minorile**
- **IV Modulo /40 ore): Disabilità psichica**

Moduli	CFU	ore	Discipline
I Modulo di base (40 ore): Definizione di relazione di aiuto	1	5	Ped. Generale
	1	5	Ped. Sperimentale
	1	5	Ped. Sociale
	2	10	Ped. Speciale
	1	5	Psicologia clinica
	1	5	Psicologia Generale
	1	5	Sociologia
II Modulo specifico (40 ore): Dipendenze patologiche	2	10	Neuropsichiatria
	1	5	Psichiatria
	1	5	Anatomopatologia
	1	5	Psicologia sociale
	1	5	Tecnologie della comunicazione
	2	10	Psicologia comportamentale
III Modulo (40 ore): Il disagio minorile	1	5	Psicologia dello sviluppo
	1	5	Neuropsichiatria infantile
	1	5	Neurofisiologia della prima e della seconda infanzia
	1	5	Pedagogia dell'infanzia
	1	5	Sociologia della famiglia
	2	10	Psichiatria dell'età evolutiva e servizi riabilitativi
	1	5	Didattica motoria adattata

IV Modulo (40 ore): <i>Disabilità psichica</i>	1	5	Psicologia dinamica
	1	5	Criminologia
	1	5	Psicologia generale e servizi territoriali
	1	5	Neurofisiologia della prima e della seconda infanzia
	2	10	Psichiatria
	1	5	Didattica adattata
	1	5	Sociologia della famiglia
Stage residenziali	5 2 3		
Riflessione clinica	5 3 2		
Relazione finale	10		
TOTALE	60		

SCHEMA DESCRITTIVA DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN
“DIDATTICA SPECIALE PER L’INTEGRAZIONE SCOLASTICA”

FACOLTÀ PROPONENTE	Facoltà di Scienze della Formazione
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ DI APPROVAZIONE DELL’INIZIATIVA FORMATIVA	
OBIETTIVI: DESCRIZIONE SINTETICA	Il Corso di perfezionamento ha come obiettivo la professionalizzazione di educatori, insegnanti, operatori socio – sanitari nel settore della disabilità e dei bisogni specifici di apprendimento e dell’integrazione, che sappiano integrare la loro azione didattica anche con l’uso delle nuove tecnologie informatiche e telematiche, attualmente disponibili sul mercato; in merito a : integrazione scolastica, riabilitazione, sviluppo dell’autonomia, compensazione dei disturbi specifici e non specifici dell’apprendimento.
DESTINATARI	Laureati di area umanistica
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI	N. Minimo 15 N. Massimo 30
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Laurea in Pedagogia vecchio ordinamento Laurea in Scienze dell’Educazione Lauree triennali Facoltà di Scienze della Formazione Laurea Specialistica, Laurea in Psicologia (triennale e specialistica) Laurea in Materie Letterarie, Laurea in Filosofia, Laurea in Scienze Sociali.
CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE	Per la definizione della graduatoria verranno valutati i seguenti titoli: <ul style="list-style-type: none"> ○ Titoli di studio e di formazione conseguiti ○ Abilitazione all’insegnamento ○ Abilitazione per l’insegnamento per il sostegno ○ Competenze informatiche certificate ○ Servizio prestato su posti di sostegno ○ Certificata attività di partecipazione a progetti applicativi di settore. <p>1) <u>Laurea massimo punti 20</u> Punti 10 per Laurea triennale Punti 18 per laurea quadriennale Punti 20 per laurea specialistica</p> <p>2) <u>Abilitazione all’insegnamento massimo punti 8</u> (4 punti per abilitazione per un massimo di 2)</p> <p>2.1) <u>Abilitazione per il sostegno massimo punti 7;</u> 2.2. <u>Servizio di insegnamento massimo punti 10;</u></p>

	<p>(2 punti per ciascun anno scolastico – frazione di anno superiore 15 gg. continuativi)</p> <p>3) <u>Competenze informatiche massimo 15 punti</u> punti 5 per esame universitario punti 15 per ECDL (punti 21 per titolo completo, punti 3 per ciascun modulo) punti 10 per idoneità universitaria</p> <p>4) <u>Master Universitari massimo 10 punti</u> punti 5 per Master annuale punti 10 per Master biennale</p> <p>5) <u>Specializzazione post Laurea massimo 10 punti</u> punti 5 annuale punti 10 biennale</p> <p>6) <u>Dottorato di ricerca massimo 15punti</u> punti 5 per ciascun anno di corso</p> <p>7) <u>Corsi di perfezionamento massimo punti 4</u> punti 2 corso annuale punti 4 corso biennale</p> <p>8) <u>Corsi di aggiornamento massimo punti 1</u> valutato solo 1</p>
EVENTUALI BORSE DI STUDIO	0
COSTO	850 €
MODALITÀ DI PAGAMENTO	N. 2 rate di cui la prima di € 500 all'atto dell'iscrizione secondo le modalità comunicate dalla Segreteria del Corso di perfezionamento, la seconda di € 350 entro il termine di 60 gg. dall'iscrizione medesima.
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	2009-2010
DIRETTORE DEL MASTER	Prof.ssa Stefania Pinnelli
STRUTTURA CHE ASSUMA LA GESTIONE AMMIN. -CONTABILE	Dipartimento di Scienze Pedagogiche Psicologiche e Didattiche Palazzo Parlangei Via Stampacchia – 73100 LECCE Tel. (39) 0832 294714/724/723; fax (39) 0832 305819 CF 80008870752

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

La tabella dei crediti formativi è così articolata:

5. Attività didattica: lezioni frontali per 60 ore pari a 5 CFU;

6. Laboratori, esercitazioni: 28 ore pari a 3 CFU;
7. Partecipazione convegni e seminari: 12 ore pari a 4 CFU;
8. Studio individuale: Verifiche intermedie e Esame finale (progetto didattico) 8 CFU.

L'attività didattica si articola, secondo i seguenti moduli, ciascuno dei quali attribuisce 5 CFU:

MODULO I: Didattico – Metodologico (24 ore di lezione)

- Pedagogia dell'infanzia (lezione – 4 ore)
- Pedagogia speciale (lezione – 4 ore)
- Pedagogia Sperimentale (lezione – 4 ore)
- Didattica speciale (lezione – 4 ore)
- Didattica speciale Adattata (lezione – 4 ore)

MODULO II: Psico – Medico (16 ore di lezione)

- Psicologia dell'handicap (lezione – 4 ore);
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (lezione – 4 ore);
- Neuropsichiatria (lezione – 4 ore);
- Neurofisiologia (lezione – 4 ore)
- Psicologia generale (lezione – 4 ore)

MODULO III: Tecnologico (lezione 16 ore, laboratorio 8 ore, seminario 12 ore)

- Tecnologie per la didattica dei disabili – Accessibilità web (lezione - 4 ore)
- Didattica della disabilità visiva (seminario – 8 ore)
- Ausili per la didattica del non vedente (laboratorio – 4 ore)
- Tecnologie nella didattica del sordo (laboratorio – 4 ore)
- Tecnologie per la didattica con disabili motori (lezione – 4 ore)
- Logopedia (lezione – 8 ore)
- DSA e disturbi del linguaggio (seminario – 4 ore)

MODULO IV: Intervento didattico (lezione 4 laboratori 20 ore)

- Valutazione di software speciale e di sitografia specializzata (laboratorio - 4 ore)
- I DSA e i DDAI (lezione – 4 ore)
- Progettazione di interventi per alunni con DSA e DDAI (laboratorio 4 ore)
- DSA Diagnosi precoce (laboratorio – 4 ore)
- Psicomotricità per DSA e Autismo (laboratorio – 4 ore)
- Strategie preventive sul disagio minorile (laboratorio – 4 ore)

FACOLTA' DI BENI CULTURALI

SCHEDA DESCRITTIVA DEL MASTER DI II LIVELLO IN
**“Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale (in collaborazione con
 l’Università di Padova)”**

FACOLTA' PROPONENTE	Facoltà di Beni Culturali
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	
OBIETTIVI	Il Master si propone di preparare personale dotato di un livello di qualificazione elevato, in grado di ricoprire diverse posizioni professionali per le quali si richiedono competenze di tipo multidisciplinare. Mediante l'articolazione dei propri corsi, il Master mira a formare diverse figure professionali tra le quali: esperti del patrimonio industriale e documentaristi; esperti di tecniche di inventariazione e catalogazione dei beni della civiltà industriale; esperti in restauro e conservazione di macchine, impianti ed infrastrutture industriali; esperti in tecniche e metodologie di recupero; esperti in economia, management e <i>policies</i> del patrimonio industriale, esperti in museologia, museografie e didattica del patrimonio industriale, ecc....
DESTINATARI	Laureati
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	Minimo 10 – Massimo 60
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	TITOLI DI ACCESSO Lauree ante D.M. 509 Architettura, Astronomia, Chimica, Chimica e tecnologia farmaceutiche, Chimica industriale, Commercio internazionale e mercati valutari, Comunicazione internazionale, Conservazione dei beni culturali, Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo, Discipline economiche e sociali, Discipline nautiche, Disegno industriale, Economia (Dati studenti comuni a più corsi di laurea), Economia ambientale, Economia assicurativa e previdenziale, Economia aziendale, Economia bancaria, Economia bancaria, finanziaria e assicurativa, Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari, Economia del turismo, Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari, Economia e commercio, Economia e gestione dei servizi, Economia e legislazione per l'impresa, Economia marittima e dei trasporti, Economia per le arti, la cultura e la comunicazione, Economia politica, Farmacia, Filologia e storia dell'Europa orientale, Filologie, storia e cultura dei

Paesi islamici, Filosofia, Fisica, Geografia, Giurisprudenza, Giurisprudenza (teledidattica), Informatica, Ingegneria (Dati studenti comuni a più corsi di laurea), Ingegneria (biennio), Ingegneria aeronautica, Ingegneria aerospaziale, Ingegneria biomedica, Ingegneria chimica, Ingegneria civile, Ingegneria civile difesa suolo, Ingegneria civile per la difesa del suolo e pianificazione territoriale, Ingegneria dei materiali, Ingegneria delle tecnologie industriali, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria edile, Ingegneria edile - architettura, Ingegneria elettrica, Ingegneria elettronica, Ingegneria elettrotecnica, Ingegneria forestale, Ingegneria gestionale, Ingegneria industriale, Ingegneria informatica, Ingegneria meccanica, Ingegneria medica, Ingegneria mineraria, Ingegneria navale, Ingegneria navale e meccanica, Ingegneria nucleare, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Interprete, Lettere, Lingua e cultura italiana, Lingue culture ed istituzioni dei paesi del mediterraneo, Lingue e civiltà orientali, Lingue e culture dell'Europa orientale, Lingue e culture europee, Lingue e letterature orientali, Lingue e letterature straniere, Lingue e letterature straniere (europee), Lingue e letterature straniere moderne, Matematica, Materie letterarie, Musicologia, Pedagogia, Pianificazione territoriale ed urbanistica, Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale, Politica del territorio, Psicologia, Relazioni pubbliche, Scienza dei materiali, Scienze agrarie, Scienze agrarie tropicali e subtropicali, Scienze ambientali, Scienze biologiche, Scienze dell'amministrazione, Scienze dell'educazione, Scienze dell'informazione, Scienze della comunicazione, Scienze della comunicazione (teledidattica), Scienze della cultura, Scienze della formazione primaria, Scienze della formazione primaria (teledidattica), Scienze della produzione animale, Scienze delle preparazioni alimentari, Scienze e tecniche dell'interculturalità, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze e tecnologie delle produzioni animali, Scienze economiche, Scienze economiche e bancarie, Scienze economiche e sociali, Scienze economiche, statistiche e sociali, Scienze economico-marittime, Scienze forestali, Scienze forestali ed ambientali, Scienze geologiche, Scienze internazionali e diplomatiche, Scienze motorie, Scienze naturali, Scienze nautiche, Scienze politiche, Scienze statistiche (Dati studenti comuni a più corsi di laurea), Scienze statistiche demografiche e sociali, Scienze statistiche e demografiche, Scienze statistiche ed attuariali, Scienze statistiche ed economiche, Scienze strategiche, Scienze turistiche, Servizio sociale, Sociologia, Statistica, Statistica e informatica per l'azienda, Storia, Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali, Storia e

conservazione dei beni culturali, Studi comparatistici, Studi islamici, Traduttore, Traduzione ed interpretazione, Urbanistica

Classi delle Lauree specialistiche nuovo ordinamento

1/S-Classe delle lauree specialistiche in antropologia culturale ed etnologia, 2/S-Classe delle lauree specialistiche in archeologia, 3/S-Classe delle lauree specialistiche in architettura del paesaggio, 4/S-Classe delle lauree specialistiche in architettura e ingegneria edile, 5/S-Classe delle lauree specialistiche in archivistica e biblioteconomia, 6/S-Classe delle lauree specialistiche in biologia,

10/S-Classe delle lauree specialistiche in conservazione dei beni architettonici e ambientali, 11/S-Classe delle lauree specialistiche in conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale, 12/S-Classe delle lauree specialistiche in conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico, 13/S-Classe delle lauree specialistiche in editoria, comunicazione multimediale e giornalismo, 15/S-Classe delle lauree specialistiche in filologia e letterature dell'antichità, 16/S-Classe delle lauree specialistiche in filologia moderna, 17/S-Classe delle lauree specialistiche in filosofia e storia della scienza, 18/S-Classe delle lauree specialistiche in filosofia teoretica, morale, politica ed estetica, 19/S-Classe delle lauree specialistiche in finanza, 20/S-Classe delle lauree specialistiche in fisica,

21/S-Classe delle lauree specialistiche in geografia, 22/S-Classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza, 23/S-Classe delle lauree specialistiche in informatica, 24/S-Classe delle lauree specialistiche in informatica per le discipline umanistiche, 25/S-Classe delle lauree specialistiche in ingegneria aerospaziale e astronautica, 27/S-Classe delle lauree specialistiche in ingegneria chimica, 28/S-Classe delle lauree specialistiche in ingegneria civile, 29/S-Classe delle lauree specialistiche in ingegneria dell'automazione, 30/S-Classe delle lauree specialistiche in ingegneria delle telecomunicazioni, 31/S-Classe delle lauree specialistiche in ingegneria elettrica, 32/S-Classe delle lauree specialistiche in ingegneria elettronica, 33/S-Classe delle lauree specialistiche in ingegneria energetica e nucleare, 34/S-Classe delle lauree specialistiche in ingegneria gestionale, 35/S-Classe delle lauree specialistiche in ingegneria informatica, 36/S-Classe delle lauree specialistiche in ingegneria meccanica, 37/S-Classe delle lauree specialistiche in ingegneria navale, 38/S-Classe delle lauree specialistiche in ingegneria per l'ambiente e il territorio, 39/S-Classe delle lauree specialistiche in interpretariato di conferenza, 40/S-Classe delle lauree specialistiche in lingua e cultura italiana, 41/S-Classe delle lauree specialistiche in lingue e

letterature afroasiatiche, 42/S-Classe delle lauree specialistiche in lingue e letterature moderne euroamericane, 43/S-Classe delle lauree specialistiche in lingue straniere per la comunicazione internazionale, 44/S-Classe delle lauree specialistiche in linguistica, 45/S-Classe delle lauree specialistiche in matematica, 48/S-Classe delle lauree specialistiche in metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi, 49/S-Classe delle lauree specialistiche in metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali, 50/S-Classe delle lauree specialistiche in modellistica matematico-fisica per l'ingegneria, 51/S-Classe delle lauree specialistiche in musicologia e beni musicali, 54/S-Classe delle lauree specialistiche in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, 55/S-Classe delle lauree specialistiche in progettazione e gestione dei sistemi turistici, 56/S-Classe delle lauree specialistiche in programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi, 57/S-Classe delle lauree specialistiche in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, 58/S-Classe delle lauree specialistiche in psicologia, 59/S-Classe delle lauree specialistiche in pubblicità e comunicazione d'impresa, 60/S-Classe delle lauree specialistiche in relazioni internazionali, 61/S-Classe delle lauree specialistiche in scienza e ingegneria dei materiali, 62/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze chimiche, 63/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze cognitive, 64/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze dell'economia, 65/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, 66/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze dell'universo, 67/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze della comunicazione sociale e istituzionale, 68/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze della natura, 69/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze della nutrizione umana, 70/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze della politica, 71/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni, 72/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze delle religioni, 73/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze dello spettacolo e della produzione multimediale, 74/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze e gestione delle risorse rurali e forestali, 75/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnica dello sport, 76/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative, 77/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie agrarie, 78/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie agroalimentari, 79/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie agrozootecniche, 80/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione, 81/S-

	<p>Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie della chimica industriale, 82/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, 83/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze economiche per l'ambiente e la cultura, 84/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze economico-aziendali, 85/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze geofisiche, 86/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze geologiche, 87/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze pedagogiche, 88/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze per la cooperazione allo sviluppo, 89/S-Classe delle lauree specialistiche in sociologia,</p> <p>90/S-Classe delle lauree specialistiche in statistica demografica e sociale, 91/S-Classe delle lauree specialistiche in statistica economica, finanziaria ed attuariale, 92/S-Classe delle lauree specialistiche in statistica per la ricerca sperimentale, 93/S-Classe delle lauree specialistiche in storia antica, 94/S-Classe delle lauree specialistiche in storia contemporanea, 95/S-Classe delle lauree specialistiche in storia dell'arte, 96/S-Classe delle lauree specialistiche in storia della filosofia, 97/S-Classe delle lauree specialistiche in storia medievale, 98/S-Classe delle lauree specialistiche in storia moderna, 99/S-Classe delle lauree specialistiche in studi europei, 100/S-Classe delle lauree specialistiche in tecniche e metodi per la società dell'informazione, 101/S-Classe delle lauree specialistiche in teoria della comunicazione, 102/S-Classe delle lauree specialistiche in teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica,</p> <p>103/S-Classe delle lauree specialistiche in teorie e metodi del disegno industriale, 104/S-Classe delle lauree specialistiche in traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica, DS/S-Classe delle lauree specialistiche nelle scienze della difesa e della sicurezza</p>
<p>CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE</p>	<p>E' ammesso al Master chi abbia conseguito una laurea specialistica, una laurea del vecchio ordinamento o un altro titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.</p> <p>Requisiti preferenziali di ammissione sono una buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese o francese e una comprovata capacità di comprensione dei testi in inglese.</p> <p>Per i laureati all'estero è richiesta anche una buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.</p> <p>La selezione dei candidati verrà effettuata in base ai titoli e a un colloquio di ammissione.</p> <p>CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E/O DELLE PROVE DI SELEZIONE E LORO PONDERAZIONE</p>

	<p>Curriculum punteggio Max 25 Tesi punteggio Max 20 Altre Pubblicazioni punteggio Max 5 Altri titoli che il candidato ritenga utili punteggio Max 10</p> <p>PROVA ORALE punteggio minimo 20 punteggio massimo 40</p> <p>Criterio di ponderazione - Punteggio Min/Max complessivo: punteggio minimo 40 punteggio massimo 100</p>
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	<p>No</p> <p>Alla fine del corso il Comitato Ordinatore del Master valuterà l'ipotesi di assegnare eventuali premi di Studio in base all'impegno dimostrato dallo studente durante l'anno accademico.</p>
COSTO	Contributo d'iscrizione Euro 3.000,00
MODALITA' DI PAGAMENTO (ad es. possibilità di rateizzazione e numero di rate)	Prima rata Euro 1.500,00 Seconda rata Euro 1.500,00
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' (indicativo)	
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Giovanni Luigi Fontana
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Padova
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	<p>Dipartimento di Storia Università degli Studi di Padova Via del Vescovado, 30 - 35141 Padova</p> <p><i>Direttore del Master</i> Prof. Giovanni Luigi Fontana tel 049 827 8559 – 049 827 8531 - fax 049 827 8502 e-mail: giovanniluigi.fontana@unipd.it</p> <p><i>Ufficio Master</i> dott. Roberto Galati tel 049 827 8561 - fax 049 827 8502 e-mail: master.patrimonioindustriale@unipd.it</p>
ARTICOLAZIONE DIDATTICA	
<p>Il Master prevede 350 ore di didattica, articolate in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 234 ore di attività didattica a distanza; - 66 ore di didattica in presenza; - 50 ore di workshop/seminari/laboratori. <p>All'attività didattica si aggiunge lo svolgimento di uno stage della durata di almeno 200 ore con compilazione di relazione finale.</p> <p>Tipologia didattica: lezioni; seminari; distanza; stage.</p> <p>La prova finale consisterà nella discussione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitazioni di autovalutazione; - elaborati intermedi; - project work/stage. 	

Master di I livello in

“European Heritage, Digital Media and Information Society (Euromachs)”

(seconda annualità del Master avviato nell’a.a. 2008/09)

FACOLTA' PROPONENTE	Intefacoltà Beni Culturali, Lingue e Letterature Straniere, Lettere e Filosofia in convenzione con Università di Coimbra (Portogallo), Università di Colonia (Germania), Università di Turku (Finlandia)
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	Delibera del Consiglio di Facoltà di Beni Culturali del 19/03/2008
OBIETTIVI (sintetica descrizione – max 10 righe)	Il Master ha l’obiettivo di formare competenze in grado di applicare i più aggiornati strumenti e modelli di informazione e comunicazione (Multimedia Technologies) alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale europeo, così come si è andato modificando e stratificando nel corso dei secoli. Esso vuole aprire un nuovo orizzonte per la formazione umanistica con il riconoscimento di un Titolo congiunto europeo , sulla base delle significative ed importanti esperienze di ciascuna delle Università-partner nelle aree delle “Multimedia production, digital libraries, e-learning and historical geographical Information Systems”
DESTINATARI	Laureati
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	Minimo 9 – Massimo 12
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	<ul style="list-style-type: none"> - Diploma di Laurea Triennale conseguito presso le Facoltà di Beni Culturali, di Lettere e Filosofia, di Lingue e Letterature Straniere, di Scienze della Formazione o Laurea quadriennale secondo il vecchio ordinamento in Beni Culturali, in Lettere e Filosofia, in Lingue e Letterature Straniere, in Scienze della Formazione, ex Facoltà di Magistero. - Voto di laurea non inferiore a 100/110; - conoscenza certificata della lingua inglese a partire da un “Cambridge First Certificate”; - conoscenza certificata delle capacità informatiche (ITC=ECDL patente europea comprensiva di n. 7 moduli comprendenti la padronanza di programmi di automazione di ufficio o di livello equivalente; - Eventuale documentazione attestante il possesso di Laurea specialistica e/o altra documentazione (attestati di frequenza di Corsi e Scuole di Perfezionamento e specializzazione, di Master.) attinente alle peculiarità del programma del Master: conoscenza del patrimonio culturale europeo e abilità nell'uso delle tecnologie multimediali; - Dichiarazione relativa alle motivazioni per l'iscrizione al Master;

	<ul style="list-style-type: none"> - Curriculum Vitae; - Lettere di 2 docenti universitari che segnalano le attitudini del richiedente.
CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Diploma di Laurea: 1 punto per ogni voto superiore a 100/110; 2 punti per la lode. - Laurea specialistica e altra documentazione (<i>attestati di frequenza di Corsi e Scuole di Perfezionamento e specializzazione, di Master..</i>) attinenti alle peculiarità del programma del Master: conoscenza del patrimonio culturale europeo e abilità nell'uso delle tecnologie multimediali: da punti a 1 a punti 12 punti.
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> - n. 6 borse di 5 mesi ciascuna con destinazione Coimbra (P COIMBRA 01); - n. 3 borse di 4 mesi ciascuna con destinazione Colonia (D KOLN 01); - n. 3 borse di 4 mesi ciascuna con destinazione Turku (FI TURKU 01); <p>La mobilità presso le Istituzioni partner nel secondo semestre è obbligatoria e avverrà nell'ambito degli accordi Erasmus sottoscritti fra questo Ateneo e le Istituzioni partner.</p>
COSTO	Contributo d'iscrizione Euro 2500,00
MODALITA' DI PAGAMENTO (ad es. possibilità di rateizzazione e numero di rate)	Prima rata Euro 1.250,00 Seconda rata Euro 1.250,00
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' (indicativo)	settembre 2008 – settembre 2009
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Maria Marcella Rizzo
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	Dipartimento di Studi Storici dal Medioevo all'Età Contemporanea
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Dipartimento di Studi Storici dal Medioevo all'Età Contemporanea, Ex Monastero degli Olivetani, Viale San Nicola, LECCE. Tel. 0832/296803; Fax 0832/296800; e-mail carital@ateneo.unile.it
ARTICOLAZIONE DIDATTICA:	
<p>Impianto didattico= 120 ECTS</p> <p>Primo semestre (per gli studenti italiani) = 30 ECTS</p> <p>1. <i>Modulo introduttivo: corso base di ITC</i> (comune con gli altri partner)= 8 ECTS (e-learning) ;</p> <p>2. <i>Il patrimonio europeo: città e territorio in Età medievale</i>= 8 ECTS;</p> <p>3. <i>Il patrimonio europeo: città e territorio in Età moderna e contemporanea</i>= 8 ECTS;</p> <p>4. <i>Tecnologie multimediali: produzione</i>= 6 ECTS</p> <p>Secondo semestre (per gli studenti stranieri) = 30 ECTS</p> <p>1. <i>Costruzione di banche-dati storiografiche</i>= 8 ECTS;</p>	

2. *Rappresentazioni cartografiche di processi storici (demografico, economico, culturale per i secc. XIX-XX)*= 8 ECTS;

3. *Software packages for database implementation*= 6 ECTS;

4. *GIS e ricerca storica*= 8 ECTS.

Terzo e quarto semestre: *Project Work* = 60 ECTS.

Al termine del programma di studi, i candidati sosterranno una prova finale con la discussione di una tesi scritta in inglese sull'applicazione delle tecnologie multimediali per la valorizzazione di un determinato segmento del patrimonio territoriale europeo.

Verrà rilasciato il titolo di master sottoscritto congiuntamente da tutte le Università partner.

**FACOLTA' DI SCIENZE SOCIALI, POLITICHE
E DEL TERRITORIO**

SCHEDA DESCRITTIVA MASTER DI I LIVELLO IN

“Comunicazione pubblica ed istituzionale”

FACOLTA' PROPONENTE	Scienze sociali, politiche e del territorio
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DELLA FACOLTA'	Deliberazione del Consiglio di Facoltà (verbale n. 7 del 23/04/2009)
OBIETTIVI	Il Master consente di acquisire competenze nei compiti progettuali, organizzativi e gestionali nell'ambito delle attività di comunicazione interna ed esterna, di pianificazione e gestione del Piano Annuale di Comunicazione degli Enti Pubblici, di ideazione e gestione della comunicazione istituzionale on line, di rilevazione della customer satisfaction, di gestione dei processi di qualità nella PA.
DESTINATARI	Laureati in possesso di titolo triennale o di vecchio ordinamento.
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	40 posti massimo; numero minimo 15.
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Il Master è rivolto a laureati in possesso di laurea triennale o di vecchio ordinamento. Danno titolo a precedenza e preferenza le lauree che ricadano nelle seguenti aree disciplinari: sociologia / pedagogia / scienze della formazione / scienze della comunicazione / giurisprudenza / servizio sociale.
CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	<p>La valutazione delle domande pervenute e la formazione delle graduatorie avverrà sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Voto di laurea (limitatamente alla laurea vantata come titolo di accesso) punti 0.5 per ogni voto in più rispetto a 105/110, e 3 punti alla votazione di 110/110 e lode; <input type="checkbox"/> Per ogni lingua straniera conosciuta, e sempre che risulti convenientemente documentata, punti 2; <input type="checkbox"/> Per il titolo conclusivo rilasciato da scuole di specializzazione a durata pluriennale, successive alla laurea (escluse le SSIS), punti 2; <input type="checkbox"/> Per il titolo conclusivo del Dottorato di ricerca, punti 3; <input type="checkbox"/> Per il titolo conclusivo di Corso di perfezionamento a durata almeno annuale, punti 1; <input type="checkbox"/> Per il titolo conclusivo di Master universitario conseguito dopo la laurea, a seguito di appositi corsi punti 1, se di primo livello; punti 2, se di secondo livello; <input type="checkbox"/> Per altra laurea (oltre a quella vantata per l'ammissione), punti 1; <input type="checkbox"/> Svolgimento di mansioni di comunicazione pubblica ed istituzionale presso Enti Pubblici e Pubbliche

	<p>Amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o altra tipologia contrattuale se svolta con continuità per almeno 6 (sei) mesi, punti 3.</p> <p>In caso di parità di punteggio, precede chi può vantare una laurea preferenziale, in subordine chi lavora presso pubbliche amministrazioni e, in caso di ulteriore motivo di parità, precede chi è più giovane per età.</p>
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	*Il Master viene finanziato dalle tasse di iscrizione dei corsisti. Ove la Regione Puglia, Assessorato alla Cittadinanza Attiva, dovesse rinnovare per l'anno 2009/2010 il bando denominato "Bollenti Spiriti" il quale ha previsto nelle sue precedenti edizioni il finanziamento di attività di alta formazione, i corsisti in possesso dei requisiti avranno la possibilità di richiedere la borsa di studio nelle forme e modalità previste dall'Ente Regione.
COSTO	2.500 €
MODALITA' DI PAGAMENTO	Il versamento dovrà essere corrisposto in n. 2 rate, ciascuna dell'importo di € 1.250 di cui la prima all'atto dell'iscrizione secondo le modalità comunicate dalla Segreteria del Master e la seconda entro il termine di 60 giorni dall'iscrizione medesima.
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' (indicativo)	Dal 1° ottobre 2009 al 30 maggio 2010
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Luigi Spedicato
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	Dipartimento di scienze Sociali e della Comunicazione.
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Prof. Luigi Spedicato, Dipartimento di Scienze Sociali e della Comunicazione, Via dei Salesiani, 25 Lecce. Tel. E fax 0832-296514; email: luigi.spedicato@unisalento.it
PIANO DIDATTICO	<p>La tabella dei crediti formativi è articolata come di seguito indicato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività didattica: 42 CFU per 140 ore di lezione frontale; 2. Stage formativo: 7 CFU (15 giorni, per 6 ore al giorno, per un totale di 90 ore); 3. Laboratorio, esercitazioni, incontri con testimoni privilegiati, project work: 7 CFU; 4. Partecipazione convegni e seminari: 2 CFU; 5. Esame finale (relazione): 2 CFU. <p>L'attività didattica si articola secondo i seguenti moduli, ciascuno dei quali attribuisce i CFU per esso indicati:</p> <p>Modulo I Diritto dell'informazione e della comunicazione</p>

	<p>pubblica ed istituzionale (2 CFU, 50 ore)</p> <p>Modulo II Teorie e tecniche della comunicazione pubblica e istituzionale (4 CFU, 100 ore)</p> <p>Modulo III Sociologia delle organizzazioni pubbliche (2 CFU, 50 ore)</p> <p>Modulo IV Psicologia della comunicazione (4 CFU, 100 ore)</p> <p>Modulo V Statistica sociale (2 CFU, 50 ore)</p> <p>Modulo VI Progettazione e gestione siti web della PA (4 CFU, 100 ore)</p> <p>Modulo VII Teorie e tecniche della comunicazione interna nelle organizzazioni (2 CFU, 50 ore)</p> <p>Modulo VIII Informatica e Web 2.0 per la Pubblica Amministrazione (4 CFU, 100 ore)</p> <p>Modulo IX Marketing sociale (2 CFU, 50 ore)</p> <p>Modulo X Etica della comunicazione (2 CFU, 50 ore)</p>
--	---

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

SCHEDA DESCRITTIVA MASTER DI I LIVELLO IN
“MANAGEMENT PUBBLICO, E-GOVERNANCE E FEDERALISMO FISCALE”

FACOLTA' PROPONENTE	LETTERE E FILOSOFIA
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA (indicare, eventualmente, in sostituzione il decreto del Preside della Facoltà da sottoporre a ratifica)	Verbale del Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia del
OBIETTIVI (sintetica descrizione – max 10 righe)	Il Master è destinato a tutti coloro che intendono operare nel settore pubblico, alla dirigenza ed ai funzionari delle Pubbliche Amministrazioni I Si propone di offrire una formazione di livello manageriale: a) sotto il profilo teorico, metodologico ed operativo, b) per le attività di programmazione, di direzione e di controllo, c) sull'e-government , d) per lo sviluppo e la gestione dei sistemi organizzativi ed informativi per il federalismo fiscale.
DESTINATARI	Laureati in tutte le discipline
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	25 - 100
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Laurea triennale; laurea specialistica, magistrale e vecchio ordinamento:
CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Voto di laurea - 1 punto per ogni voto superiore a 100/110; 2 punti per la lode, per un totale massimo di 12 punti 2) Master e Corsi di perfezionamento e specializzazione: 2 punti per ogni Corso di perfezionamento; 3 punti per ogni Master I livello; 4 punti per ogni Master II livello; 5 punti per ogni Specializzazione. 3) Altre lauree: 3 punti per ogni laurea triennale; 5 punti per ogni laurea specialistica, magistrale e vecchio ordinamento. 4) Dottorato di ricerca: 9 punti per ogni titolo. 5) Assegno di ricerca, contratto e borsa di ricerca in genere: 5 punti per ogni titolo. 6) Abilitazione: 3 punti per ciascuna abilitazione. 7) Pubblicazioni: fino a 5 punti per ogni monografia; fino a 4 punti per ogni curatela di opere collettanee; fino a 3 punti per ogni articolo, recensione o saggio.
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE (in caso affermativo indicare il numero e l'importo)	In fase di verifica
COSTO	€ 2.500,00

MODALITA' DI PAGAMENTO (ad es. possibilità di rateizzazione e numero di rate)	In due rate, ciascuna dell'importo di 1.250,00 euro di cui la prima all'atto dell'iscrizione secondo le modalità comunicate dalla Segreteria del Master e la seconda entro il termine di 90 giorni dall'iscrizione medesima.
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' (indicativo)	Novembre 2009 - novembre 2010
DIRETTORE DEL MASTER	Prof.ssa Laura Lippolis
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO -CONTABILE	Dipartimento di Filologia Classica e Scienze Filosofiche
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Segreteria del Master

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

L'attività didattica si articola secondo i seguenti moduli:

AREA: Management pubblico, organizzazione e servizi all'utenza - 120 ORE – 15 CFU

Modulo I (Settori disciplinari: IUS/09; SPS/01; SECS-P/08; SPS/04)

Management Pubblico	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Il management pubblico		
La pianificazione strategica		
La dirigenza pubblica		
Progettazione, direzione e monitoraggio dei Piani Esecutivi di Gestione (PEG)		
Pianificazione, gestione e formazione delle risorse umane		
Il sistema degli appalti pubblici e l'arbitrato		
Forme e modelli politici contemporanei		
Totale	32	4

Modulo II (Settori disciplinari: IUS/10; SECS-P/08)

Il sistema dei controlli	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Il controllo strategico		
Il controllo di gestione		
Il controllo contabile		
Totale	32	4

Modulo III (Settori disciplinari: SECS-P/07)

Le risorse finanziarie	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie		
La contabilità analitica		
Totale	24	3

Modulo IV (Settori disciplinari: IUS/10;SECS-P/08; SPS/04)

Qualità dei servizi e semplificazione delle attività	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
La progettazione, la gestione e la qualità dei servizi all'utenza		
I processi di semplificazione e razionalizzazione delle attività (procedure, procedimenti, processi, ecc.)		
Totale	32	4

AREA: e-Government - 120 ore – 15 CFU**Modulo V (Settori disciplinari: IUS/20;IUS/09; SECS-P/10)**

Le politiche per l'e-government	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Il Piano Nazionale di e-government		
La legislazione in materia di governo elettronico		
Le direttive		
Le norme tecniche		
Totale	40	5

Modulo VI (Settori disciplinari: IUS/20;IUS/09; SECS-P/10)

I dati pubblici digitali ed il sistema documentale nelle Pubbliche Amministrazioni	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
Il protocollo informatico		
I procedimenti amministrativi informatici		
La firma elettronica e digitale		
L'accesso telematico ai documenti amministrativi		
Formazione e conservazione dei documenti informatici		
La sicurezza dei dati, dei documenti, delle tecnologie		
Totale	40	5

Modulo VII (Settori disciplinari: IUS/20;IUS/10; SECS-P/10)

Reti e servizi digitali	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
I siti web delle Pubbliche Amministrazioni e le Carte Elettroniche per l'accesso		
Il Sistema Pubblico di Connettività e la Posta Elettronica Certificata		
Gli appalti informatici		
Informatica sanitaria		
Il processo telematico		
e-learning per le Pubbliche Amministrazioni		
Il telelavoro		
Totale	40	5

AREA: Federalismo fiscale – 80 ore – 10 CFU**Modulo VIII (Settori disciplinari: IUS/12; SPS/04; SECS-P/10)**

I Principi del federalismo fiscale	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
La disciplina costituzionale del federalismo fiscale		
L'autonomia finanziaria e tributaria degli enti decentrati		
Tributi erariali e tributi propri		
I principi di coordinamento del federalismo fiscale		
Trasferimenti statali e perequazione		
Totale	40	5

Modulo IX (Settori disciplinari: IUS/12; SPS/04; SECS-P/10)

La gestione e gli strumenti	NUMERO DI ORE	NUMERO DI CFU
L'attuazione del federalismo fiscale		
La gestione delle entrate degli enti territoriali e locali		
Accertamento e riscossione dei nuovi tributi		
Federalismo fiscale e contenzioso tributario		
Totale	40	5

SCHEDA DESCRITTIVA MASTER DI II LIVELLO IN
“ASPETTI E PROBLEMI DELLA CIVILTÀ GRECO – ROMANA: LETTERATURA, STORIA E CULTURA”

FACOLTA' PROPONENTE	FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA								
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	Delibera del C.d.F. del 22.04.09								
OBIETTIVI	Formare figure professionali altamente specializzate in grado: 1) di intervenire con competenza nel quadro di un progetto di formazione permanente, 2) di fornire consulenza agli operatori istituzionali nel campo dei beni culturali e nella promozione di eventi di alto profilo, nonché nel quadro dell'aggiornamento professionale degli operatori della scuola – dirigenti e docenti-, in particolare nel settore umanistico-classico, 3) di promuovere e sostenere iniziative ed attività editoriali di qualità nella divulgazione scientifica, non banalmente ideologizzante, delle radici profonde e dell'identità culturale vera della civiltà occidentale, punto di partenza ineludibile dell'integrazione e della comunicazione interculturale, esigenza storica della società contemporanea.								
DESTINATARI	Laureati in possesso di un diploma di Laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o laurea magistrale o specialistica (nuovo ordinamento) del settore classico (Lettere - Indirizzo Classico; Beni Culturali - indirizzo archeologico). È ammessa l'iscrizione anche agli studenti stranieri (per un massimo di 2 posti) in possesso di un titolo di studio equipollente e con regolare permesso di soggiorno, se extracomunitari.								
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	Numero minimo = 20 unità; numero massimo = 50 unità.								
REQUISITI DI AMMISSIONE	Laurea, del tipo sopra specificato.								
CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	<p>Il Consiglio del Master svolge il ruolo di Commissione selezionatrice dei candidati, che abbiano presentato domanda di partecipazione al Master. La Commissione, in particolare, sarà composta da un numero di componenti non inferiore a tre (n. 3), presieduta dal Direttore del Master.</p> <p>Qualora il numero delle domande fosse superiore al contingente massimo dei posti disponibili, la selezione per l'ammissione avverrà sulla base di una graduatoria da stabilire sulla base dei seguenti titoli:</p> <p>- <i>Per la laurea fino ad un massimo di 5 punti, in base alla votazione:</i></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td><i>punti 1</i></td> <td>per una votazione da 103/110 a 104/110</td> </tr> <tr> <td><i>punti 2</i></td> <td>per una votazione da 105/110 a 106/110</td> </tr> <tr> <td><i>punti 3</i></td> <td>per una votazione da 107/110 a 108/110</td> </tr> <tr> <td><i>punti 4</i></td> <td>per una votazione da 109/110 a 110/110</td> </tr> </table>	<i>punti 1</i>	per una votazione da 103/110 a 104/110	<i>punti 2</i>	per una votazione da 105/110 a 106/110	<i>punti 3</i>	per una votazione da 107/110 a 108/110	<i>punti 4</i>	per una votazione da 109/110 a 110/110
<i>punti 1</i>	per una votazione da 103/110 a 104/110								
<i>punti 2</i>	per una votazione da 105/110 a 106/110								
<i>punti 3</i>	per una votazione da 107/110 a 108/110								
<i>punti 4</i>	per una votazione da 109/110 a 110/110								

	<p><i>punti 5 per la Lode</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Per la tesi di laurea su temi attinenti agli insegnamenti del Master fino a 6 punti;</i> - <i>Per ulteriori titoli di studio (dottorato di ricerca, specializzazione, seconda laurea, ecc.) fino a 4 punti;</i> - <i>Per una documentata esperienza in attività attinenti agli insegnamenti del Master, progetti formativi per soggiorni presso altre università, per studi e tirocini attinenti agli insegnamenti del Master: punti 1 per ciascun periodo non inferiore a 6 mesi con un massimo di 5 punti; a tal proposito, non saranno prese in considerazione le esperienze di tirocinio svolte nell'ambito dei Corsi di studio;</i> - <i>Per pubblicazioni pertinenti alle tematiche oggetto del Master: fino ad un massimo di 5 punti, per un massimo complessivo di 25 punti;</i> - <i>Attività svolte nelle Pubbliche Amministrazioni (punti 2).</i> <p>Verranno ammessi i candidati in ordine al punteggio da loro conseguito. In caso di parità di punteggio sarà utilizzato il criterio anagrafico secondo cui prevale il più giovane di età</p>
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	Non sono previste borse di studio.
COSTO	2.500, 00 €
MODALITA' DI PAGAMENTO DELLA TASSA DI ISCRIZIONE	Gli ammessi al Master sono tenuti al versamento della quota di iscrizione di seguito specificata nella misura di € 2.500,00: una prima rata, pari a 1000, 00 € all'atto dell'iscrizione, una seconda rata, pari a 750, 00 € entro il termine di 30 giorni dall'inizio dei Corsi, una terza rata, pari a 750,00 € entro 60 giorni dall'inizio dei Corsi. Al bilancio d'Ateneo è riservato il 24% della quota di iscrizione.
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ (indicativo)	Da novembre 2009 a luglio 2010
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Salvatore Alessandrì
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	Dipartimento di Filologia Classica e Scienze Filosofiche
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Filologia Classica e Scienze Filosofiche dell'Università del Salento- Palazzo Parlangeli- III piano- tel. 0832.294636- mail: marco.bernardini@unisalento.it

PIANO DIDATTICO	<p>Le attività didattiche si articoleranno secondo i seguenti moduli:</p> <p>1) Per l'Area di Base (Tot. 175 h):</p> <p>Modulo Letterario (90 h):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione allo studio della Letteratura greca; - Introduzione allo studio della Letteratura latina; - Introduzione allo studio della Letteratura cristiana antica; - Introduzione allo studio della Letteratura latina medievale e umanistica - Fondamenti di Filologia classica; - Fondamenti di Filologia bizantina; - Papirologia <p>Modulo Storico (45 h):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione allo studio della Storia greca; - Introduzione allo studio della Storia romana; - Storia delle Istituzioni politiche e delle strutture sociali del mondo greco; - Storia delle Istituzioni politiche e delle strutture sociali del mondo romano; - Storia dell'Egitto greco-romano; - Seminari. <p>Modulo culturale (40 h):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di storia dell'arte antica; - Introduzione allo studio della religione antica; - Elementi di storia della filosofia antica; - L'economia antica: teoria e prassi; - Seminari. <p>2) Per l'Area Specialistica (Tot. 325 h):</p> <p>Modulo di Storia Antica (65 h):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Origine e caratteri della polis greca; - Il ruolo della Nobilitas nella Roma repubblicana; - laboratori. <p>Modulo di Filologia Classica (65 h):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tradizione, critica, esegesi di Euripide, <i>Eracle</i>; - Tradizione, critica, esegesi di Virgilio, <i>Bucoliche</i>; - Laboratori. <p>Modulo di Letteratura greca (65 h):</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'epica e la lirica greca arcaica; - La retorica greca; - Laboratori. <p>Modulo di Letteratura latina (65 h):</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'epica virgiliana; - Stoicismo ed epicureismo in Seneca; - Laboratori. <p>Modulo di Letteratura cristiana antica (65 h):</p> <ul style="list-style-type: none"> - La poesia cristiana dei primi secoli; - Filologia patristica; - Laboratori. <p>Per l'Area Teorica di Base sono previste attività seminariali complessive per un totale di 2 CFU (= 50 h)</p>
------------------------	---

Per l'Area Specialistica le attività laboratoriali complessive sono quantificate in un numero di 50h (2 CFU) sulle 325h complessive.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

TABELLA DI RIPARTIZIONE DEI CFU

La Tabella di ripartizione dei CFU, con indicazione delle attività formative e dei settori scientifico-disciplinari, è la seguente:

ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	S.S.D.
<p><i>-Lezioni frontali 300 h</i></p> <p><i>-Laboratorio delle lezioni di area specialistica 50h</i></p> <p><i>-prove intermedie</i></p> <p><i>-seminari (relativi alle ore di lezione per l'Area Teorica di Base)</i></p> <p><i>- Project work individuali e/o gruppo</i></p>	<p>34</p> <p>2</p>	<p>L-FIL-LET/02: Lingua e Letteratura Greca;</p> <p>L-FIL-LET/04: Lingua e Letteratura Latina;</p> <p>L-FIL-LET/04: Filologia Classica;</p> <p>L-FIL-LET/05: Papirologia;</p> <p>L-FIL-LET/06: Letteratura Cristiana Antica;</p> <p>L-FIL-LET/08: Letteratura latina medievale e umanistica</p> <p>L-FIL-LET/07: Civiltà Bizantina;</p> <p>M-STO/06: Storia delle Religioni;</p> <p>M-FIL/07: Storia della Filosofia Antica</p> <p>L-ANT/02: Storia Greca;</p> <p>L-ANT/03: Storia Romana;</p> <p>IUS/18: Diritto Romano e Diritti dell'Antichità;</p> <p>L-OR/02: Egittologia</p>
<i>Prova finale</i>	12	
<i>Stage formativo 300h</i>	12	
<i>Totale</i>	60	

SCHEMA ANALITICA DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN

“STORIA REGIONALE PUGLIESE”

1) Obiettivi formativi e finalità

Il Corso si propone di offrire materiali di lettura e percorsi di riflessione sulla storia regionale pugliese dall'antichità ai giorni nostri, alla luce della più recente storiografia sul Mezzogiorno, volta a cogliere la specificità dei processi di trasformazione del territorio sotto diversi profili e nel rapporto locale- nazionale.

2) Laurea richiesta

Laurea quadriennale o specialistica conseguita presso le Facoltà di Beni Culturali, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature straniere, Scienze della Formazione, ex Magistero.

STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL CORSO:
Dipartimento di studi storici

3) Criteri e modalità di selezione

Sono ammessi un numero minimo di n. 20 iscritti e massimo di n. 50 iscritti.

Qualora il numero dei candidati sia superiore al numero dei posti disponibili, l'accesso al Corso sarà regolato in base ad una graduatoria per titoli secondo i seguenti criteri:

- Voto diploma di laurea: massimo 10 punti, da attribuirsi secondo il seguente schema:
 - a) fino a 90/110 - 0 punti;
 - b) da 91/110 a 100/110 - 2 punti;
 - c) da 101/110 a 105/110 - 4 punti;
 - d) da 106/110 a 107/110 - 5 punti;
 - e) 108/110 - 6 punti;
 - f) 109/110 - 7 punti;
 - g) 110/110 - 8 punti;
 - h) 110/110 con lode - 10 punti.
- Esami sostenuti: max 4 punti
 - a) 0,5 punti per ogni esame di indirizzo storico e geografico;
- tesi di laurea: max 10 punti se la tesi è in Storia o in Geografia;
- abilitazioni: max 2 punti;
- diploma di dottore di ricerca: max 2 punti.
- titoli scientifici pubblicati: max 2 punti.

4) Numero di posti disponibili

Numero minimo di studenti partecipanti 20, numero massimo di studenti partecipanti 50

5) Costo

€ 350,00. Il versamento della quota di iscrizione dovrà essere effettuato su c.c.p. n° 277731, intestato all'Università del Salento, con l'indicazione della causale “Tassa di iscrizione al Corso di Perfezionamento in Storia Regionale Pugliese – a.a. 2009/10” da presentare alla Segreteria del Dipartimento di Studi Storici dal Medioevo all'età contemporanea.

6) Borse di studio

Non previste.

7) Percorso formativo offerto

Il percorso formativo si sviluppa in moduli didattici di Geografia, Antichità, Storia Medievale, Storia Moderna, Storia Contemporanea, Scienze politiche e sociali.

Il corso ha durata annuale per 40 CFU, di cui 30 CFU per lezioni, esercitazioni e gruppi di lavoro (5 CFU per ogni modulo) e 10 CFU per l'elaborazione e discussione della tesina finale.

Le lezioni si svolgono da gennaio 20010 con cadenza settimanale.

8) Settori scientifici disciplinari interessati

Il collegio dei docenti, composto da ordinari, associati e ricercatori tutti afferenti al Dipartimento di Studi Storici, è costituito dai professori: E. Consoli (L-FIL-LET/04), M. De Giorgi De Notaristefani (M-STO/04), D. Mevoli (L-FIL-LET/04), D. De Luca (SPS/06), G. Iurlano (SPS/06), R. Martucci (SPS/03), C. Massaro (M-STO/01), L. Nicoletti (M-GGR/01), A.L. Denitto (M-STO/04), G. Patisso (M-STO/02), C. Poso (M-STO/01), S. Quarta (M-GGR/01), M. Romano (M-STO/04).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Dipartimento di Studi Storici dal Medioevo all'Età Contemporanea tel. 0832/296805.

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.

SCHEMA DESCRITTIVA DEL MASTER DI I LIVELLO IN

“Data Manager in oncologia: esperto nella progettazione e gestione di uno studio clinico”

FACOLTA' PROPONENTE	Facoltà di Scienze MMFFNN
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	I° attivazione D.P. n. 58 19.4.2007
OBIETTIVI	Il Master vuole fornire le competenze teoriche e pratiche a coloro che intendano occuparsi di sperimentazioni cliniche, dalla progettazione alla gestione degli studi, creando così la figura professionale del data manager/coordinatore di sperimentazioni cliniche, una figura professionale che coordina la sperimentazione clinica all'interno di una struttura assistenziale sia pubblica sia privata, facilitando il lavoro delle varie figure coinvolte nella sperimentazione (sperimentatore, amministrazione, comitato etico).
DESTINATARI	Il corso si rivolge a cittadini comunitari ed extracomunitari con regolare permesso di soggiorno in Italia, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Lauree del vecchio ordinamento e/o laurea triennali in Biotecnologie, Scienze Biologiche, Scienze e Tecnologie Farmaceutiche, Laurea nella classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche, Scienze e tecnologie chimiche, Scienze matematiche, Scienze Statistiche; lauree magistrali in Biologia, Biotecnologie, Farmacia e Farmacia Industriale, Scienze e tecnologie chimiche, Scienze matematiche, Scienze Statistiche, Informatica o titoli equipollenti.
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	Minimo 10; Massimo 25
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Lauree del vecchio ordinamento e/o laurea triennali in Biotecnologie, Scienze Biologiche, Scienze e Tecnologie Farmaceutiche, Laurea nella classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche, Scienze e tecnologie chimiche, Scienze matematiche, Scienze Statistiche; lauree magistrali in Biologia, Biotecnologie, Farmacia e Farmacia Industriale, Scienze e tecnologie chimiche, Scienze matematiche, Scienze Statistiche o titoli equipollenti.
CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	Le domande saranno esaminate da una Commissione di valutazione, nominata dal Consiglio del Master nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. La Commissione si riunirà preliminarmente per definire i criteri di valutazione, verificare l'ammissibilità delle domande mediante analisi formale della documentazione allegata in modo da verificarne la congruenza con i requisiti di ammissione e valutare i predetti titoli. I candidati saranno valutati rispetto al: 1. <i>Curriculum vitae et studiorum</i> , esperienze pregresse e

	<p>titoli documentati (max 70 punti);</p> <p>2. Livello di conoscenza delle lingue straniere, programmi informatici ed internet (max 30 punti).</p> <p>Al termine della valutazione sarà stilata la graduatoria finale e di merito e saranno ammessi al corso i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti.</p> <p>La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web dell'Università degli Studi del Salento (www.unile.it)</p>
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	0
COSTO	3.000,00 Euro
MODALITA' DI PAGAMENTO	Due rate
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' (indicativo)	Marzo – dicembre
DIRETTORE DEL MASTER	Luciana Dini
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	Di.S.Te.B.A.
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	luciana.dini@unile.it, cvergallo@yahoo.it Fax 0832298937 Tel. 0832 298924

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

La tabella dei crediti formativi è articolata come di seguito indicato:

- Attività didattica: 41 CFU per 300 ore di lezione frontale;
- *Stage* formativo: 13 CFU (65 giorni, per 5 ore al giorno, per un totale di 325 ore);
- Laboratori, esercitazioni, ecc.): 4 CFU per un totale di 48 ore di esercitazione pratica da intendersi come forma di insegnamento on the job;
- Partecipazione convegni e seminari: 1 CFU;
- Esame finale (relazione): 1 CFU;

L'attività didattica si articola secondo i seguenti moduli, ciascuno dei quali attribuisce i CFU a lato riportati

Modulo I

Concetti cardini in Biologia ed Oncologia Medica, 12 CFU:

Modulo II

Medicina Interna ed Anatomia ed Istologia Patologica 5+1 CFU

Modulo III

Metodologie della ricerca clinica, normativa vigente e protocollo di studio 6 CFU

Modulo IV

Statistica e Tecnologie di diagnostica avanzata 11+1 CFU

Modulo V

La raccolta dei dati 7+2 CFU

FACOLTA' DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
- sede didattica di Brindisi -

SCHEDA ANALITICA DEL MASTER DI II LIVELLO IN

“SCIENZE AEROSPAZIALI (in collaborazione con l’università di Napoli – Federico II)”

Corso di Master universitario interateneo* di II livello in **“Tecnologie Aeronautiche: AEROTECH” (2a edizione)**

Facoltà sede amministrativa del corso:

FACOLTÀ D’INGEGNERIA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “FEDERICO II”

Eventuale/i altra/e Facoltà sede/i di didattica:

FACOLTA’ D’INGEGNERIA INDUSTRIALE DELL’UNIVERSITÀ DEL SALENTO – SEDE DI BRINDISI

Breve descrizione degli obiettivi formativi e finalità del Corso:

Preparare laureati nelle varie specializzazioni di Ingegneria ad affrontare la complessità del contesto tecnologico aeronautico. Formare skill innovativi e interfunzionali in grado di sostenere l’evoluzione dei processi, delle metodologie e dei tool del comparto aeronautico. Qualificare laureati in Ingegneria per operare nelle grandi (“prime”) industrie aeronautiche e nelle aziende “partners” dell’indotto aeronautico che sviluppano componentistica innovativa e che siano particolarmente attente all’innovazione ed alla competitività’.

Modalità della didattica e distribuzione delle ore e dei CFU (n.b. se trattasi di corso interateneo distribuire le ore e i CFU sulle singole università sedi di didattica):

Contenuti e CFU

Modulo didattico iniziale

Insegnamento	Settore scientifico-disciplinare	CFU	Ore di didattica frontale in presenza di docente				Laboratorio e studio individuale
			Totale	Università	Aziende	DIAS UNI_LE	
Pre_corso di Base per non Aeronautici: Istituzioni di Aeronautica (corso integrato)	ING-IND/03 ING-IND/04 ING-IND/05 ING-IND/06 ING-IND/07	4	40	30	10		60
Competenze di Base: Progettazione e Produzione di Aeromobili	ING-IND/03 ING-IND/04 ING-IND/05	8	80	60		20	120
Totale		12	120	90	10	20	180

Modulo didattico intermedio

Insegnamento	Settore scientifico-disciplinare	CFU	Ore di didattica frontale in presenza di docente		Laboratorio e studio individuale
			Totale	Università Azienda	
			DIAS	UNI_LE	

<p>Managment: Preventivazione Strumenti e metodologie per governare il processo di preventivazione per l’offerta in un’ottica di miglioramento continuo e standardizzazione</p>	ING-IND/04 ING-IND/35	4	40	10		30	60
<p>Managment: Supply Chain Management Attenzione ai requisiti inerenti la “supply chain” (partner, fornitori e clienti) di modo che le risorse coinvolte possano condividere informazioni e sviluppare soluzioni integrate con approccio cross-funzionale e multi-disciplinare.</p>	ING-IND/04 ING-IND/35	4	40	10		30	60
<p>Engineering: Digitizzazione informazioni Utilizzo esteso del dato digitale con forte baricentro sul modello 3D, da utilizzare come unica sorgente di informazioni ai fini produttivi, che tutte le funzioni aziendali arricchiscono con le informazioni di specifica competenza</p>	ING-IND/04 ING-IND/15	6	60	20		40	90
<p>Engineering: Virtualizzazione del Prodotto Simulazione e sperimentazione, finalizzata alla verifica dei requisiti, attraverso la realizzazione di modelli virtuali e fisici sia del prodotto, sia del processo produttivo. A tendere, la prototipazione virtuale e fisica comporranno un’unica piattaforma integrata per la validazione e certificazione del prodotto .</p>	ING-IND/03 ING-IND/04 ING-IND/07 ING-IND/15 ING-IND/14	8	80	30	20	30	120

System Engineering Approccio multidisciplinare che integra prodotti, processi e risorse in un sistema bilanciato che soddisfi i bisogni del cliente	ING-IND/04 ING-IND/35 ING-IND/08 ING-IND/07	4	40		20	20	60
Knowledge Management Massimizzazione della conoscenza aziendale e della sua fruibilità a tutti coloro che ne hanno necessità, attraverso la capitalizzazione delle conoscenze di coloro che operano e la definizione di specifiche applicazioni ed opportune modalità operative	ING-IND/35 ING-IND/09 ING-IND/07 ING-IND/08	4	40		40		60
Product Lifecycle Management Rivisitazione dell'intero processo di PLM al fine di ridurre tempi/costi di sviluppo e aumentare ricavi/margini. Integrazione delle nuove metodologie di sviluppo, implementazione e gestione del prodotto	ING-IND/04 ING-IND/05	4	40	20		20	60
	Totale	34	340	90	80	170	510

Modulo didattico conclusivo

Attività didattica	CFU	Ore
Stage aziendale	10	250
Tesi (svolta in azienda)	4	100
Totale	14	350

Riepilogo delle ore e dei CFU

Percorso	CFU	Ore di didattica frontale in presenza di docente				Laboratorio e studio individuale	Totale
		Totale	DIAS	UNI_LE	Aziende		
Modulo didattico iniziale	12	120	90	10	20	180	300

Modulo didattico intermedio	34	340	90	80	170	510	850
Totale	46	460	180	90	190	690	1150
Stage aziendale e Tesi	14	---	---	---	350	---	350
Totale	60	460	180	90	540	790	1500

Durata del corso e modalità della frequenza (n.b.: presenza obbligatoria minimo 80%):

- La durata del Corso è 1500 ore (di cui 460 ore di aula/laboratorio , 690 ore di studio individuale, 350 ore di stage aziendale ed elaborazione della Tesi).
- Il Corso inizia nel mese di Ottobre e termina (compresi lo stage e la tesi finale) nel mese di Giugno.
- Il Corso sarà articolato su cinque giorni settimanali, per la parte di aula e laboratorio, con un impegno orario di lezioni in aula di 4 ore. E' richiesta la frequenza obbligatoria di ciascun modulo didattico, con un tetto massimo di assenze pari al 20% delle ore di attività.
- La parte di stage aziendale sarà articolata su cinque giorni settimanali per otto ore al giorno, con un tetto massimo di assenze pari al 10% delle ore previste.

Nel caso di superamento di tali tetti di assenza, il Consiglio del Corso deciderà, insindacabilmente, l'esclusione del partecipante dal Master.

Modalità delle verifiche periodiche e della prova/e finale/i:

E' previsto, alla fine del Master, lo svolgimento di una tesi finale, il cui argomento sarà assegnato, durante lo stage, dal Consiglio del Corso. Sono, inoltre, previste prove di verifica in itinere e una prova conclusiva.

Titoli di studio che consentono l'accesso (cfr. art. 1 comma 2 nonché art. 2 lettera e) del Regolamento)

Diplomi di laurea del vecchio ordinamento: Tutte le specializzazioni dell'Ingegneria

Lauree specialistiche e/o magistrali: Tutte le specializzazioni dell'Ingegneria (CLASSI 25/S, 38/S, 29/S, ETC.....)

Altro (p. es. ex D.U., titoli stranieri e/o abilitazioni professionali): Titoli stranieri equipollenti alla Laurea quinquennale in Ingegneria

Numero massimo degli ammissibili: 25 di cui 10 riservati a dipendenti di Alenia Aeronautica (vedi Lettera d'intenti che si presenterà a breve)

Per i posti riservati, in ogni caso devono essere assegnati ad allievi del Master che siano in possesso del titolo di studio che ne consente l'accesso (vedi sopra.

Nel bando d'ammissione saranno previste due graduatorie distinte: una per i dipendenti di Alenia Aeronautica e l'altra per gli allievi di provenienza da aziende diverse da Alenia Aeronautica o non dipendenti e/o in cerca di prima occupazione.

Numero minimo (non inferiore a 10): 10

**Struttura di Ateneo responsabile della gestione amministrativa e contabile:
Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale (DIAS)**

**Segreteria Studenti responsabile delle carriere degli iscritti: Facoltà di Ingegneria dell'Università di
Napoli Federico II**

**Strutture disponibili per le attività didattiche (aule, laboratori, biblioteche):
Aula multimediale , laboratori sperimentali e di calcolo, biblioteche del DIAS; strutture didattiche del
Centro Formazione , laboratori sperimentali e di calcolo scientifico e biblioteca di Alenia Aeronautica e
di Alenia Improvements di Pomigliano d'Arco; strutture didattiche, laboratori scientifici e biblioteche
presso la Facoltà di Ingegneria Industriale dell'Università del Salento, sede di Brindisi (Cittadella della
Ricerca)**

Importo del contributo di iscrizione: 2.500,00 Euro

**FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE
STRANIERE**

SCHEDA DESCRITTIVA DEL MASTER DI I LIVELLO IN

“MEDIAZIONE LINGUISTICA INTERCULTURALE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E ASILO”

FACOLTA' PROPONENTE	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (con CIR-ONLUS)
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	Decreto del Preside n. 145 del 29.04.2009
OBIETTIVI	Obiettivo primario del Master è preparare un mediatore linguistico interculturale con una perfetta competenza comunicativa dell'inglese e/o del francese 'lingua franca', nonché con una conoscenza di alcune rilevanti strutture di altre lingue che sono native per i vari gruppi di migranti presi in esame (come le lingue albanese, arabo, cinese, russo, varietà pidgin/creole africane, per citarne alcune) e che per questo sono coinvolte nel processo comunicativo attraverso il loro trasferimento nell'uso della 'lingua franca'. Il mediatore inoltre svilupperà una conoscenza delle strutture giuridiche e sociali relative ad altre lingue e culture native di popolazioni migranti. In particolare, possiederà una profonda preparazione in materia di giurisprudenza sul diritto d'asilo e al lavoro di immigrati così da poter operare in modo efficace in contesti istituzionali, quali: servizi di consulenza legale, forense, socio-culturale, educativa e sanitaria, a livello sia locale sia internazionale. Il Master prevede anche un sistematico lavoro etnometodologico sul campo in collaborazione con il <i>Consiglio Italiano per i Rifugiati</i> presso vari contesti pro-fessionali che richiedono la comunicazione interculturale.
DESTINATARI	Mediatori linguistici in contesti specialistici (giuridico-istituzionali) interculturali.
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI	Minimo: 24 – Massimo: 90
REQUISITI DI AMMISSIONE	Diploma di Laurea Triennale, oppure Diploma Universitario o Diploma di Laurea dei precedenti ordinamenti, in Lingue e Letterature Straniere, Giurisprudenza, Sociologia, Servizio Sociale, Scienze Politiche, della Formazione/Educazione, della Comunicazione, Filosofia, Economia, Lettere, Psicologia e Medicina. Requisito indispensabile per tutti coloro che non sono in possesso della Laurea in Lingue e Letterature Straniere è la conoscenza certificata della lingua inglese e/o della lingua francese a livello 'intermedio' B2 (secondo i parametri riconosciuti dall'ALTE – <i>Association of Language Testers in Europe</i>). In mancanza di tale certificazione, il Consiglio del Master attiverà prove di accertamento volte ad individuare il possesso di questo requisito da parte dei candidati.

<p>CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE</p>	<p>La Commissione procederà alla valutazione delle domande di ammissione ed alla formazione delle graduatorie sulla base dei seguenti criteri: il voto di laurea; la conoscenza certificata di più lingue straniere; i titoli di studio posseduti e la votazione conclusiva; pubblicazioni e altri titoli scientifici; dottorati di ricerca; altri diplomi di laurea; scuole pluriennali di specializzazione; master e corsi di perfezionamento di durata almeno annuale; corsi di aggiornamento; certificazioni di esperienze di lavoro, tirocinio o volontariato svolte a contatto con gli immigrati o rifugiati; la posizione di dipendente di ruolo, amministratori e dirigenti della Pubblica Amministrazione; lo svolgimento di prestazioni di lavoro in Amministrazioni pubbliche e private, enti, imprese, ONG e ONLUS; la posizione di docente di ruolo nella Scuola di ogni ordine e grado; la posizione di docente non di ruolo nella Scuola di ogni ordine e grado.</p> <p>La tabella di valutazione dei titoli, definita dalla Direzione del Master, è formulata attraverso i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Voto di laurea: 1 punto da 66/110 a 90/110 2 punti da 91/110 a 100/110 2 punti + 1 punto per ogni voto da 101/110 a 110/110 ed un punto aggiuntivo per la lode - Per le Lauree in Lingue e Letterature Straniere: 2 punti per ogni esame di Lingua e Traduzione Inglese (per i corsi di laurea triennale del nuovo ordinamento) 2 punti per ogni esame di Lingua e Traduzione Francese (per i corsi di laurea triennale del nuovo ordinamento) 1 punto per ogni esame di Lingua e Letteratura Inglese (per i corsi di laurea quadriennale del vecchio ordinamento) 1 punto per ogni esame di Lingua e Letteratura Francese (per i corsi di laurea quadriennale del vecchio ordinamento) 1 punto per ogni esame nelle seguenti Lingue: Albanese, Arabo, Cinese, Portoghese, Russo, Turco. - Per tutte le altre Lauree idonee all'ammissione, sia triennali, o specialistiche inclusive delle triennali (relative al nuovo ordinamento), sia quadriennali (relative al vecchio ordinamento): 1 punto per ogni esame di Lingua Inglese 1 punto per ogni esame di Lingua Francese 2 punti per la certificazione a livello B2 se conseguita in entrambe le lingue Inglese e Francese 1 punto per la certificazione della Lingua Inglese a livello C1 (da parte di Enti esterni riconosciuti dall'ALTE) 2 punti per la certificazione della Lingua Inglese a livello
--	---

	<p>C2 (da parte di Enti esterni riconosciuti dall'ALTE) 1 punto per la certificazione della Lingua Francese a livello C1 (da parte di Enti esterni riconosciuti dall'ALTE) 2 punti per la certificazione della Lingua Francese a livello C2 (da parte di Enti esterni riconosciuti dall'ALTE)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza certificata da Enti esterni, o conoscenza nativa, di altre lingue: 1 punto per ciascuna delle seguenti lingue, iudiziario almeno al livello B1: Albanese, Arabo, Cinese, Portoghese, Russo, Turco. - Secondo Laurea Triennale, oppure seconda Laurea comprensiva della Laurea triennale (nuovo ordinamento), oppure seconda Laurea quadriennale (vecchio ordinamento) se incluse tra quelle idonee all'ammissione: 2 punti. - Dottorato di ricerca (solo se ritenuto pertinente all'indirizzo del Master): fino a 3 punti - Scuola di specializzazione, SISS o diploma universitario di durata almeno biennale (solo se ritenuti pertinenti all'indirizzo): fino a 2 punti - Master o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale (solo se ritenuto pertinente all'indirizzo): fino a 2 punti - Corso di aggiornamento di durata almeno semestrale presso Università o Enti pubblici o privati (solo se ritenuto pertinente all'indirizzo): 0.50 punti - Pubblicazioni: 0.50 punti per ogni articolo ritenuto pertinente all'indirizzo; 1 punto per ogni monografia ritenuta pertinente all'indirizzo; fino ad un massimo di 4 punti complessivi. - Certificazione di esperienze di lavoro, tirocinio o volontariato svolte a contatto con gli immigrati o rifugiati: fino a 2 punti - Posizione di dipendente di ruolo, amministratore o dirigente della Pubblica Amministrazione (solo se ritenuta pertinente all'indirizzo): 1 punto - Prestazione di lavoro in Amministrazioni pubbliche e private, enti, imprese, ONG e ONLUS (solo se ritenuta pertinente all'indirizzo): 1 punto - Posizione di docente di ruolo e non di ruolo nella Scuola di ogni ordine e grado (solo se la materia insegnata è pertinente alle aree di indirizzo del Master):
--	---

	1 punto per docenti di Lingua Inglese o Francese; 0,5 punti per docenti di altre materie. La Commissione selezionatrice si riserva, eventualmente, la facoltà di accertare il possesso dei requisiti attraverso un colloquio individuale. In caso di parità di punteggio sarà utilizzato il criterio dell'ordine cronologico secondo cui prevale la priorità di presentazione della domanda di ammissione. La graduatoria con i nominativi dei candidati ammessi alla frequenza del Master sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale della Facoltà.
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	In relazione ai finanziamenti ottenuti.
COSTO	€ 1.200,00
MODALITA' DI PAGAMENTO	Due rate (tre rate solo per motivi documentati), la prima al momento dell'iscrizione.
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	a.a. 2009-2010.
DIRETTORE DEL MASTER	Prof.ssa Maria Grazia Guido
STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE AMMINISTRATIVO – CONTABILE	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, Università del Salento, Via Taranto 35 (Edificio Buon Pastore), 73100 Lecce.
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Sig.ra Rosanna Nestola: Tel.: 0832 294405 Sig. Roberto Galati: Tel.: 0832 294411; email: roberto.galati@ateneo.unile.it

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

Modulo I: Esperienza migratoria e sue testualizzazioni normative (25 CFU)

Finalità: questo primo modulo mette a fuoco due aspetti dell'esperienza migratoria: da un lato il *background* nativo cognitivo, socio-culturale e linguistico dei gruppi di migranti e richiedenti asilo che costituiscono l'oggetto dell'analisi (comunità balcaniche, dell'est europeo, mediorientali, asiatiche e africane provenienti da ex colonie inglesi e francesi) e, dall'altro lato, la testualizzazione di schemi culturali 'occidentali' nella normativa comunitaria e internazionale che regola i flussi migratori e il diritto d'asilo. Scopo del modulo è far riflettere il futuro mediatore sui modi in cui la 'lingua franca' inglese, francese o italiana – utilizzata nella comunicazione interculturale sia dai diversi gruppi etnici di migranti sia dai rappresentanti italiani delle istituzioni a cui è richiesta l'applicazione della normativa in vari contesti professionali – riflette i rispettivi retroterra linguistici e socio-culturali attraverso i quali tanto i migranti quanto i rappresentanti delle istituzioni costruiscono la propria visione soggettiva dell'esperienza migratoria. (Livello *top-down* dell'analisi, riguardante in modo particolare i processi cognitivi iniziali dell'interazione attraverso la cui attivazione i migranti interpretano i nuovi aspetti comunicativo-contestuali del discorso legale 'occidentale').

Insegnamenti (suddivisi per cicli di lezioni):

1. Linguistica Cognitiva-Funzionale: 'lingua franca' (inglese/francese/italiano) e processi di *transfer* di strutture semiotiche, linguistiche e pragmatiche native nella comunicazione interculturale – L-LIN/12; L-LIN/04; L-FIL-LET/12 (12 ore = 4 CFU): **1** (*English as a 'lingua franca' in cross-cultural immigration domains: L1-transfer as L2-appropriation*) + **3** (*Syntax as a subjective system of representation*) + **2**

(*Linguistique française: de la théorie à la pratique.*) + **2** (*Linguistique Cognitive: représentations* □ *iudiziario modèles culturels.*) + **4** (*La comunicazione interculturale: Incontri di lingue e culture. Organizzazione e gestione della conversazione in lingue diverse. Alcuni punti cruciali dello scambio conversazionale: forme di indirizzo e di cortesia, deittici, complimenti, proteste; esempi di analisi* □ *iudiziario interculturale.*).

2. Lingue, Culture e Identità: strutture semiotiche, culturali e linguistiche native dell’Africa □ *iudiziar* e francofona (strutture native riflesse nell’inglese e nel francese pidgin e creolo) – confronto con l’Africa lusofona. L-LIN/12; L-LIN/04; L-OR/09; L-LIN/10; L-LIN/08 (12 ore = 4 CFU): **3** (*L1-transfer in journey reports by West-African immigrants. Interpreting mental processes as material actions in cross-cultural welfare interviews.*) + **3** (*Spécificités du français d’Afrique : variantes lexico-sémantique et morphosyntaxique. Spécificités du français d’Afrique : variantes lexico-sémantique et morphosyntaxique.*) + **3** (*South Africa from Apartheid to Post-Apartheid: the role of the Truth and Reconciliation Commission.*) + **3** (*L’Africa Lusofona*).
3. Lingue, Culture e Identità: strutture semiotiche, culturali e linguistiche native dei paesi arabi mediorientali, e dei paesi dell’Asia e loro interferenza con le strutture della lingua franca – L-OR/12; L-OR/21; L-OR/13 (12 ore = 4 CFU): **3** (*Strutture semiotiche e culturali della lingua araba.*) + **3** (*Strutture semiotiche, culturali e linguistiche della Cina*) + **3** (*La lingua come riflesso culturale: il caso cinese*) + **3** (*Dal multilinguismo ottomano al turco ‘puro’: il ruolo della lingua nel processo di costruzione dell’identità nazionale turca*).
4. Lingue, Culture e Identità nelle popolazioni albanesi e dell’Europa dell’Est: strutture semiotiche, culturali e linguistiche native e loro interferenza con le strutture della lingua franca – L-LIN/18; L-LIN/21; (L-LIN/17) (12 ore = 4 CFU): **3** (*Sistemi linguistici a confronto: italiano e albanese. Alcuni aspetti rilevanti nell’interazione linguistica e culturale dei popoli dei Balcani.*) + **3** (*Lingue, culture e identità in Europa dell’Est: il russo a confronto con l’italiano – tipologie e strutture linguistiche.*) + **2** (*Lingua e cultura russa come traduzione della realtà: appropriazione dell’altrui per un riconoscimento dell’altrui nel proprio*) + **4** (*strutture semantiche e pragmatiche del russo*).
5. Storia e sociologia dei flussi migratori nell’area euro-mediterranea; comunità di migranti con motivazioni economiche e comunità di profughi nell’area euro-mediterranea: schemi socio-culturali, politici, giuridici – SPS/06; SPS/10; SPS/13 (9 ore = 3 CFU): **3** (*Il conflitto arabo israeliano e la questione dei profughi arabi.*) + **3** (*Migrazione africana in Europa: storia della migrazione e problemi di relazioni interculturali.*) + **3** (*Sociologia delle migrazioni moderne nello scenario internazionale.*).
6. Diritto Internazionale Umanitario, Diritto Internazionale dei Rifugiati e Diritti dell’Uomo: corrispondenze e diversità nelle codificazioni normative – IUS/13 (6 ore = 2 CFU): **3** (*Regolamentazione del Diritto d’Asilo.*) + **3** (*Definizione di persecuzione e protezione internazionale nel diritto internazionale ed europeo. L’importanza delle informazioni sui paesi di origine dei rifugiati (COI) nelle procedure di asilo dell’UE – casi pratici. Ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari – Aspetti normativi sul diritto di asilo in Italia – CIR*).
7. Diritto dell’Unione Europea in materia di immigrati, richiedenti asilo e rifugiati (la Dichiarazione di Barcellona e il partenariato euro-mediterraneo; la Convenzione di Ginevra del 1951 e i Protocolli Aggiuntivi del 1977; il Trattato di Maastricht del 1993; il Trattato di Schengen del 1995; la Convenzione di Dublino del 1997; il Trattato di Amsterdam del 1999; il Summit di Siviglia del 2002) – IUS/14 (6 ore = 2 CFU): **2** (*Nuove tendenze in Europa sulla disciplina dell’immigrazione.*) + **4** (*Unione Europea: nuovo Trattato di Riforma e Carta dei Diritti Fondamentali dell’UE*).
8. Leggi italiane 286/98 e 189/02 su emigrazione, diritto d’asilo e riconoscimento dello status di rifugiato. Leggi su diritto privato e del lavoro: codificazioni normative e applicazioni pratiche a casi di studio – IUS/13; IUS/14 (6 ore = 2 CFU). Leggi italiane 286/98 e 189/02 su emigrazione, diritto d’asilo e riconoscimento dello status di rifugiato. Leggi su diritto privato e del lavoro: codificazioni normative e applicazioni pratiche a casi di studio – IUS/13; IUS/14: **4** (*La tutela contro gli atti di discriminazione nel Diritto Civile.*) + **2** (*Minori non accompagnati richiedenti asilo – aspetti legali e buone prassi – CIR*).

Modulo II: Analisi della mediazione linguistica interculturale in contesti specialistici (25 CFU)

Finalità: questo secondo modulo esplora i modi in cui generi testuali e i registri del discorso specialistico (giuridico e socio-educativo) sia scritto che orale in materia di immigrazione e asilo possono in realtà rappresentare esempi di processi sociali che non solo rendono possibili le negoziazioni di significati nella pratica istituzionale, ma persino condizionano e sono condizionati dalle diverse soggettività di coloro che utilizzano tali generi e registri nella comunicazione interculturale. L'interesse del mediatore sarà pertanto specificamente diretto alla 'costruzione dell'esperienza' attraverso una lingua franca (inglese, francese e italiano). (Livello *bottom-up* dell'analisi, incentrato su come i nuovi aspetti contestuali della comunicazione interculturale specialistica influenzano la dimensione cognitiva di partenza di immigrati e rifugiati).

Insegnamenti (suddivisi per cicli di lezioni):

9. Metodi e tecniche della ricerca etnometodologica in materia di comunicazione interculturale: modelli cognitivi, psicolinguistici e pragmalinguistici, programmazione e interventi sul campo – L-LIN/12; L-LIN/04; L-LIN/01 (12 ore = 4 CFU): **1** (*An ethnopoetic approach to forensic transcriptions.*) + **4** (*Intercultural communication : from culture shock to integration.*) + **2** (*Interactions institutionnelles en français.*) + **3** (*Modelli cognitivi e comunicazione interculturale: presupposti teorici e applicazioni pratiche.*) + **2** (*Etnografia della lingua nel contesto giudiziario (approcci e metodi). Comunicare mondi diversi. Etnometodologia e analisi della conversazione nei tribunali.*).
10. International Corpus of English: analisi delle strutture grammaticali e fonetiche delle diverse varietà di inglese – L-LIN/12 (3 ore = 1 CFU): **3** (*Empirical methods for analysing international varieties of English.*).
11. Analisi delle strutture del discorso legale in lingua inglese ed analisi critica del discorso legale in materia di immigrazione ed asilo (possibili ambiguità nella struttura discorsiva dei testi normativi della Comunità Europea nella versione originale in lingua inglese e loro resa equivalente nella traduzione italiana) – L-LIN/12 (9 ore = 3 CFU): **4** (*Legal □iudizia in a changing world.*) + **2** (*Accessibility strategies in the translation and reformulations of EU immigration laws into ELF.*) + **3** (*Corpus Linguistics and the analysis of legal language.*).
12. Analisi critica del discorso legale in materia di immigrazione ed asilo (possibili ambiguità nella struttura discorsiva dei testi normativi comunitari nella loro resa traduttiva in francese e arabo. Confronto con i sistemi legali e sociali delle culture d'origine) – L-LIN/04 ; L-OR/12 (6 ore = 2 CFU) : **2** (*Analyse du langage juridique dans les textes communautaires en matière d'asile et d'immigration.*) + **4** (*Mediazione linguistico-culturale in comunità arabe nell'ambito □iudiziario e della pubblica sicurezza.*).
13. Analisi critica del discorso legale in materia di immigrazione ed asilo (possibili ambiguità nella struttura discorsiva dei testi normativi comunitari nella loro resa traduttiva in cinese, russo, albanese. Confronto con i sistemi legali delle culture d'origine) – L-OR/21; L-LIN/21; L-LIN/18 (9 ore = 3 CFU): **2** (*I transfer culturali nelle intercettazioni telefoniche forensi – russo, inglese, italiano.*) + **3** (*Russia e Italia: società civili a confronto.*) + **2** (*Il sistema sociale cinese nel contesto internazionale.*) + **2** (*Tecniche della traduzione specialistica albanese-italiano e italiano-albanese.*).
14. Analisi di interazioni istituzionali di assistenza legale attraverso una 'lingua franca' (inglese/francese/italiano). L-LIN/12 ; L-LIN/04 ; L-FIL-LET/12 (6 ore = 2 CFU) : **2** (*Interactions institutionnelles en français.*) + **2** (*Cross-cultural cooperation principles in legal interactions.*) + **2** (*L'italiano lingua franca nelle comunicazioni istituzionali.*).
15. Strategie comunicative mediate dalla 'lingua franca' in contesti medico-legali (interpretazione del discorso interculturale nei colloqui medico-paziente e successive trascrizioni ai fini della redazione del referto medico secondo i parametri di una 'cultura testuale' specialistica 'occidentale'). L-LIN/12: (6 ore = 2 CFU). **3** (*Narrative representations in Transcultural Psychiatry.*) + **3** (*Interpreting in the Community.*).
16. Metodologie didattiche di alfabetizzazione dell'italiano per stranieri, migranti e richiedenti asilo; mediazione linguistica in contesti scolastici e interlingua in italiano L2 (in contesti pedagogici interculturali e di orientamento sui diritti al lavoro, asilo, sicurezza, auto-imprenditoria e sanità). L-LIN/02; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12 (12 ore = 4 CFU): **4** (*Inserimento sociale e formazione linguistica*

di stranieri migranti e richiedenti asilo.) + 4 (L'insegnamento della pronuncia: problemi di interferenza e correzione dell'errore.) + 4 (Il fattore "R" nell'insegnamento dell'Italiano come lingua seconda.).

17. Percorsi tra migrazione, cinema, uso dei film e dei sottotitoli nell'analisi delle dinamiche di mediazione (3 ore = 1 CFU): **3** (*Mediazione e integrazione: il film come strumento di apprendimento culturale e linguistico. Il linguaggio dei film. Linguaggio filmico e interpretazioni pragmatiche*).
18. Contesti di ricerca: l'azione del Consiglio Italiano per i Rifugiati (CIR) (9 ore = 3 CFU): **7** (*L'azione del Consiglio Italiano per i Rifugiati in contesti internazionali e territoriali*) + **2** (*Consulenza ed assistenza agli immigrati – casi di studio*).

Modulo III: Tecniche di ricerca teorica e applicata (10 CFU)

Finalità: questo terzo modulo intende guidare gli studenti ad applicare le competenze acquisite nei primi due moduli all'analisi sul campo dell'uso sintattico, lessicale e pragmatico di alcune varietà di 'lingua franca' (anche pidgin e creolo) usata dagli immigrati e rifugiati presenti sul territorio locale – aspetti che in genere non sono percepiti dai mediatori interculturali quando si parte dal presupposto che la comunicazione debba avvenire attraverso una varietà linguistica standard. La conoscenza delle specificità espressive di ciascuna comunità di immigranti può consentire al mediatore linguistico interculturale non solo di capire, ma anche di aiutare coloro che necessitano sia di assistenza pratica in situazioni burocratiche, legali, mediche, sia di un vero e proprio processo di integrazione socio-psicologica nel territorio di accoglienza.

19. Tirocinio (5 CFU): per la ricerca etnometodologica sul campo, le fasi del lavoro prevedono la seguente metodologia:
- Definizione del programma esecutivo in collaborazione con tutors esperti del CIR.
 - Definizione e modalità di coinvolgimento dei richiedenti asilo, che si esprimono in lingua inglese o francese come 'lingua franca', all'interno delle strutture e delle attività programmate in collaborazione con il CIR.
 - Preparazione dei tirocinanti come 'intervistatori' (studenti-etnografi).
 - Definizione della modalità delle interviste (per esempio: strutturate o semi-strutturate, in lingua inglese o francese – per indagare, ad esempio, aspetti sintattici, semantici, lessicali e pragmatici delle varietà locali – come le varietà pidgin e creole).
 - Definizione (in collaborazione con esperti del CIR) dei contatti, scadenze, argomenti e contesti (situazioni riguardanti richieste di asilo, abitazione, lavoro, ecc.) per le interviste con immigrati e richiedenti asilo.
 - Trascrizione dei protocolli delle interviste e analisi delle strutture linguistiche frasali, testuali e discorsive presenti nelle varietà di inglese e francese usate come 'lingua franca' dagli immigrati intervistati. L'analisi sarà incentrata sull'uso e l'acquisizione da parte di parlanti non-nativi di schemi d'azione linguistica nella lingua seconda, fondati su modelli psicolinguistici di processi cognitivi e modelli pragmalinguistici di interlingua.
 - Disseminazione dei risultati delle analisi – nel corso di seminari di studio organizzati dal Master – nella prospettiva dello sviluppo di una consapevolezza che un'efficace mediazione linguistica e interculturale può validamente contribuire all'affermazione dei diritti umani.
20. Relazione finale (o 'Tesi di Master') di ciascuno studente, che può prevedere: (1) un elaborato di natura teorica o la progettazione di una ricerca-intervento su uno dei temi trattati nel corso del Master, oppure (2) il resoconto di una ricerca etnometodologica svolta sul campo in contesti istituzionali che prevedono la mediazione linguistica e interculturale in materia di diritti umani di immigrati e rifugiati. (5 CFU)

SCHEMA DESCRITTIVA MASTER DI II LIVELLO IN
“COMUNICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE CULTURALE”

FACOLTA' PROPONENTE	Facoltà di Lingue e Letterature straniere
RIFERIMENTI DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	Decreto del Preside n. 146 del 29-04-2009
CLASSE DEL CORSO O DEI CORSI DI LAUREA/LAUREA SPECIALISTICA AFFINI	Aperto a tutte le classi di laurea
OBIETTIVI	Il Master in <i>Comunicazione e organizzazione culturale</i> si propone di offrire la conoscenza approfondita degli strumenti culturali, organizzativi e tecnico-operativi necessari per preparare le seguenti figure professionali: redattori-manager; promotori e organizzatori di eventi culturali; esperti nella comunicazione multimediale applicata al settore della cultura umanistica; esperti nella creazione di metodi di organizzazione, conservazione e diffusione di documenti cartacei e digitali.
DESTINATARI	Laureati
NUMERO DI POSTI DISPONIBILI (MINIMO E MASSIMO)	30-100
CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE	La Commissione procederà alla valutazione delle domande pervenute ed alla formazione delle graduatorie sulla base dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> - Voto di laurea: <ul style="list-style-type: none"> - 1 punto da 66/110 a 90/100; - 2 punti da 91/110 a 100/110 - 2 punti più 1 punto per ogni voto da 101/110 a 110/110 - 1 punto aggiuntivo per la lode - Altra laurea: 1 punto; - Master e Corsi di perfezionamento e specializzazione: 3 punti - Dottorati di ricerca: 3 punti - Corsi di lingua straniera: 1 punto; - Patente europea del computer: 1 punto; - Abilitazione professionale e Attività di lavoro dipendente ed autonomo prestato in materie attinenti il Master: 1 punto; - Pubblicazioni: <ul style="list-style-type: none"> - 2 punti complessivi per articoli, recensioni e saggi - 3 punti complessivi per monografie e curatele di testi.
REQUISITI DI AMMISSIONE (LAUREA RICHIESTA)	Laurea quadriennale o laurea specialistica/magistrale
EVENTUALI BORSE DI STUDIO PREVISTE	Nessuna
COSTO	€ 1.200,00
MODALITA' DI PAGAMENTO	Tale somma dovrà essere corrisposta in due rate,

	ciascuna dell'importo di € 600 di cui la prima all'atto dell'iscrizione, secondo le modalità comunicate dalla Segreteria del Master, e la seconda prima della discussione della tesina finale.
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' (INDICATIVO)	Gennaio-dicembre
DIRETTORE DEL MASTER	Prof. Antonio Marzo
DOCENTI CHE FANNO PARTE DEL CONSIGLIO DEL MASTER	I docenti del master non possono essere indicati, perché saranno reclutati con bando della facoltà
STRUTTURA CHE ASSUMA LA GESTIONE AMMINISTRATIVO -CONTABILE	Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura
RECAPITI DELLA STRUTTURA ALLA QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	Tel. 0832296310; Fax 0832305497 fabrizio.licchetta@ateneo.unile.it

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

La tabella dei crediti formativi è così articolata:

1. Attività didattica: 30 CFU per 300 ore di lezione frontale;
2. Stage formativo: 15 CFU (90 giorni, per 6 ore al giorno, per un totale di 540 ore);
3. Laboratori, esercitazioni, ecc.: 6 CFU (50 ore per laboratori, 50 ore per esercitazioni, il resto delle ore sarà utilizzato per lo studio individuale);
4. Partecipazione convegni e seminari: 5 CFU;
5. Esame finale (relazione): 4 CFU.

L'attività didattica si articola, secondo i seguenti moduli, che attribuiscono rispettivamente 28 CFU (Modulo I), 24 CFU (Modulo II) e 8 CFU (Modulo III):

Modulo I

CULTURA LETTERARIA E MEDIA

1. Sociologia della letteratura
2. Tipologia dei testi
3. metodologie e tecniche di analisi testuale
4. Ecdotica
5. Informatica e comunicazione web
6. Teoria e tecniche dei media
7. Sociologia dei processi culturali

Modulo II

FORME E STRATEGIE DELL'ORGANIZZAZIONE CULTURALE

1. Storia dell'editoria
2. Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
3. Strumenti e metodi della comunicazione di massa
4. Diritto d'autore
5. Marketing dell'impresa di comunicazione culturale
6. Lavoro redazionale e Editing

Modulo III

STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE CULTURALE

1. Inglese per la comunicazione
2. Laboratorio di scrittura

SEZIONE IV

REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DEI MASTER UNIVERSITARI E DEI CORSI DI PERFEZIONAMENTO

(emanato con D.R. n. 2395 del 31.10.2005 e modificato con D.R. n. 2802 del 15.12.2006)

TITOLO I

MASTER UNIVERSITARI DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO

Art. 1 - Norme di carattere generale

1. L'Università promuove secondo la normativa vigente, e nel rispetto delle disposizioni del presente Regolamento, corsi di perfezionamento scientifico e di alta qualificazione formativa, funzionali allo sviluppo di più elevate capacità applicative e professionali e ad una migliore preparazione agli esiti occupazionali dei frequentanti.
2. La denominazione Master universitario dell'Università degli studi di Lecce si applica esclusivamente ai corsi organizzati ai sensi dell'art. 3, comma 9, e dell'art. 7, comma 4, della Legge n. 270/2004 e del presente regolamento.
3. Ai corsi per il conseguimento del Master universitario di primo livello si accede con la laurea triennale. Ai corsi per il conseguimento del Master universitario di secondo livello si accede con la laurea specialistica o con laurea ritenuta equipollente dal Consiglio di Facoltà conseguita con i precedenti ordinamenti.
4. Al frequentante del Master non è consentita la contemporanea iscrizione ad un corso per Master universitario ed a corsi di laurea, di laurea specialistica, di dottorato e di specializzazione, ai sensi dell'art. 142 del T.U. n. 1592/1933.
5. La durata dei Master universitari non può essere inferiore ad un anno né superiore a tre anni ed il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo di Master universitario di primo o di secondo livello non può essere inferiore a 60.
6. Il Consiglio del Master può riconoscere come crediti formativi universitari conoscenze e abilità professionali, purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo che dà accesso al Master, fino ad 1/3 dei crediti totali.
7. E. possibile iscriversi a singoli moduli didattici.
Per l'iscrizione ai singoli moduli è richiesto lo stesso titolo di studio necessario per l'iscrizione al Master universitario. Le modalità di partecipazione, gli oneri corrispondenti, il rilascio dell'attestato di frequenza e il riconoscimento dei relativi crediti ai partecipanti che li abbiano frequentati superando i relativi esami, sono regolati dal Consiglio del Master e specificati nel bando.
8. Ai fini dell'ammissione al Master universitario, la valutazione dei titoli conseguiti all'estero e della loro equipollenza è decisa dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio di Master, che può eventualmente indicare i titoli predetti nel bando.

Art. 2 - Modalità per l'ammissione di studenti stranieri

1. E. ammessa l'iscrizione di studenti stranieri residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio.

2. L'iscrizione degli studenti stranieri non cittadini dell'Unione Europea residenti all'estero è regolata dalle norme vigenti.

Art. 3 - Verifiche del profitto

1. Il conseguimento dei crediti corrispondenti alle varie attività formative è subordinato a verifiche periodiche di accertamento delle competenze acquisite. Tali verifiche possono dar luogo a votazioni o giudizi di merito.
2. Il conseguimento del titolo di master è subordinato al superamento di una o più prove finali di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, tenuto anche conto dell'attività di tirocinio.
3. Le prove finali si concludono con una votazione o giudizio di merito che verrà riportata nel diploma finale.
4. Il titolo verrà rilasciato dal Rettore, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore del Master.

Art. 4 - Organi del Master universitario

1. Sono organi del Master universitario: il Consiglio del Master e il Direttore.
2. Il Consiglio del Master è costituito dai docenti di ruolo dell'Ateneo responsabili dei corsi impartiti nel Master, a ciò designati dal Consiglio di Facoltà. Alle sedute del Consiglio partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.
3. Il Direttore dura in carica 4 anni, rinnovabili una sola volta, ed è designato dal Consiglio di Facoltà.

Art. 5 - Compiti del Consiglio del Master

Il Consiglio del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina i criteri d'accesso individuando, a tal fine, il possesso di idonei requisiti curriculari. Inoltre, quantifica, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Art. 6 - Compiti del Direttore del Master

1. Il Direttore ha la responsabilità didattica del Master universitario, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni. Al termine del Master universitario riferisce al Consiglio sulle iniziative adottate.
2. Può assumere decisioni urgenti riferendo al Consiglio del Master nella prima seduta utile.
3. Uno stesso docente non può essere Direttore di più di un Master universitario.

Art. 7 - Corpo docente

1. Il corpo docente può comprendere docenti di ruolo dell'Ateneo e di Università italiane o estere e, al fine di garantire un collegamento con il mondo del lavoro e delle imprese e l'aggiornamento professionale, esperti di comprovata qualificazione professionale e scientifica tali dichiarati dal Consiglio di Facoltà di riferimento, per un massimo del 20% del totale dei docenti del Master. Eventuali motivate deroghe al 20% dovranno essere autorizzate dal Senato Accademico.
2. Il Consiglio del Master può individuare, su proposta del Direttore del Master, uno o più tutori, con competenze specifiche in relazione ai contenuti ed alle finalità del corso, per svolgere attività di

supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva, collegamento tra docenti e coordinamento delle attività di tirocinio.

3. I docenti di ruolo dell'Ateneo possono svolgere le attività di pertinenza del Master universitario nell'ambito del loro impegno didattico ordinario, previo nulla osta delle Facoltà, a titolo gratuito ovvero, nel caso di impegno didattico che ecceda gli obblighi ordinari, la prestazione sarà retribuita.

Art. 8 . Personale di Segreteria.

Per la gestione dei servizi di segreteria del Master verrà utilizzata una unità di personale tecnico-amministrativo indicata dal Direttore Amministrativo, il quale procederà nella scelta, sentito il Direttore della struttura interessata. Il Direttore Amministrativo, innanzitutto, individuerà il personale tra quello in possesso delle necessarie competenze professionali, in servizio presso il Dipartimento o Centro di Spesa interessato, in subordine tra il personale delle altre strutture con analoghe caratteristiche. L'unità in questione impegnata per un numero massimo di 150 ore riceverà il compenso stabilito in sede di contrattazione integrativa e graverà sul piano di spesa del master.

Art. 9 - Obblighi e diritti degli iscritti al Master universitario

1. Gli iscritti sono tenuti al pagamento di una quota di iscrizione, nella misura prefissata dal Consiglio del Master ed approvata dal Consiglio di Amministrazione.
2. Il Regolamento Didattico del Master universitario regola gli eventuali obblighi di frequenza.
3. A conclusione del Master universitario, agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi previsti e superato la prova finale, viene rilasciato il titolo di Master universitario del livello corrispondente al Master universitario frequentato.

Art. 10 - Benefici economici a favore degli iscritti al Master universitario

1. Il Consiglio del Master può prevedere nel piano finanziario ed in favore dei più meritevoli che versino in situazioni di disagio economico, la concessione di borse di studio, da finanziare anche con risorse rinvenienti da accordi con enti pubblici e privati.
2. Per coloro che risultino, da idonea documentazione, essere in situazione di handicap con una invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% è previsto l'esonero dalle tasse di iscrizione.
3. Almeno il 10% dei posti sono riservati al personale tecnico-amministrativo dell'Università di Lecce. Il Direttore Amministrativo individuerà i partecipanti utilizzando i criteri del Regolamento per la Formazione del personale tecnico-amministrativo.

Art. 11 - Master universitari a distanza

Nel caso in cui vengano istituiti Master universitari in cui è prevista, totalmente o parzialmente, la formazione a distanza:

- devono essere indicate le modalità di svolgimento del Master universitario e delle prove, sia in itinere che finali, nonché le modalità di valutazione;
- le modalità di accertamento del profitto debbono assicurare l'identificazione del candidato;
- la prova finale deve essere svolta con presenza fisica del candidato.

Art. 12 - Modalità per l'istituzione

1. L'iniziativa per l'istituzione di Master può essere avanzata dalle strutture di formazione previste nello Statuto di Ateneo, **previa acquisizione della disponibilità delle Facoltà interessate nelle quali siano prevalentemente presenti i settori scientifico-disciplinari previsti dal Master.**

Tale disponibilità dovrà perentoriamente essere comunicata entro 15 giorni dalla richiesta.

2. L'istituzione dei Master è proposta da una o più Facoltà e approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione della disponibilità del Dipartimento, ove interessato, per la gestione delle attività amministrativo-contabili del Master stesso. I Master Universitari sono istituiti con decreto del Rettore. L'istituzione dei Master-Scuola Superiore ISUFI è disciplinata dal Regolamento della stessa Scuola.

3. All'atto dell'approvazione della proposta di istituzione del Master universitario il Senato Accademico deve verificare che i Corsi proposti non abbiano caratteristiche sostanzialmente uguali ad altri già attivati o in corso di attivazione.

4. La proposta di istituzione di un Master universitario dovrà essere corredata da una scheda di fattibilità, in cui devono essere indicate le risorse fisiche, le risorse strutturali e le risorse finanziarie disponibili senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo, di cui il Master universitario si avvarrà; e, sentito il Centro di spesa interessato, da un piano economico che indichi la percentuale di ripartizione delle risorse finanziarie tra i vari costi di produzione. La proposta dovrà indicare il numero minimo e massimo degli ammessi, i criteri di accesso individuati a tal fine, il possesso di idonei requisiti curriculari nonché le eventuali modalità di selezione.

5. La proposta deve inoltre illustrare gli obiettivi anche in relazione al particolare settore occupazionale al quale si riferisce e alla classe o alle classi dei Corsi di Laurea o di Laurea specialistica ai quali sono affini e prevedere o indicare i possibili sbocchi professionali e/o occupazionali. Le motivazioni per l'istituzione di un Master devono rispondere alle esigenze di formazione di elevate professionalità espresse dall'attuale contesto culturale, sociale, ed economico.

6. Secondo quanto riportato nel D.M. n. 270/2004 le attività formative sono disciplinate dal Regolamento didattico del Master.

7. Le delibere dei Consigli di Facoltà con le proposte di istituzione di nuovi Master universitari devono pervenire all'Amministrazione entro il termine del 30 aprile dell'anno accademico precedente a quello in cui si intende istituire il Master universitario.

8. Se un Master universitario non viene attivato entro l'anno accademico successivo alla sua istituzione è disattivato con decreto del Rettore. Nel caso si volesse istituire nuovamente è necessario ripercorrere tutto l'iter procedurale.

9. Gli insegnamenti impartiti nei percorsi di Master devono differenziarsi sotto il profilo del contenuto da quelli impartiti nei Corsi di laurea triennale e specialistica e non possono quindi essere mutuati.

10. Alla fine della attività del Master, il Direttore deve presentare al Consiglio di Facoltà una relazione sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti, ai fini della valutazione del Master universitario e della eventuale riattivazione dello stesso.

Art. 13 - Riattivazione del Master universitario

1. Una volta istituito, il Master universitario può essere riattivato ogni anno accademico, con decreto del Rettore, su proposta del Direttore del Master, approvata dal Consiglio di Facoltà.

Le delibere dei Consigli di Facoltà con le proposte di riattivazione dei Master universitari devono pervenire all'Amministrazione entro il termine del 30 aprile dell'anno accademico precedente a quello in cui si intende riattivare il Master universitario.

3. Se un Master universitario non viene riattivato per due anni accademici si applica la procedura di cui all'art. 11 comma 9.

Art. 14 - Collaborazioni esterne

1. Le proposte di istituzione dei Master possono prevedere la collaborazione, anche in forma consortile, con altre Università italiane o straniere. In tali casi il diploma di Master può essere rilasciato a firma congiunta dei rispettivi rappresentanti legali e la disciplina del corso di Master, nel rispetto della normativa generale dei Paesi di riferimento e dei principi generali di cui al presente regolamento, è determinata con la stipula di apposita convenzione.
2. Possono essere altresì previste collaborazioni con enti e soggetti, pubblici o privati. Le convenzioni che disciplinano le forme di collaborazione dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
 - a) l'ente convenzionato può concorrere all'organizzazione e gestione del corso mediante l'apporto di risorse finanziarie, strumentali, umane;
 - b) l'ente può anche erogare borse di studio a favore degli iscritti al corso, secondo quanto previsto all'art. 10;
 - c) il ruolo dell'Università nella progettazione ed erogazione dell'attività formativa deve essere comunque preminente ai sensi dell'art. 7, comma 1.

Art. 15 - Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master universitario sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali contributi derivanti da convenzioni con gli enti e soggetti, pubblici o privati.
2. Il Consiglio del Master può stabilire un compenso per il Direttore, per i docenti non direttamente coinvolti nelle attività didattiche, commisurato al carico di lavoro aggiuntivo, alla natura dell'impegno richiesto e alle professionalità rivestite.
3. Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.
4. Al bilancio dell'Ateneo è riservato il 24% - al netto delle borse di studio - della quota di iscrizione, i 2/3 di tale somma sono destinati al fondo competenze accessorie del personale tecnico-amministrativo. Il restante 76% viene trasferito al Dipartimento o al Centro di spesa presso il quale il Master universitario ha la propria sede amministrativa.
5. Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere utilizzati per l'attività istituzionale del Master. In caso di mancato utilizzo del residuo, tale somma andrà a vantaggio dell'Amministrazione Centrale e sarà finalizzata ad interventi per il diritto allo studio. Non possono essere previsti fondi di riserva.

Art. 16 - Copertura assicurativa contro gli infortuni

L'Ateneo, in analogia con quanto già previsto per gli studenti iscritti alle Facoltà ed ai corsi di Diploma universitario, attiverà una copertura assicurativa contro gli infortuni il cui costo graverà sulla tassa di iscrizione.

TITOLO II

CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Art. 17 – Finalità

L'Ateneo promuove, anche in collaborazione con enti e soggetti esterni, corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale (in seguito denominati: "corsi"), che favoriscano lo sviluppo di competenze e di capacità a livello superiore.

Art. 18 - Durata

I corsi di norma hanno durata non superiore a dodici mesi.

Si intende per Corso di perfezionamento qualunque attività formativa che abbia di norma una durata inferiore ad un anno e comunque un numero di Crediti Formativi Universitari inferiore a 60.

Art. 19 - Istituzione e attivazione

L'istituzione e attivazione di corsi è disciplinata secondo le procedure di cui al precedente Titolo I, art. 12.

La proposta di istituzione di un corso deve indicare: gli obiettivi formativi, la struttura che assicura la gestione amministrativo-contabile del corso, il Direttore al quale compete il coordinamento delle attività didattico- formative, la durata, il piano finanziario con l'indicazione specifica delle fonti di finanziamento e dei contributi richiesti ai partecipanti.

Art. 20 - Responsabile del corso

Il Responsabile del corso coordina le attività. E. nominato dal Consiglio di Facoltà o dai Consigli di Facoltà che concorrono all'attivazione del corso.

Art. 21 - Contributi e/o agevolazioni per la partecipazione ai corsi

Le attività dei corsi sono finanziate con i contributi richiesti ai partecipanti e/o con finanziamenti di enti e soggetti esterni.

Art. 22 - Attestati rilasciati

Al termine del corso è rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza e, ove ciò sia previsto, di verifica finale delle competenze acquisite, con indicazione del numero dei Crediti Formativi Universitari acquisiti.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 - Norme finali

Per quanto non previsto nel presente Regolamento (Titolo I e II) valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo.